

COMUNE DI EMPOLI**(PROVINCIA DI FIRENZE)****CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 NOVEMBRE 2012 ore 20.00****APPELLO ORE 20.15**

Sindaco Luciana Cappelli presente

Consiglieri:

1. Brenda Barnini	presente
2. Alderighi Maurizio	presente
3. Pampaloni Alessandro	presente
4. Torrini Valentina	presente
5. Cavallini Virgilio	assente
6. Piccini Sandro	presente
7. Mostardini Lucia	presente
8. Cappelli Beatrice	presente
9. Bartalucci Piero	presente
10. Bagnoli Roberto	presente
11. Bacchi Francesco	presente
12. Tempestini Silvana	presente
13. Arzilli Alessio	presente
14. Lenzi Diana	presente
15. Scardigli Massimiliano	presente
16. Galli Letizia	presente
17. Biuzzi Fabrizio	presente
18. Dimoulas Aaron	presente
19. Gracci Francesco	presente
20. Gori Antonio	assente
21. Baroncelli Paolo	presente
22. Borgherini Alessandro	presente
23. Bianchi Fabio	presente
24. Fruet Roberto	assente
25. Cioni Emilio	presente
26. Gaccione Paolo	presente
27. Morini Riccardo	assente
28. Petrillo Sandro	presente
29. Bini Gabriele	presente
30. Sani Gabriele	presente
31. Neaoui Hassan	presente

Sono presenti n. 27 Consiglieri : Sindaco, Barnini, Alderighi, Pampaloni, Torrini, Piccini, Mostardini, Cappelli B., Bartalucci, Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Arzilli, Lenzi, Scardigli, Galli, Biuzzi, Dimoulas, Gracci, Baroncelli, Borgherini, Bianchi, Cioni, Gaccione, Petrillo, Bini, Sani.

Sono assenti n. 4 Consiglieri: Cavallini, Gori, Fruet, Morini.

E' PRESENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.

E' PRESENTE il Sindaco Luciana Cappelli.

Presiede il Sig. Sandro Piccini

Segretario Verbalizzante: Dott. ssa Rita Ciardelli – Segretario Generale

Scrutatori: Pampaloni, Cappelli, Gracci .

PUNTO N. 1 (Comunicazioni)

Parla il Presidente Piccini:

C'è una breve comunicazione del Sindaco.

Il Sindaco Cappelli

La comunicazione verte nella nomina a nuovo Assessore di i Andrea Faraoni, il nuovo Assessore è un giovane assessore perché è del 1984, ha frequentato all'università la facoltà di economia aziendale, l'area specialistica in amministrazione e controllo avanzato. Pratica professionale per commercialista allo studio del Dott. Bettini a Empoli, collabora con contratto a progetto nello stesso studio. Andrea Faraoni si occuperà di bilancio, patrimonio, risorse finanziarie, tributi, farmacie comunali, risorse umane e organizzazione.

Mi auguro che faccia con noi un percorso impegnativo ma sicuramente interessante e soprattutto sentirsi la responsabilità di incarico così prestigioso, direi, anche perché la sua giovinezza sicuramente lo aiuterà, tutto qui, noi abbiamo finito con questo percorso la fase del rinnovamento dei nostri collaboratori, mi auguro che faremo insieme un buon lavoro!

Parla il Presidente Piccini

Credo sia obbligo anche da parte mia augurare e salutare il nuovo Assessore, augurandogli buon lavoro credo a nome di tutto il Consiglio Comunale, lo vedremo spesso, buon lavoro per lui, ma soprattutto per la città credo sia un incarico prestigioso a cui sicuramente potrà dare il proprio apporto nel governo.

Parla il Consigliere Gracci

Una precisazione sul dibattito, volevo precisare che siccome parleremo di persone e quindi faremo magari nomi e cognomi, perlomeno per quanto mi riguarda credo che i nomi di riferimento saranno solo e esclusivamente al ruolo che hanno occupato in questo Consiglio Comunale, quindi in qualità di assessori e non come persone fisiche, credo di interpretare anche tutti i colleghi del Consiglio Comunale perché verso queste persone che magari stasera verranno citate e sono assenti, io personalmente nutro stima, affetto e molto rispetto.

Poi volevo fare anche due richieste: una a tutti i colleghi, se me lo consente, di poter assistere a un dibattito serio e... (intervento fuori microfono) ... perché non si sono disturbato e interruzioni tra di noi... di fare un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime dell'alluvione, se è possibile.

PUNTO N. 2 (Mozione presentata dai Consiglieri: Aaron Dimoulas (I.D.V.), Gabriele Bini (R.C.I.), Sandro Petrillo, Riccardo Morini (Cittadini per Marconcini), Gabriele Sani (Empoli 5 Stelle), Paolo Baroncelli, Alessandro Borgherini, Antonio Gori, Roberto Fruet, Fabio Bianchi (P.d.L.), Francesco Gracci, Emilio Cioni (U.D.C.), di sfiducia al Sindaco di Empoli Luciana Cappelli (Art. 26 dello Statuto Comunale).

Parla il Presidente Piccini

Vi ricordo che gli apprezzamenti sulla moralità o sull'integrità personale chiaramente non possono essere svolti in seduta aperta al pubblico, per cui se ci sono intendimenti di questo genere, facciamo uscire il pubblico e spengiamo le telecamere perché l'Art. 52 è chiaro, vi ricordo lo potete leggere, c'è a disposizione nella sala del Consiglio Comunale un regolamento per cui chi se ne dimentica o chi non è in grado di leggerlo su Internet può essere... con cui tutti voi avete la possibilità di essere collegati, può tranquillamente venire qui, c'è la copia, se lo legge, in modo sa quali sono i confini e le cose che uno può dire e quelle che uno può fare perché non è che siamo qui e si può dire e fare tutto quello che si vuole, l'articolo è estremamente chiaro, ringrazio il Cons. Gracci, pensavo fosse una cosa estremamente chiara, per cui se l'hai fatto vuole dire che avevi dei dubbi e da questo punto di vista hai fatto bene a farmelo presente, per cui questo è chiaro, sulle interruzioni credo sia non solo auspicabile ma non credo sia neanche il caso.

Le cose della mozione sono le stesse contemplate in qualsiasi tipo di mozione, 5 minuti di illustrazione, 8 minuti a consigliere, 5 minuti a gruppo sulla dichiarazione di voto, 3 minuti se ci sono delle dissociazioni rispetto al voto del gruppo per ogni singolo consigliere, queste sono le regole del dibattito. Ringrazio Gracci anche per questa... chi ha anticipato perché chiaramente quello che è successo credo abbia toccato tutti noi, di nuovo la Toscana è stata colpita in maniera diretta non solo per quanto riguarda Massa, ma anche la maremma, si contano miliardi di danni per quanto riguarda l'agricoltura, la non solo, c'è un problema grosso chiaramente di tenuta del territorio e di gestione del territorio a cui credo che la nostra città, ma la comunità Toscana debba in qualche maniera fare fronti, oggi Rossi era dal Presidente del Consiglio perché sicuramente la Toscana in questo caso non è in grado di far fronte all'emergenza che si è creata in queste due aree che sono la maremma e la lucchesia che sono state colpite direttamente in maniera estremamente pesante, per cui vi invito tutti insieme a un minuto di raccoglimento perché credo sia obbligo per tutti noi in segno di rispetto di chi ha perso la vita, ma anche i propri cari in questa tragedia.

Credo sia oggetto

Poi passa all'invito di un minuto di raccoglimento per i morti dell'alluvione.

Entra Fruet – 28

Parla il Presidente Piccini

Continuiamo con i lavori del Consiglio Comunale.

Parla il Consigliere Baroncelli

Anche io auguro un buon lavoro al nuovo Assessore, nella speranza che il Consiglio Comunale duri. Questa mozione ha visto firmatari tutti i gruppi d'opposizione e come tale ve la leggo, perché poi dopo ognuno di noi farà gli interventi sia come componente politica che come consiglieri e quindi credo che questa sia la sintesi del pensiero comune e questo debba passare come comunicazione da parte di tutti i firmatari.

“Considerato che il Sindaco Luciana Cappelli è stata eletta con il 50,33% dei voti al primo turno all'interno di una coalizione composta dal Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra per Empoli, Verdi Empoli e il Partito Socialista. Ricordato che lunedì 5 ottobre 2009 si è dimesso l'Ass. Luigi Nigi, all'epoca Assessore all'Urbanistica – questa fu la prima defezione.

Ricordato che venerdì 6 luglio 2012 l'Ass. Filippo Torrigiani, con importanti e rilevanti deleghi ha rassegnato le proprie dimissioni nelle mani del Sindaco Cappelli.

Ricordato che in data 16 ottobre 2012 il Sindaco Luciana Cappelli ha avvocato le deleghe all'Ass. Annalisa Fiore - che qui è presente tra il pubblico e noi salutiamo anche in questa occasione – preso atto e tenuto conto di quanto espresso a mezzo di comunicati ufficiali in merito al sostegno delle forze politiche facenti parte della coalizione elettorale del 2009, all'attuale Giunta Comunale monocolore attualmente al governo della città. Tenuto conto che rispetto al risultato elettorale 2009 la Giunta Cappelli non rappresenta più la maggioranza dei cittadini e nella fattispecie non è più garante di quella coalizione elettorale e della piena attuazione del programma elettorale risultata investita dal mandato amministrativo della città.

Tenuto conto nella dovuta necessità e nell'opportuna consapevolezza che secondo gli assetti istituzionali scaturiti dalla tornata elettorale del 2009, quasi il 60% delle forze politiche rappresentate in Consiglio sono oggi dichiaratamente all'opposizione dell'attuale assetto di Giunta Comunale. Preso atto che il Comune di Empoli deve affrontare nodi fondamentali per il proprio futuro amministrativo e che determinate scelte non possono essere frutto di una rappresentanza amministrativa così mutata e desolata. Nell'interesse dei cittadini e del rispetto del ruolo che questo Consiglio Comunale deve svolgere nell'ambito delle competenze affidate alla legge che si discuta e si approvi la mozione di sfiducia al Sindaco Luciana Cappelli ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Comunale, che stabilisce, al comma terzo, che “se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario, ai sensi delle leggi vigenti”.

Questo è il pensiero che ci ha unito perché crediamo che non è che con il premio di maggioranza si possa governare una città, ma che oltre al piano di maggioranza, scaturito dalla Legge Regionale, ci debba essere anche nella realtà un consenso popolare che permetta a un'amministrazione di governare, secondo noi questa è venuta a mancare e pertanto invitiamo questa amministrazione a fare una forte riflessione, se non una dimissione da questo incarico.

Parla il Sindaco Cappelli

La discussione sulla mozione di sfiducia presentata dai Gruppi consiliari va portata avanti facendo una serie di analisi di quello che l'Amministrazione Comunale è riuscita a realizzare in questi anni e degli obiettivi che ci siamo posti e che stiamo cercando di portare a termine prima della fine della consiliatura. Per fare questo credo di avere il compito, oltre che il diritto e il dovere di chiarire alcuni aspetti di natura politica prima che gli stessi, dall'ambito politico, travalichino al chiacchiericcio o peggio al gossip.

Il momento nel quale il candidato Sindaco si presenta ai cittadini per verificare il proprio consenso da un punto di vista dei voti è quello delle elezioni amministrative, una volta eletto il Sindaco svolge il suo ruolo politico e amministrativo, cercando in primo luogo di fare scelte per il bene dei cittadini provando anche, se ne è capace, a mantenere o addirittura implementare il consenso che era stato capace di capitalizzare. Quindi il consenso attuale di un amministratore è fatto di sensazioni, senz'altro rispettabili e anche discutibili, ma pur sempre di sensazioni. Oltre alle sensazioni ci sono poi dei dati oggettivi che sono quelli prodotti dalla Legge elettorale per l'elezione dei sindaci e dei Consigli Comunali, questa legge elettorale dà ai cittadini elettori la possibilità di votare per il Sindaco e per le forze politiche che si presentano alle amministrative. I consiglieri sanno benissimo, per esempio, che in occasione delle elezioni amministrative è possibile operare il voto disgiunto, votando quindi per un candidato Sindaco e per una lista elettorale non collegata al candidato votato. Questa possibilità di chiarezza che viene data ai cittadini elettori ha come conseguenza che i voti assegnati al Sindaco, sono voti ottenuti dal Sindaco stesso, grazie naturalmente alla coalizione che l'ha sostenuto ma anche nello stesso tempo indipendentemente da essa. Da questo punto di vista quindi, dal punto di vista strettamente giuridico – amministrativo l'unico modo per verificare il consenso dei candidati e dei partiti sono le elezioni amministrative del 2014, proprio per questo sostenere, come si fa nella mozione che attualmente il 60% delle forze politiche presenti in Consiglio

Comunale siano fermamente all'opposizione di questa Amministrazione Comunale, è sbagliato nei numeri e fuorviante nella sostanza. Dico questo non per togliere peso e importanza alla discussione politica che stiamo facendo, ma anzi per sottolinearne il peso stesso e togliere inutili aggiunte che non hanno nessun tipo di fondamento e rischiano soltanto di avvelenarne la discussione.

Nella mozione di sfiducia si parla delle varie situazioni che mio malgrado mi hanno portato per 3 volte in questi anni, a modificare la compagine della mia Giunta Comunale, se formalmente si può parlare di 3 uscite dalla Giunta Comunale, nella sostanza solo nell'ultimo caso questo è avvenuta per mia diretta scelta, procedendo alla revoca delle deleghe. Ho già spiegato in uno degli ultimi Consigli Comunali che le motivazioni che mi hanno portato a revocare le deleghe a Annalisa Fiore, motivazioni di natura prettamente e esclusivamente politica e che ho spiegato in Consiglio Comunale e alla stampa e non credo ci sia bisogno di tornarci. In questi anni abbiamo cercato di realizzare il programma che avevamo proposto ai cittadini e per la realizzazione del quale siamo stati eletti al governo della città.

Molti di questi obiettivi li abbiamo raggiunti o abbiamo posto le basi per raggiungerli e l'abbiamo fatto, credo sia bene sottolinearlo, in uno dei periodi storici più difficili dal punto di vista economico dal dopoguerra in poi. Nonostante che i continui tagli agli enti locali ci abbiano costretto a selezionare le opere pubbliche e a rinunciare a qualche investimento che avremo voluto realizzare, ci siamo battuti per portare in fondo qualche opera che per noi aveva e ha un'importanza fondamentale, penso all'asilo nido di Serravalle che sarà completato entro la fine dell'anno e che insieme al rifacimento del cento 0-6 di Via Cherubini ci consentirà di dare un'ulteriore risposta nell'importantissimo settore dell'educazione e un sostegno concreto a tante famiglie. Penso al lavoro che abbiamo fatto per rispondere a esigenze di parti del nostro comune che da anni chiedevano un intervento, ne cito due: il parcheggio della frazione di Cortenuova che sarà completato entro la prossima estate e la riqualificazione di Via Masini che terminerà anche essa entro il 2013. Se la riduzione della spesa imposta agli enti locali ci ha impedito la realizzazione di alcune opere, abbiamo cercato di supplire tentando di riempire di contenuti il nostro agire politico e di ottimizzare e indirizzare bene le poche risorse a disposizione. In questo modo abbiamo riaperto il dibattito sul centro storico, l'abbiamo fatto portando le nostre idee non solo per quanto riguarda la pedonalizzazione, ma anche per una riqualificazione complessiva del centro, con un rilancio culturale, economico e sociale, l'abbiamo fatto investendo molto sul dibattito con i residenti e operatori commerciali, la non abdichiamo dal nostro ruolo di amministratori.

Per questo abbiamo effettuato investimenti importanti per il rinnovo dell'arredo urbano, specie nel centro Garidolfi, Via Salvagnoli, l'arredo urbano complementare alla pedonalizzazione del centro storico. In questi anni abbiamo investito molto da un punto di vista politico, sull'ambiente e sulla mobilità sostenibile, abbiamo realizzato il primo tratto di pista ciclabile che dal ponte dell'Arno, porta alla stazione ferroviaria e abbiamo progettato gli altri che consentiranno di muoversi in bici per tutta la città. Oltre che dal punto di vista della mobilità abbiamo investito sull'ambiente, anche con la scelta della raccolta differenziata porta a porta, una scelta complessa che ci ha visti impegnati insieme ai tecnici nello spiegare ai nostri cittadini il modo di vivere un impegno di responsabilità nuovo per molte famiglie.

Ci sono state delle difficoltà e delle cose da aggiustare, ma a distanza di non molti mesi possiamo dire che è stata una scommessa vinta. Siamo consapevoli che questo lavoro non è finito e abbiamo le idee, le forze e l'entusiasmo di portarle a termine. La riqualificazione del centro storico passa anche per un nuovo assetto urbanistico che la città si darà da qui ai prossimi mesi, questi mesi sono stati importanti anche dal punto di vista urbanistico e ancora di più lo saranno i prossimi quando questo Consiglio Comunale sarà chiamato a adottare il secondo regolamento urbanistico del Comune di Empoli.

Sarà un momento particolarmente importante, nel quale ci assumeremo l'onere di disegnare il futuro della nostra città, una città che qualche settimana fa in questa aula ha deciso insieme a altri 10 comuni del nostro territorio, di approvare lo Statuto dell'Unione dei comuni, una scelta strategica che ha l'obiettivo di far mantenere al nostro territorio, quel ruolo decisivo dal punto di vista economico, politico e sociale che ha avuto in questi anni. Le ultime decisioni governative ridisegnano i confini delle province toscane inserendo i nostri comuni all'interno dell'area metropolitana fiorentina. Con la scelta che abbiamo fatto qualche settimana fa e soprattutto con l'avvio della gestione associata che abbiamo deciso di far partire entro la fine di quest'anno, Empoli e gli altri comuni della nostra zona arriveranno pronti anche a questo appuntamento, con la consapevolezza, la capacità, la compattezza necessaria a avere un ruolo determinante anche con questi nuovi equilibri.

Viviamo un periodo difficile non solo da un punto di vista economico, anche da quello delle relazioni e della tenuta sociale delle nostre comunità, compito della politica, in momenti come questi non è quello di guardarsi l'ombelico e di mettere al centro discussioni e geometrie istituzionali, ma è quello di immergersi nel concreto della vita della gente comune e provare a dare risposte adeguate nella distinzione dei ruoli e della sensibilità per migliorare e sostenere la difficile condizione nella quale vivono molte persone e molte famiglie, anche nel nostro contesto, anche nella nostra città.

In questi anni abbiamo realizzato molti degli obiettivi che ci eravamo posti e tanti di questi, come ho appena detto per l'Unione dei comuni devono ancora essere completati. Il Sindaco, la Giunta Comunale e la maggioranza che sostiene l'amministrazione sanno come portare a termine e raggiungere gli obiettivi che ci siamo preposti, lo sappiamo e abbiamo dato prova in questi anni di saperlo fare. Per questo motivo chiedo al Consiglio Comunale di respingere la mozione di sfiducia presentata dai Gruppi consiliari di opposizione e di continuare nel lavoro che stiamo portando avanti per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati.

Parla il Consigliere Alderighi

La ringrazio Presidente anche per la celerità con cui ha convocato questo Consiglio Comunale. Ringrazio anche i promotori della mozione per la possibilità di discutere sull'azione della Giunta Comunale e del Sindaco, infine ringrazio il Sindaco per la relazione chiara e sintetica di cui cercherò di approfondire alcuni aspetti.

Legge Regionale in questo momento in prelievo tutte le forze politiche si stanno confrontando su problemi di maggioranza più o meno grandi, al partito, alla coalizione, ma il tutto per realizzare una Legge Regionale che consenta una sola cosa, la governabilità. La legge per l'elezione del Sindaco è estremamente chiara e efficace, cerco di sintetizzarla, il candidato Sindaco che raggiunge oltre il 50% dei voti al primo turno o al ballottaggio, si assicura il 60% dei consiglieri che appoggiano la sua lista, come ha detto Luciana Cappelli, i voti però sono del Sindaco, quindi sui 30 consiglieri di questo Consiglio Comunale 18 consiglieri sono stati assegnati alle liste che appoggiavano il Sindaco e 12 naturalmente all'opposizione, di questi 17 sono stati ripartiti tra il Partito Democratico e uno è andato all'Italia dei Valori. La revoca delle deleghe dell'Assessore dell'Italia dei Valori che saluto, che oggi è sostituita da Andrea Faraoni a cui va il mio personale in bocca al lupo, ha determinato il passaggio del Consigliere dell'Idv all'opposizione, quindi a oggi il Partito Democratico ha in Consiglio Comunale 17 consiglieri che sono tutti coesi e uniti per sostenere l'azione di programma del Sindaco, mentre i consiglieri di opposizione naturalmente sono diventati 13, questo è tanto per fare chiarezza su quella che è la legge elettorale e sui rapporti che esistono in questo Consiglio Comunale.

Il contesto economico in cui il Sindaco e la Giunta Comunale hanno operato, naturalmente tutti sappiamo che c'è una crisi spaventosa con le fabbriche che chiudono per mancanza di lavoro, con lavoratori in cassa integrazione e in mobilità, a questo si è aggiunta una riduzione dei trasferimenti da parte del governo e tagli sempre più forti da parte sempre del governo centrale, però volevo evidenziare che incassa la Banca d'Italia a oggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale e quindi di tutti i cittadini empolesi ci sono 19,5 milioni di Euro che non possono essere spesi per il patto di stabilità.

In questi giorni l'amministrazione ha ricevuto dalla Regione un'ulteriore capacità di spesa di 675 mila Euro anche questa per le politiche virtuose che ha attuato, nel 2010 addirittura il comune fu premiato con una capacità di spesa aggiuntiva di 3,2 milioni di Euro e questo è grazie anche, oltre alle politiche di bilancio di questa amministrazione, anche delle amministrazioni precedenti, soprattutto per le politiche relative al sociale, ai lavori pubblici e alla scuola, quindi non si può non evidenziare l'accortezza, l'attenzione e l'oculazione di questa e delle precedenti amministrazioni che hanno governato la nostra città. L'azione del Sindaco e della Giunta Comunale, è un elenco, ho cercato di elencare le cose più importanti, le cose magari più grandi senza considerare le cose che magari sono più piccole ma che hanno un impatto maggiore anche sui cittadini. La riqualificazione del centro storico, ci ha citato dal Sindaco, l'attuazione della zona di traffico limitato e la pedonalizzazione con tutte le attività legate alla cultura e alle manifestazioni importanti come per esempio una Notte in biblioteca, Empolissima, i vari concerti.

Poi ci sono i lavori in corso e in procinto di partire. Il terminal bus alla stazione è partito proprio in questi giorni, poi un parcheggio di 40 posti in Via Bisarnella con la pista ciclabile che attraverserà il parco, il centro 0-6 anche questo citato dal Sindaco, un asilo nido e una scuola materna che porterà più di 50 bambini a poterne usufruire, all'inizio dell'anno partiranno i lavori per il rifacimento di Via Masini, anche questo con annessa una pista ciclabile, poi ci sono le cose legate alla viabilità. Prima della fine dell'anno verrà inaugurato il ponte sull'Arno, al quale l'Amministrazione Comunale ha destinato 1.750.000 Euro, comunque si spende anche che siamo quasi certi che il sottopassaggio del Terrafino sarà aperto dalle Ferrovie, questo non dipende dall'Amministrazione Comunale ma comunque anche questo dovrebbe essere portato a termine.

Per la cultura dopo l'inaugurazione del museo del vetro agli ex magazzini del sale, è in procinto di partire la realizzazione del museo archeologico agli ex bagni pubblici. I parcheggi di Corte Nuova che stanno per partire e quello di Fontanella che sta per essere determinato, determinano anche questi un'attenzione nella *** da parte della Giunta Comunale e del Sindaco. C'è poi il progetto la rete di piste ciclabili realizzate o già in corso di realizzazione. Altre cose importanti relative alla viabilità, sono la parallela alla FI-PI-LI dalla rotonda di Via Cappuccini allo svincolo di Empoli centro, è in approvazione al prossimo Consiglio Comunale, che si terrà mercoledì prossimo, mentre la strada di svincolo da Empoli est al polo tecnologico, è in adozione entro dicembre 2012 e quasi sicuramente sarà approvata con il regolamento urbanistico.

Quindi l'obiettivo di ridurre il traffico in alcune zone congestionate dovrebbe essere quantomeno raggiunto. La Giunta Comunale ha avuto il coraggio di riorganizzazione l'Ufficio tecnico e i risultati si sono visti subito con l'entrata del nuovo dirigente, con il confronto, trasparenza e la partecipazione della città, l'Ass. Mori ha dettato i tempi e i modi di intervento rispettandoli in pieno, l'obiettivo importantissimo è quello di approvare il nuovo regolamento urbanistico entro la fine dell'estate 2013. Devo andare per l'attenzione particolare al sociale, i servizi per le scuole, per gli anziani e i disabili a cui l'amministrazione ha dedicato sempre più risorse nel corso degli anni, anziché tagliarli, voglio ricordare così che la mensa per gli studenti di Empoli è la più economica di tutta la Toscana, riuscendo a coniugare qualità e prezzo per i tantissimi bambini e ragazzi che la frequentano. Ritengo quindi che l'approvazione della mozione di sfiducia al Sindaco, porterebbe davvero un grave danno alla nostra città, per questo rinnoviamo la fiducia al Sindaco e alla Giunta Comunale invitandoli a proseguire nell'azione di governo della città, con l'attuazione del programma elettorale, saranno i cittadini poi a giudicare alle prossime elezioni.

Per tutto questo mi sento orgoglioso davvero di appartenere a questo partito, il Partito Democratico, di essere Consigliere comunale e di sostenere la Giunta Comunale e il Sindaco Luciana Cappelli.

Alle ore 20.40 entra Morini – 31

Parla il Consigliere Gaccione

Il capogruppo Alderighi si è scordato di dirci a quale parte del Partito Democratico è orgoglioso di appartenere, perché se ci fosse in politica il reato di induzione al suicidio, penso che il Gruppo consiliare del Partito Democratico del Consiglio Comunale di Empoli dovrebbe essere incriminato e processato perché tutta questa operazione nasce da quello che poi è singolare, perché è solo a Empoli che accade perché in tutto il resto del circondario non è accaduto tutto questo psicodramma che è successo a Empoli, non si capisce come mai, è inspiegabile, qualcuno bisognerebbe stasera, tanto siete 18/16/ 71 quanti siete? Qualcuno magari si deciderà a dire veramente come stanno le cose perché è incomprensibile quello che è successo!

L'episodio dell'uscita dall'aula in occasione del voto dello statuto dell'Unione dei comuni del Cons. Dimoulas è successo in altri comuni, per quanto riguarda l'Italia dei Valori, è successo in altri, altrettanti e anzi di più per quanto riguarda per esempio i gruppi che rappresentano il mio partito e la Federazione della Sinistra, a Montelupo ci siamo astenuti non uscendo dall'aula, badate bene, votando e astenendosi, a Fucecchio uguale! Quindi non si capisce bene, me la spiego in un'altra maniera, me la spiego in una maniera semplice, a dire la guerra e i cieli all'interno del Partito Democratico e che la deve pagare la città la guerra e i cieli all'interno del Partito Democratico? Non ho sottoscritto la mozione di sfiducia, ma non perché do la fiducia al Sindaco, perché la ritengo profondamente sbagliata come metodo di lotta all'interno di questo Consiglio Comunale e anche all'interno della città, la ritengo sbagliata perché non la ritengo né necessaria né sufficiente, per due motivi semplici: 1) è quello politico, noi abbiamo il dovere e abbiamo il ruolo di dover combattere in Consiglio Comunale, nella città, contro le politiche che fa questo Gruppo consiliare e che fa il partito, certo poi uno mi dice: no, uno mi dice sì, la il Sindaco fa parte del partito anche quello. Infatti al Sindaco imputo la responsabilità di non avere saputo, secondo me, reagire a quelle che sono state le lotte intestine al suo Gruppo consiliare e al suo partito.

Non l'ho mai fatto il Sindaco, non lo farò mai di sicuro in questa città neanche in un'altra, forse in un'altra vita mi succederà di sbaglio di sicuro, però certamente credo che dovrebbe dovuto tenere un atteggiamento migliore, un atteggiamento diverso, come mi sembra che succede in altri comuni di questo circondario, non mi sembra all'ordine del giorno, ci sarà una riunione di domani, domani l'altro, non so, tra due comuni, aspetteranno l'esito di questo Consiglio Comunale, non so cosa aspettano, per esempio a Certaldo non mi sembra tiri questa aria, oppure negli altri comuni, a Castelfiorentino per esempio, non mi sembra tiri questa aria, e non mi sembra neanche tiri questa aria dove dicevo, riferito ai nostri Gruppi consiliari.

Come si spiega tutta questa faccenda? Certamente però se fossi stato Sindaco, forse io mi sarei opposto a questo suicidio, perché questo è un suicidio da un punto di vista politico e da un punto di vista anche dell'immagine e del futuro che potrà essere del governo di questa città, ma non il futuro di questa legislatura, anche della prossima perché queste sono cose che lasciano il segno! Non credo che sarete autosufficienti nella prossima... non lo eravate neanche in questa legislatura autosufficienti, perché *** avete questi numeri perché altre 3 formazioni politiche si sono presentate divise e quindi non hanno raggiunto il quorum, però vi hanno portato voti e voi pensate la prossima legislatura di poter fare cosa? Di avere cosa? Non so, un aiutante di Babbo Natale vi fa prendere i voti? Non so, si vuole consegnare la città alle destre? Oppure a chi? Non so chi potrà venire da qui a due anni.

Quindi questa è una grossa responsabilità, è una grossa responsabilità che vi siete assunti, è una responsabilità nei confronti della città e nei confronti della storia di questa città, certamente il Sindaco ne ha anche altre di responsabilità, responsabilità che non gli posso certo non attribuire, come quella per esempio di essere uno dei pochi sindaci, il nostro territorio non è stato rappresentato per esempio alla manifestazione che c'è stata ieri a Firenze, era presente il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, era presente il Presidente della Giunta Provinciale, Barducci, quando viene qui gli si stende il tappeto rosso, però lui va alle manifestazioni dei lavoratori e noi no! Era presente l'unico Sindaco di tutta la Provincia di Firenze, il Sindaco Gianassi di Sesto Fiorentino, queste non sono cose da... per una città come Empoli, per una città che ha la storia della nostra città, però di contro io non posso neanche offrire scorciatoie a questa situazione, è per questo che non posso appoggiare una mozione di sfiducia, perché la mozione di sfiducia vorrebbe dire passare al commissariamento, vorrebbe dire che il Consiglio Comunale non esiste più e questo a me non sta bene e quindi si continua a fare il nostro lavoro!

Oh Bianchi... ma te pensi veramente che questa pantomima della presentazione della mozione di sfiducia, a cosa porta? Porta soltanto a ricucire momentaneamente a quelle che sono le lotte intestine che ci sono nel Partito Democratico, se invece noi sapessimo fare il nostro mestiere di opposizione, dovremmo sempre mettere in contraddizione quelle che sono le politiche che fa questa maggioranza e questa amministrazione perché ci sono e ci sono problemi all'interno, ci sono problemi sulle gestioni dei servizi pubblici locali, sulla gestione della sanità, ma se da questo territorio non si dica niente che una nostra... era di Certaldo, il nostro territorio, Empoli è il comune capofila, siamo Presidenti di ogni cosa, che la nostra cittadina si sia vista presentare un conto di 161 mila Euro, che ha una grave malattia, era sui giornali stamattina, in casa di cura a Firenze o di riposo, non so quale tipo di struttura fosse, sarà stata una Rsa e noi qui ci si sta a argomentarsi e a dilungarsi su questioni che, è una mia opinione persone, certamente non mi è indifferente che non ci sia più una

rappresentatività reale dei cittadini da questo punto di vista, non è che ho... i conti li so fare anche io le tabelline e ho anche i numeri, ma questo non ha significato da questo punto di vista, certamente un Sindaco che ha rubato, un Sindaco che è colluso con la mafia, un Sindaco che è corrotto, grazie, allora questa è oggetto e secondo me giustifica una mozione di sfiducia, ma lì ci si entra politicamente e giuridicamente anche da un punto di vista della giustizia.

In questo caso io penso che pur affermando quelli che sono i problemi e le questioni che ci sono all'interno della città e del Consiglio Comunale, noi si debba avere ben presenti quali sono le priorità e per me la priorità è quella di cercare di puntualizzare e di essere più stringenti sulle questioni che riguardano la politica e il governo del territorio.

Spero e mi auguro che come opposizione, specialmente l'opposizione di sinistra si sappia, su questo punto, avere delle argomentazioni e delle proposte più stringenti e che obbligano la maggioranza a fare una riflessione, certamente non può continuare così questa maggioranza anche data da questa situazione, ma dovrà, secondo me, cercare ancora più consenso nel territorio e questo vuole dire avere un confronto più diretto con i cittadini, non cercare un confronto con alcune forze, facendo Scamotti con l'opposizione, ma cercare nella città e quindi avere un rapporto diverso con la città, non avere sempre un atteggiamento di registra al di là di qualche confronto a volte purtroppo secondo me piuttosto costruito con alcune associazioni, organizzazioni e poi in verità passare sopra la testa ai cittadini, ma avere un confronto più diretto, avere un confronto e un approccio più partecipativo, realmente partecipativo, invitando i cittadini a condividere nelle scelte di bilancio e nelle scelte urbanistiche importanti, ma non è certo lasciando il comune in mano al commissario che potremmo vedere di ottenere risultati migliori per la città e per i cittadini!

Parla il Consigliere Gracci

Molto probabilmente sono un ingenuo, mi è stato detto anche al termine delle votazioni del 2009 perché non ho fatto ricontare i voti perché tutti mi dicevano ma guarda se si va a ricontare i voti vai al ballottaggio, ma mi sono sempre fidato delle persone che hanno guidato i seggi, per cui era una cosa che se volevano, doveva spettare ai partiti, ma chiusa questa parentesi, volevo dire anche che per me è anche una questione di etica, perché io concepisco la politica come un servizio, perché guardate, è fondamentale e sarei venuto meno se non avessi firmato questa mozione di sfiducia, non tanto perché il Sindaco abbia fatto qualcosa, ma perché il Sindaco ha avuto dei comportamenti all'interno di questo triennio che secondo me dovevano farla riflettere su come agire. Per esempio io prima delle elezioni il 26 maggio 2009 sono andato a ricercarmela, feci l'appello come fecero tutti i colleghi candidati a Sindaco, agli elettori, e dissi proprio perché per me la politica è concepita come servizio, dissi proprio queste parole: faccio fin da ora una promessa solenne dovendo rispondere dell'eventuale mio operato solo e esclusivamente agli elettori che mi avvarrò di collaboratori validi e esperti per i compiti a cui verranno assegnati e nel caso non dovessero ottemperare in modo serio e corretto al loro mandato, non mi farò scrupolo per sostituirli nell'interesse primario dei cittadini, pronto anche a dimettermi io stesso se il caso lo ritenesse necessario.

Credo che qui ci sia il caso, perché di fronte a tutti gli eventi che sono capitati, alle dimissioni di Nigi subito dopo il suo insediamento che addusse come motivo che lo stipendio, se non erro, che percepiva come Assessore era poco e quindi si doveva dimettere, credo che invece l'Ass. Nigi si sia dimesso perché entrando in quell'ufficio ha trovato un caos tale che non sapeva da quale parte mettere le mani, tant'è che poi subito dopo sono scoppiati i casi dei Pua, è andata in pensione il Dirigente, ci sono state tante contestazioni che si sono viste per la prima volta in questa sede, perlomeno è da poco, è da questa consiliatura che faccio parte di questo Consiglio Comunale, mi hanno detto che si sono verificate delle cose che non si erano mai verificate in questo comune, ci sono stati dei presidi da parte di tanti cittadini, i quali non più tardi di qualche Consiglio Comunale fa vennero qui a brontolare perché era stato promesso loro un fontanello a Ponte a Elsa etc. e tutte queste vicende secondo me dovrebbero fare interrogare il Sindaco perché altrimenti non si spiega, il rapporto con i cittadini come mai se si ascolta e si leggono i giornali, i principali soggetti scontenti sono quelli che hanno dato il voto a questo partito, a questa maggioranza e hanno permesso a questa maggioranza di insediarsi a comando di questa città.

Quindi credo che il fatto del consenso sia una cosa fondamentale e mi sembra che continuamente ci sia un'erosione di consenso da parte del vostro partito. Non ho velleità politiche e penso che concluderò la mia esperienza politica come servizio a termine di questa consiliatura, per cui non ho alcuna velleità, però credo anche che una cosa ci debba far riflettere. Tutte queste cose non sono capitate per caso, perché anche le dimissioni di Torrigiani sono venute, sì per una lettera anonima, data da chi? A noi e a altri partiti della minoranza sono arrivate queste lettere anonime, noi correttamente le abbiamo fatte presenti a questa Giunta Comunale e abbiamo chiesto di verificare l'attendibilità, non potevamo fare altro, per questo non avremmo votato la richiesta di dimissioni del Sindaco dell'Italia dei Valori, ma abbiamo votato quella del Pdl perché ci sembra che ci sia stato da parte di due partiti che componevano la maggioranza, ci sia stato non dico una specie di intralazzo, ma c'è stato un primo tempo, manca ancora un secondo tempo, non si sa come mai l'Ass. Torrigiani, il quale si è dimesso per motivi personali, è stato detto che non si può intervenire, non si può chiarire la sua posizione perché le dimissioni sono personali, quindi o le chiarisce lui o non le chiarisce nessuno, però di fronte alla città l'opinione pubblica lo accusa continuamente di avere messo le mani in pasto nella marmellata, quindi è stato accusato anche di avere rubato da tante persone, non voglio fare l'avvocato difensore dell'Avvocato Torrigiani, ma credo che dire a una persona che ha rubato, bisogna dimostrarlo, i fatti lo devono dimostrare e percepire uno stipendio, qualcosa che è al di fuori della legalità lo posso anche capire, ma se questa marmellata è stata preparata, è stata posta su un piatto, da chi è stata fatta? Da chi è stata consegnata?

Come mai i Revisori dei Conti non si sono accorti in 3 anni che c'era questa discrepanza nello stipendio dell'Assessore? È questo poi alla fine che ha portato alla rottura, perché la scusa del voto del Consigliere Dimoulas sull'Unione dei comuni, è un po' fine a sé stessa, credo che la vera rottura sia cominciata proprio per questa faccenda.

Pertanto dico anche che se si vuole ridare credibilità alla nostra città e ai nostri cittadini, credo che il Partito Democratico si trova di fronte a un bivio importante: o scegliere questo immobilismo, questa chiusura a riccio che c'è stata e che tutt'ora si sente anche dagli interventi che ha fatto il Sindaco e che ha fatto il capogruppo Alderighi, oppure ridare la possibilità ai cittadini di rieleggere una volta ancora una nuova formazione, un nuovo Consiglio Comunale. Credo che la scelta sia su questi due fronti e voi del PD vi trovate di fronte a questa problematica. Infine credo anche che molto spesso quando si parla di politica ci si ritrova sempre poi a fare un elenco di tutte le cose fatte, di tutte le cose... giusto anche questo, ma molte di queste sono rimaste sulla carta, non sono state realizzate e tante volte mi sono sentito accusare in Consiglio Comunale che noi presentavamo sempre gli stessi emendamenti, per forza i problemi erano sempre gli stessi, non ci sono... i sottopassi sono sempre gli stessi, tante altre opere che devono essere realizzate non sono state realizzate, vedremo ora, mi auguro che con l'intervento anche del nuovo Ass. Mori, ha dato dimostrazioni di poter ridare una spinta e un la al nuovo programma urbanistico della Città di Empoli e noi da questo punto di vista siamo interessati e siamo anche disponibili a collaborare, come molto spesso ha fatto anche il collega Cioni che di queste cose se ne intende più di me, quello che conta è che dovete continuare e dovete avere il consenso dei cittadini e mi sembra che questo consenso da questo emerse sia eroso perché il Sel non ne vuole sapere di questa cosa, l'Idv è passato all'opposizione, i Verdi lo stesso non ne parlano, gli unici che sostengono questa maggioranza sono gli esponenti del Partito Socialista che guarda caso hanno 0,40% dei voti, ecco da dove nasce il discorso che ci diciamo che siete minoranza nei confronti della città, non tanto perché vogliamo prendere il vostro posto o qualcuno vuole prendere il vostro posto, ma perché davvero si ritorni a dare la parola ai cittadini.

Parla il Consigliere Torrini

Se è vero, com'è vero che la presentazione di questa mozione di sfiducia consente al Sindaco di precisare il lavoro svolto e puntualizzare i passi che andrà a compiere in questa fine legislatura, non posso esimermi da dire che mi lascia fortemente amareggiata e delusa. In primis per le motivazioni che accompagnano questa mozione, successivamente per la decisione di chi siede nel nostro stesso Consiglio Comunale, seppur dall'altro lato, di proporre e votare favorevolmente una mozione che, se accolta, determinerà il commissariamento del mio, del nostro e del vostro comune.

Con ordine sulle motivazioni: mi aspetterei che un atto di questo genere, capace di determinare il commissariamento di Empoli, nascesse dal presupposto che l'attività del Sindaco sta producendo grossi danni alla città, pare che sarebbe meglio lasciare la gestione del comune a un commissario, ovvero a un soggetto x nominato non si sa da chi e di provenienza incerta.

Mi aspetterei questo, da chi si assume la responsabilità perché questo state facendo, di presentare alla città una mozione di sfiducia, ma niente di tutto ciò si trova scritto qua dentro, invece leggo che le motivazioni per cui si fa correre al nostro comune questo rischio sono: le dimissioni dell'Ass. Nigi nel 2009, le dimissioni di Torrigiani, generici comunicati a mezzo stampa del cui contenuto persino si tace, delle forze politiche della coalizione e le circostanze che la Giunta Comunale Cappelli non rappresenti più la maggioranza dei cittadini e non sia più garante della coalizione elettorale e dell'attuazione del programma elettorale.

Queste sono le motivazioni per cui questi consiglieri vorrebbero far governare la città a un commissario, tale Signor x. Non mi dilungo sulle dimissioni degli assessori che sono assolutamente pretestuose, perché chiaramente non hanno niente a che vedere con la giornata di oggi, ma sull'asserzione che il Sindaco non rappresenti più la maggioranza dei cittadini, credo ci siano molte cose da dire. Questo Sindaco è stato votato da più del 50% dei cittadini empolesi e nessun cambiamento della compagine nella coalizione può cambiare questa circostanza. La legge del 1993, tutti lo sappiamo, ha introdotto l'elezione diretta del Sindaco, il cittadino che si reca a votare quel Sindaco, vota appunto quel Sindaco, il suo programma elettorale. Luciana Cappelli ha ricevuto un'investitura diretta dai cittadini e a questi ne risponde. Le vicende politiche interne ai partiti, gli scollamenti tra le componenti della coalizione, non cambiano e non cambieranno mai la circostanza che più del 50% dei cittadini empolesi ha votato Luciana Cappelli.

Così come lo spostamento dell'Idv dalla maggioranza all'opposizione non cambia la preferenza accordata da quei cittadini a Luciana e vedete, lo scopo della legge è proprio quello di evitare che fratture interne ai partiti, alle coalizioni, possano danneggiare l'amministrazione della città, avere ripercussioni negative sugli aspetti quotidiani della vita di un comune, dall'erogazione dei servizi essenziali all'ordinaria manutenzione delle strade. Voi invece chiedete ai cittadini di Empoli di comprendere e di capire che a causa della frattura tra due partiti, partito democratico e Italia dei Valori, il Sindaco che loro hanno votato e loro hanno scelto, dovrebbe abbandonare la guida del comune per lasciare il posto a un commissario, un chicchessia qualunque. Questa mozione ha ritengo un atteggiamento di basso spessore politico che non mi aspettavo francamente da questa opposizione, questo perché non ho problemi a dirlo, le forze politiche che compongono questo consesso, sono composte da consiglieri che stimo, mi aspetto infatti l'atteggiamento, la scorsa seduta del Cons. Bini, faccio un esempio che ha presentato 25 emendamenti perché voleva dimostrare l'inadeguatezza, a suo dire, di un regolamento, come mi aspetto l'atteggiamento del Cons. Borgherini che precisava tutti i suoi ma e i suoi se con cui decideva di votare a favore dell'istituzione dell'Unione dei comuni perché la ritiene una scelta strategica per l'interesse dell'area, ma francamente non mi aspettavo la mozione di oggi, perché se oggi due di noi del Partito

Democratico fossero dovuti restare a causa con 40 di febbre, che poteva anche accadere in questa stagione, con questo gesto voi avreste lasciato questo comune e i suoi cittadini senza governo, proprio adesso che, questo lo dite nella vostra mozione al penultimo capoverso, il Comune di Empoli deve affrontare i nodi fondamentali per il proprio futuro amministrativo.

Quindi per questo sono francamente rimasta abbastanza delusa e amareggiata per questa mozione.

Volevo anche dire, ci siamo soffermati nei vari interventi su ciò che è successo tra l'Italia dei Valori e il Partito Democratico, è successa una cosa molto semplice, l'Italia dei Valori che aveva sottoscritto un programma che prevedeva un punto essenziale, quale era quello dell'Unione dei comuni, strategico per questa area, ha deciso, volontariamente perché si è assentato e poi è rientrato nell'aula successivamente, di non votare a favore di questo punto strategico, ecco che non è restato di prendere atto che questa maggioranza più non c'era, questo è accaduto, niente più di questo! Per quanto riguarda le lotte intestine si afferma sembrano esserci in questo partito, francamente spesso mi sento rimproverare dall'opposizione di votare sempre a favore all'unisono, quindi mi sembra ci siano circostanze contrastanti.

Parla il Consigliere Fruet

Dopo quello che si è sentito anche se non ho mai avuto dubbi, ma se uno aveva qualche dubbio, c'è ancora ragione di più di avere, di discutere di questa mozione perché è necessaria, perché i cittadini, più del 50%, il 50,33%, il 5% era dell'Idv quindi voi come PD se siete *** (interruzione di registrazione) tra le altre cose politiche, voi non avevate come PD la maggioranza assoluta affatto, sempre in codesto.

Si è dimesso Berlusconi benché avesse la maggioranza ancora in Senato e in Parlamento, non vedo niente di straordinario che si dimettesse anche un Sindaco se viene contestato nel fatto che non c'è più quella maggioranza che i cittadini chiedevano, perché o voi non andate a giro, non sentite la gente o sentite solo quello che gli pare a noi, noi portiamo anche i discorsi della gente che indipendentemente da certi ultimi fatti, è piuttosto stufo di questo andamento dell'Amministrazione Comunale, di quello che dite voi ha fatto. Visto allora che siamo andati a un riassunto che ci ha fatto il Sindaco e naturalmente poi altri consiglieri della maggioranza, dice il Sindaco che è stato fatto, è andato a fare scelte per il bene dei cittadini, ma scelte per il bene dei cittadini, andiamo pure in quello che è stato fatto in questi ultimi 3 anni e nei 5 anni precedenti perché il nostro Sindaco Cappelli, è già stato 5 anni precedenti, quindi con questi ora farà 10 e se arriva in fondo come probabilmente arriverà, ma è bene che sappia di questo scontento che c'è nella cosa.

Allora ha fatto il bene di Empoli, andiamo a una più grossa perla negli ultimi 3 anni, l'annullamento dei Pua, quando in tutti i comuni, quando sta per scadere un piano edilizio si comincia un anno, due anni prima chiamare gli interessati e dire di vedere e fare, no qui non è stato fatto nulla, è stato scientemente fatto scadere, è stato scientemente respinti quelli che potevano essere i Pua che potevano andare avanti, permessi di costruire etc. perché manca questo e manca quest'altro, è stato scientemente mandato avanti perché fosse annullato, così un anno e tre mesi dopo il Piano regolatore generale scaduto, siamo senza. Questa nostra amministrazione si è permessa di stare e starà in 5 anni senza un Piano regolatore generale, perché anche se venisse approvato per giugno dell'anno prossimo, prima che entri in funzione ci vogliono 6 mesi... poi prima che ricomincino tutte le strutture etc. tanto fatto sì che non costruissero gente che poteva avere già costruito e che oggi probabilmente ci ripenserà visti i costi di costruzione e viste che case che non si vendono! Cosa ha fatto questo comune allora di tanto... le scelte dei cittadini? Si parla di centro storico, l'arredo urbano, che bellezza, dopo che abbiamo rovinato il centro storico naturale facendo sì che l'amministrazione questa, la precedente e ancora quella prima, facessero sì che nascesse un Ipercoop a 12 minuti a piedi dal centro di Empoli, facendo sì che se ne andassero tutti i negozi, perché avevano fatto in maniera di tenersi più di 30 licenze e con quelle hanno avuto altri 5/6 mila metri in più da costruire, 30 licenze per cui le hanno portate là e alla gente gli hanno affittato negozio e licenza, così quando vanno via non hanno neanche da dire... guarda vendo la licenza, però non è di loro hanno fatto questo bene, hanno distrutto il centro di Empoli, prima con i lavori durati una vita e poi completando l'Ipercoop etc., i soldi che ci sono voluti, quanti soldi ha dovuto portare in più l'Amministrazione Comunale per fare l'uscita a Empoli l'avevano chiamata prima Empoli Coop, poi le spese in più per il raddoppio della zona di esondazione, che infatti era 1,5 miliardi di lire di spesa, ma sa si è dovuta raddoppiare con la scusa dell'ospedale e siamo andati a quasi 4 miliardi di lire di spesa allora.

Certo ha dato un contributo la Coop, ma guarda caso l'ha dato più grosso la Regione, ma guarda caso l'ha dato buono e forte anche il comune, ma guarda caso non abbiamo più gente che ha voglia di investire nel centro di Empoli in negozi etc., quello che c'era che abbiamo promesso che rimaneva di Coop è stato levato, questo sarebbe il centro urbano, in più si spende 250 mila Euro per mettere un po' di alberelli, prima o dopo seccheranno perché tanto quando sarà finita a fine anno chi li cura, chi li ha messi ora si vedrà a chi si darà l'appalto, si è visto che fine hanno fatto gli altri alberi, naturalmente, ora si continua poi a tagliarli, ora si taglia *** alla stazione, si sono tagliati i primi due o tre di Pini in Via Ponzano, Via Masini non se ne parla, così costretti hanno tagliato gli alberi, così costretti a spendere 800 mila Euro con la scusa di fare un pezzetto di strada ciclabile, ci pensate voi 800 metri di pista ciclabile, dalla Statale a Piazza Gramsci, quando arriva lì poi non si sa dove andrà a finire e questo sarebbe il bene che ha fatto questo... onestamente in giro si sentiva dire in prima, ora poi i tempi passano, era un seguito delle amministrazioni *** etc., mi sono anche probabilmente permesso di esternarlo qualche volta e ho detto se il Sindaco poteva lasciare una sua impronta a Empoli, ma che impronta ha lasciato se è un proseguimento? A me la gente a giro sembra... ma il Sindaco Cappelli, ma non ha più voglia, ma questa sensazione non si è data noi? L'ha data l'amministrazione, l'ha data il Sindaco Cappelli e mi dispiace perché il Sindaco in tutti i cittadini, non siamo stati noi a dire: il Sindaco non va... la gente dice, ma sai non ha più voglia ***

viene alle cerimonie, taglia un nastro... non si è data noi questa sensazione, con una Giunta, con una Giunta *** però ha ritardato tutto l'impatto dei Pua e del nuovo regolamento urbanistico.

Si dice poi: le scelte... avete visto si è fatto il porta a porta? Ma nessuno vi ha detto che qualche cittadino è arrivato con la nettezza a pagare il 400% di più con la scusa dei vuotamenti del misto settimanale perché una famiglia di 4 persone e che si tiene i bussoli in casa etc.? Li porta fuori, se ne è accorto dopo che veniva 15 Euro ogni vuotamento, più Iva, quindi andate da una media di tariffa di 150 Euro, siamo andati a una media di 300/400 Euro.

Che dire poi della grande contentezza di avere rimesso invece dell'Ici l'Imu, l'Imu che è aumentata al 165% e che verrà portata ora con la rivalutazione degli estimi catastali, naturalmente verrà riportata in qualche caso anche al 400% o in Toscana si parla in generale, addirittura a 1000% come a Viareggio etc., quando poi una rivalutazione degli estimi non è stata combattuta dai comuni dicendo: è derivata tutta questa rivalutazione degli immobili, solo dalla svalutazione prima della lira e poi di quello che abbiamo saputo fare in Italia della svalutazione dell'Euro, non c'è stata svalutazione dell'Euro, siamo noi che si è svalutato l'Euro perché quando il primo giorno si andava di un negozio che costava 100 mila lire o un vestito, è andato dopo, hanno tolto gli zeri e costava 100 Euro, prezzi raddoppiati, ma lasciamo stare, si parla degli asili nido cosa hanno fatto? Picchia e mena l'asilo di Serravalle, è una vita, è l'asilo dello stento, nel frattempo però si è chiuso del tutto Via Cherubini e si farà Via Cherubini, ma intanto in Via Cherubini ci andavano 40/50 ragazzi e non c'è più, lo 0-6 di Via Cherubini, avete voi rammentato quello che ha fatto e quello che non ha fatto, ma si può andare a rammentare 200 metri di pista ciclabile, la cosiddetta ovoidia che non garba a nessuno? Ma che si può dire che si sono fatti nel centro storico dei lavori tutto pedonale per fare sì che ci vada? Ma chi ci va? Quindi le sensazioni come dice il Sindaco, le sensazioni purtroppo non sono state a favore di questo Sindaco quando a giro si sente dire quello che ho detto prima, ma non ha mica più voglia!

Poi vorrei dire la legge della governabilità, ma è vero, c'è, ce l'avete, si sapeva benissimo quando si è fatta la mozione che voi avete 18/19 voti con quelli del Sindaco, si sa benissimo, non lo sappiamo? Ha voglia te, ma certo se non ne discutiamo, se non li portiamo di fronte alle vere indicazioni della città perché o non le sentite o non vi interessa sentirle, certo da un paese in cui il 55% quasi dei dipendenti degli stipendi, avviene tutto dall'organizzazione o di aziende legate alla sinistra, si comincia dal comune, dall'A.S.L., dalla Publiservizi, Publiambiente, dirò probabilmente contando i numeri questa mozione verrà respinta, potrà venire anche respinta, ma a questo punto non so se per voi era più conveniente che venisse approvata e andare subito a elezioni che in questo momento visto il nostro momento di debolezza anche del Pdl e del centro-destra possa addirittura favorirvi, quindi che quasi, quasi venga respinta lo sappiamo sia meglio, certo i vostri demeriti sono più dei meriti che abbiamo ottenuto in questo momento e l'ultimo lo vediamo dalla messa degli assessori che è stato messo con la scusa dei giovani mettete uno di 28 a fare un assessore a un bilancio dove c'era veramente un'esperta prima, non so se farà bene o farà male, ma certo *** ce ne erano già abbastanza di giovani e di inesperti!

Parla il Consigliere Borgherini

Vorrei fare un attimo un po' di chiarezza per quanto riguarda le motivazioni che hanno portato il sottoscritto come anche gli altri gruppi di opposizione a firmare questa mozione.

Innanzitutto dobbiamo fare ben presente un aspetto importante, fondamentale, per la prima volta nella storia di due repubbliche anche qui a Empoli, tutte le opposizioni senza nessuna *** hanno fatto un atto che di fatto chiede *** del Sindaco ***. Con credo che si possa sottovalutare l'intelligenza degli uomini che siedono a questi banchi né anche la capacità di contare i voti in Consiglio Comunale, quando si danno delle risposte in questo Consiglio Comunale, partendo soprattutto e soltanto da una valutazione di carattere di maggioranza, di opposizione, comunque di voti o di presenza all'interno di questo *** per quale motivo? Credo che da *** del Sindaco non si sia accolto quello che è lo spirito vero che *** lo spirito di diversi gruppi di persone che partono da idee e da posizioni politiche contrarie e completamente diverse, ma che su un punto sono d'accordo, in questo Consiglio Comunale si sono celebrate 3 dimissioni di 3 assessori e che in nessuna di queste occasioni si è provveduto a fare chiarezza su quelle che erano le reali motivazioni politiche e amministrative che hanno portato a queste dimissioni.

Quando sono state richieste, quando sono state ottenute, in nessuna di queste occasioni, sfido chiunque all'interno di questo Consiglio Comunale, a dire che si è fatta chiarezza in questa istituzione e non sui giornali, anche se in nessuna delle tre occasioni si è fatta chiarezza neanche sui giornali, si è avuto rispetto di questo Consiglio Comunale nella forma e nella sostanza, spiegando con trasparenza ai cittadini quello che è avvenuto dentro le stanze della Giunta Comunale in questo comune, in questo sfido la Giunta Comunale a chiederlo e a spiegarlo ai cittadini perché in nessuna di queste 3 occasioni si è data una ragione chiara per cui queste 3 persone si sono allontanate o sono state fatte allontanare da questa Giunta Comunale, quindi non è un fatto di voti, non è un fatto neanche e soltanto anche se c'è la questione della rappresentanza politica ma è un fatto di forma, di sostanza e di rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale. Una su tutte e è l'ultima, non prendetemi per sofista ma da questo punto di vista voglio rivendicare anche questo punto e non me ne voglia il neoassessore al quale va il mio sincero in bocca al lupo per la sfida che ha di fronte, com'è possibile che anche non si sia capito che il nuovo assessore si presenta in Consiglio Comunale e non si presenta alla stampa? Come non si è ancora capito che questa è forma e rispetto per le istituzioni, come non si può ancora capire che un membro della Giunta Comunale deve essere presentato agli occhi prima di chi è stato eletto a rappresentare i cittadini e poi alla città, non perché noi abbiamo diritto di ingerenza sul nome o di influenza sulle decisioni della Giunta Comunale, ma per rispetto degli organi istituzionali, è un fatto di forma, come la forma è mancata in tutti e tre i casi che dicevo prima.

Diceva prima il Sindaco, le elezioni amministrative sono l'unica verifica del lavoro fatto della Giunta Comunale, no, non è così, non lo è soprattutto per una Giunta Comunale che sul programma aveva messo come punto preponderante e me lo sono riletto tutto stasera, la partecipazione dei cittadini, non lo può essere l'elezione amministrativa l'unico momento di verifica della Giunta Comunale, non è l'unico momento di presa di responsabilità delle scelte politiche che all'interno della Giunta Comunale e per la Giunta Comunale e per la città si fanno, non lo può essere! Non sono soltanto sensazioni quelle che spingono uomini lontani politicamente da posizioni politiche a prendere una scelta di fronte alla città e scusami, se intervengo su questo punto, un commissario prefettizio non è un mister x è un uomo delegato dallo Stato con un compito preciso ne la legge prevede che possa intervenire, quindi non diamo spazio a populismi di questo genere.

Il messaggio di chiusura nei confronti della città non arriva da parte dell'opposizione, perché ha detto bene prima Gaccione, ma le mie conclusioni sono nettamente contrarie alle sue almeno nel merito, non è possibile che non si prenda atto che solo in questo Consiglio Comunale avviene una cosa del genere, solo in questo Consiglio Comunale si sono dimessi 3 assessori nell'arco di una legislatura, solo in questo Consiglio Comunale avete la riprova che avete di fronte persone che con responsabilità quando vengono chiamate e coinvolte politicamente e nelle sedi opportune, alla luce del giorno su un dibattito politico e su scelte amministrative non si tirano indietro sul prendere anche decisioni importanti e che costano politicamente a chi le fa.

Quale crisi ha impedito di dare risposte allo sviluppo della città Sindaco Cappelli? Quale impedimento c'è stato nel consegnare a questa città un regolamento urbanistico che avesse la sua regolarità nel pieno delle proprie funzioni e che evitassero lo scempio dei Pua che questo Consiglio Comunale ha dovuto affrontare? Come può lei portare in questa aula come risultato i livelli della raccolta differenziata quando lei sa benissimo che i cittadini empolesi pagheranno un dazio del 4% in più provinciale sulla Tia comunale perché non hanno rispettato l'obiettivo del 45% dai dati della raccolta differenziata nel 2010? Questi sono i suoi risultati? Ma veniamo alla lettura del suo programma elettorale, della sua Giunta Comunale che lei prima ha riportato all'attenzione dei cittadini, l'ha fatto lei, non l'ho fatto io ma partiamo punto per punto su quelli che sono gli obiettivi, leggo "le azioni per la messa in sicurezza del rischio idraulico del territorio si sono concretizzate poi nella realizzazione delle due casse di espansione denominata Fibbiana 2 e Fibbiana 1, sappiamo che anche su questo per la messa in sicurezza per l'Arno e soprattutto nell'area di Fibbiana ancora molto è da fare, è stato fatto tutto quello di cui lei aveva preso responsabilità di fare nei confronti della città? Non credo proprio, la 429 a che punto è? Lei come Sindaco cosa ha fatto per far rispettare le scadenze alla Provincia? A che punto è la 429? L'approvazione di un unico regolamento per l'edilizia sostenibile era nel suo programma, Empoli è l'unico comune che ancora non applica questo regolamento per l'edilizia sostenibile. La sfida della Toscana in materia di servizi pubblici e locali è realizzare una sola azienda almeno regionale, cosa ha fatto lei per farlo questo, oggettivamente e praticamente per portarlo avanti? Un'ipotesi che è naufragata una settimana fa. Andiamo avanti, da un ufficio mobilità a un laboratorio mobilità sostenibile, lei pensa che con questo con la sua Giunta Comunale di avere fatto quello che doveva fare dopo 8 anni di amministrazione ha realizzato 200 metri di pista ciclabile? E potrei continuare ancora per molto, ci sono tantissimi punti che magari poi lascio all'attenzione dei miei colleghi, ma una su tutte è la riflessione fondamentale e concludo, qui stasera dobbiamo riflettere essenzialmente non tanto sui numeri, non tanto sulle posizioni politiche, non tanto su tante questioni che ho sentito dire stasera, ma essenzialmente sulla mancanza oggettiva di chiarezza su 3 passaggi fondamentali per la vita di questo Consiglio Comunale e per il rispetto da questa istituzione in cui noi oggi tutti sediamo.

Quindi non è un cavillo politico, non è la ricerca di mettere in difficoltà la città, è la richiesta di chiarezza, trasparenza a degli amministratori pubblici da amministratori pubblici, perché ancora oggi qui sembra che non sia chiaro che i membri di opposizione sono amministratori pubblici come quelli di maggioranza, hanno responsabilità diverse, compiti ben precisi e noi oggi e credo io fermamente e formalmente nel pieno dell'esercizio di quelle che sono le mie responsabilità, credo di avere fatto l'interesse dei cittadini a firmare questo documento per spronare questa Giunta Comunale consapevole dei numeri, Gaccione i conti si sanno fare tutti, ma consapevoli di questa responsabilità noi oggi siamo qui a esprimere un monito ben preciso a questa Giunta Comunale e mi fa specie, ma purtroppo non ne avevo dubbio che il vero monito politico che oggi viene fuori da questo Consiglio Comunale, la Giunta Comunale non sia capace di prenderlo e di farne tesoro non per il proprio interesse, ma per l'interesse della città!

Parla il Consigliere Cappelli Beatrice

Che il confronto politico fosse anche duro e che ogni forza politica fosse legittimata a sostenere e portare avanti tutte le posizioni che ritenesse utile al raggiungimento degli obiettivi che si è data, lo ritengo normale. Al contrario ritengo che con la presentazione della mozione di sfiducia alla Sindaca Cappelli, soprattutto per le motivazioni elencate in premessa, si entra in un mondo surreale, nel teatro dell'assurdo dionesco, dove la libertà dei fatti viene piegata ai fini che si vogliono ottenere e si fa strame della logica e della verità, dove il concatenarsi degli eventi non ha un filo logico e i fatti sono legati tra di loro da un'effimera traccia.

Andiamo in ordine: i consiglieri firmatari della mozione in questione ricordano, come già stato sottolineato dalla Sindaca che il 5 ottobre 2009 l'Assessore si è dimesso, bene e allora? Che collegamento c'è tra le dimissioni di Nigi e la situazione attuale? Nessuna, Nigi si è dimesso per motivazioni personali e non per dissensi politici, per me il discorso finisce qua. Il 6 luglio 2012 l'Ass. Torrigiani ha rassegnato le dimissioni, anche l'Ass. Torrigiani si è dimesso non per dissensi politici, ma se vogliamo continuare a polemizzare su questa storia e a speculare su possibili e ulteriori sviluppi noi non ci sottrarremo e forse qualcuno potrebbe avere qualche problema di coerenza. Secondo l'Idv la morale è a senso

unico oppure esistono situazioni identiche che possono essere trattate politicamente in modo diverso per finalità di parte? La morale non può essere a due velocità o si è dalla parte del giusto, oppure si è dalla parte dello sbagliato, infine gli estensori della mozione di sfiducia si esibiscono in uno slalom di tenuto conto e preso atto, che hanno l'unico obiettivo di dimostrare che sono contro a questa Giunta Comunale e contro al PD, bene per le forze di opposizione c'era bisogno di una mozione di sfiducia per saperlo? E per l'Idv che dire? Ho sempre pensato che in tempi non sospetti che non c'è mai stata una reale volontà politica di stare nella stessa maggioranza e questa situazione si è creata per l'esclusiva responsabilità del Consigliere dell'Idv che ha sempre cercato il modo e la strada per distinguersi e prendere le distanze dentro e fuori la maggioranza. Forse ha contratto la stessa malattia che ha invaso il suo partito a livello nazionale, che si dibatte tra Grillo e il Governo, tra le foto di *** e il ticket con Casaleggio e con ciò rischia di sparire.

Credo che forse sarebbe stato meglio assumere atteggiamenti più costruttivi, più rivolti all'interesse comune e restare con coerenza dentro una maggioranza di centro-sinistra sia a livello locale che nazionale, certo è più facile cavalcare l'onda del populismo vocante che quella del riformismo interessato al vero cambiamento della società. Oggi in questo consiglio ci troviamo di fronte da un lato a un'opposizione per la gran parte bocciata dalla storia e dall'altra parte dall'Idv bocciato dalle sue stesse incertezze che ora si ritrovano uniti a fare i professori di aritmetica. Siamo arrivati alla fine, se per sostenere le proprie posizioni politiche si deve fare ricorso ai numeri, numeri che, sottolineo, consentono al PD di continuare a amministrare la città, mentre a seguire il ragionamento delle varie opposizioni, Idv compresa, le formule matematiche unite alle inconsistenti valutazioni politiche, tese a dimostrare che l'attuale maggioranza non ha più il sostegno della maggioranza dei cittadini di Empoli, è quantomeno datata. Sfido chiunque a affermare che i risultati delle elezioni del 2008 siano oggi rappresentative del reale peso di ciascuna forza politica e non è assolutamente detto che i firmatari dell'attuale mozione, potrebbero vantare quei numeri su cui oggi fanno affidamento per sostenere politicamente la sfiducia al Sindaco.

Siamo in pratica all'interno di un modo, lo ribadisco, surreale di fare politica, il PD non può che sottrarsi a queste manovre e per quanto mi riguarda si deve confermare la fiducia alla Sindaca Cappelli e portare a termine la legislatura, poi saranno i cittadini nel 2014 a decidere democraticamente se confermarci o meno alla guida della città, dando così ragione o torto ai firmatari della mozione, vorrei alla fine sottolineare quello che ha detto la Sindaca e in qualche modo anche il Cons. Gaccione, smettiamola con il teatrino della politica di berlusconiana memoria e concentriamoci tutti, se ce la facciamo, alle tante cose ancora da fare!

Parla il Consigliere Sani

Quella che abbiamo di fronte stasera è un'importante occasione che non a caso arriva oggi in un periodo, in un momento in cui la politica e i partiti a livello nazionale sanno disperatamente cercando la strada del rinnovamento, perché vedete, la vicenda Torrigiani che è comunque al centro del dibattito, qui stasera, è solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso, perché la rottura era avvenuta ben prima e era avvenuta a livello nazionale. L'Idv sta in pratica pagando il mancato appoggio al Governo Monti e questo credo sia palese a tutti. Empoli negli ultimi 30 anni ha vissuto delle forti contraddizioni e questa mozione di sfiducia è una di quelle, se è solo l'apice.

Ha avuto una forte trasformazione socioeconomica, basti pensare alle vetrerie o alle confezioni che dalla nostra città sono sparite, è cambiato il suo tessuto culturale, abbiamo avuto una grande crescita da un punto di vista culturale e sempre di più si è andato affermando un ruolo sempre più centrale di quello che è il circondario dell'empolese – Val d'Elsa ma nonostante tutti questi grossi cambiamenti che dovrebbero essere avvenuti anche a livello politico, la nostra città ha mantenuto un aspetto chiuso, quasi da paesone, dove la prassi primeggia sulle regole, dove la selezione del personale politico avviene dentro delle stanze chiuse e purtroppo anche segrete.

Questo lo si riscontra poi nella città e nella popolazione, perché per esempio noi abbiamo, sono state lasciate passare delle grossissime incongruenze in 30 anni in questa città dall'ospedale, a come è stata gestita, per esempio la Palazzina E piuttosto che le torri solari, a tutta una serie di aree dismesse che sono, certo sono private, ma sono nel cuore della nostra città e sono lì e sono ruderi da 30 anni, il palazzo delle esposizioni dove i continui progetti di project financing, di ristrutturazione si sono accavallati negli anni e ancora non siamo a niente, le piste ciclabili, una continua chimera e abbiamo visto poi quando si è cominciato a metterci mano com'è andato e qual è stato il risultato, oppure per esempio tutta la situazione del parco di Serravalle compreso Arno Vecchio che è un parco che però è lì nel limbo, non si sa da quale parte deve andare, oppure il cinema La Perla che anche lì ci sono continui progetti negli ultimi 30 anni e ancora non si è capito dove si vuole andare e un edificio che potrebbe dare un grosso slancio da un punto di vista economico e da un punto di vista culturale alla nostra città.

In un centro storico che nel frattempo avete ucciso perché di questo poi alla fin fine stiamo parlando. Queste sono tutte scelte che poi direttamente o per un mancato movimento da un punto di vista economico, vanno a pesare con milioni di Euro sulle tasche dei nostri concittadini e questo è innegabile perché se non faccio un'opera, la ritardo per 30 anni, questo è un mancato apporto economico alla nostra città. A questo secondo me si aggiunge un'incapacità personale del Sindaco Cappelli, ma non solo di svolgere un ruolo di coordinamento negli 11 comuni del circondario, ma solo di prevalenza del diritto, praticamente siamo nel centro, siamo i più grossi e forse contiamo un po' di più ma non abbiamo mai riuscito in questi 11 anni a dare l'impronta di Empoli su tutti gli 11 comuni.

In questo secondo mandato il Sindaco, gli errori storici di cui ho parlato ma ce ne sono anche altri, sono venuti al pettine, hanno avuto anche un'accelerazione improvvisa, parliamo della vicenda per esempio della Pam su Empoli est che è stata

prima osteggiata, poi quasi osannata come dire: un apporto di competitività, di concorrenza tra aziende e poi è morta nell'agenda politica e nell'agenda della comunicazione di questa città. Pensiamo per esempio alla vicenda Mostardini *** grosso, dove ora adesso dovremo andare a risolvere un nodo con una viabilità che magari forse vedremo quanto ci costerà da un punto di vista economico, ma che comunque va a rompere un tessuto agricolo per una zona dove il regolamento urbanistico prevedeva la campagna e il ringlobamento di quelle attività nel centro urbano e poi tutta la vicenda dei Pua, è esplosa come una bomba c'erano in questo palazzo 200 persone, non a caso la vicenda dei Pua è esplosa dopo un anno che l'urbanistica ha carico al Sindaco e si è andata a aggiungere una lentezza ulteriore a una lentezza che nell'urbanistica è stata storica in questa città, ma non sono io a dirlo, lo dite voi avendo di blocco sostituito l'Ufficio tecnico.

Noi oggi abbiamo un'occasione importante per dare un segno di discontinuità con il passato, con la vecchia politica per accendere un'occasione di dialogo con tutti quei cittadini che vedono con un occhio un po' clinico, un po' attento, le priorità che sono mancate in questa città. Questa discontinuità con il passato la possiamo dare oggi qui stasera, oppure vi troverete, ci troveremo tutti a darla tra due anni al momento delle elezioni. Noi del Movimento Cinque Stelle facendo un meramente elettorale, potremmo far maturare queste coscienze critiche nei nostri concittadini facendo maturare la consapevolezza di questo passaggio che dovremo comunque sia fare, ma quando nel 2009 noi ci presentammo con l'allora lista civica Cinque Stelle il movimento ancora non esisteva, viaggiavamo intorno a percentuali del 3% e quello che ci spinse a creare quella lista civica fu un amore per la nostra città, la sensazione che ci fosse una regia sovrastante, fatta da poche persone che coordinava il tutto e che i cittadini venissero in un secondo tempo, in un secondo momento.

Quello spirito che nonostante oggi il Movimento Cinque Stelle viaggia al 20% a livello nazionale e ci sia la possibilità concreta di portare delle persone in Parlamento, quello spirito noi non l'abbiamo assolutamente perso, per questo diciamo che per il bene della città diamo stasera un segno importante di rottura, questo restituirà alla nostra città una governabilità che nel futuro ne avremo bisogno, indipendentemente da chi governerà questa città e questo segno di rottura ne avrà forse più bisogno chi si presenterà in continuità con questa Giunta Comunale, con questo Sindaco.

Parla il Consigliere Tempestini

Partirei a proposito del governo della città, noi governiamo questa città, il Sindaco governa questa città secondo legge, è la legge che consente la governabilità, non governa fuori dalla legge. Una legge può essere anche sbagliata, posso io non essere d'accordo, non mi piace, non mi sembra equa, ma devo attenermi alla legge, infatti i latini dicevano: dura lex, sed lex, voglio modificarla, non la ritengo giusta, non è equa? Mi devo impegnare nelle associazioni, nei partiti, nelle istituzioni di cui faccio parte a modificarla, questo è il compito della democrazia nel frattempo devo attenermi e a agire secondo la legge. Le dimissioni, qui si ritorna sulle dimissioni degli assessori, Nigi, Torrigiani, spieghiamo un'altra volta la natura di queste dimissioni, lo sappiamo benissimo, il Sindaco Luciana Cappelli l'ha spiegato bene al Consiglio Comunale e ai consiglieri quale era la natura di quelle dimissioni, questa è un'altra, è una frattura di natura politica, è una frattura della visione politica comune, che non c'è più e le divergenze sono state dimostrate dai fatti. Credo che il Sindaco Cappelli abbia avuto molto coraggio a prendere questa decisione e a ritirare le deleghe all'Ass. Fiore, certamente il partito è supportato in questo, il Gruppo consiliare è stato tutto compattamente con lei con questa decisione, poteva però anche aspettare perché poi infine le votazioni non sono mica tanto distanti, poteva tergiversare, poteva fare finta che la coalizione esistesse ancora, i numeri in Consiglio Comunale ce l'avrebbero consentito, tra poco saremmo arrivati alle amministrative, ma siamo tutti noi stati testimoni quando il Consigliere dell'Idv ha votato deliberazioni o emendamenti in contrapposizione alla sua maggioranza. Abbiamo assistito molto spesso a interventi diretti contro le scelte della Giunta Comunale, molto spesso al voto di astensione su deliberazioni importanti al voto contrario, fin dal 2010, come per esempio il regolamento urbanistico e l'unione dei comuni è l'ultimo atto, possiamo guardare sul sito del comune, ci sono le deliberazioni e possiamo vedere chi ha votato favorevole, chi contrario e chi si è astenuto e allora chi ha mandato a gambe all'aria la maggioranza? Il Sindaco o l'Idv? Il Sindaco ha preso atto di una situazione che era cambiata, io Presidente penso che il Sindaco abbia vari obblighi nella città, oltre all'obbligo di amministrare e quindi di portare avanti ciò che il suo programma ha affermato, ha altri obblighi che sono quello della trasparenza, quello della sincerità, quello della responsabilità e dell'etica politica, verso chi? Verso gli elettori e verso tutti i cittadini, verso chi l'ha votata e verso chi non l'ha votata e è un obbligo far conoscere a tutti gli emolesi che l'unione con l'Idv non esiste più nei fatti e l'hanno dimostrato i fatti, andiamo a cercarli e tutti noi lo sappiamo, ecco secondo me dove sta il coraggio e il Sindaco Cappelli l'ha avuto.

L'opposizione tutta destra e sinistra propugna un commissariamento, sono d'accordo con la Cons. Torrini che commissariare vorrebbe dire fermare la macchina politica, le opere e gli impegni fino al 2014 e oltretutto significa anche, mentre voi sfiduciate il Sindaco che è stata votata, significa mettere al governo della città una persona che di fatto non è stata votata e che quindi non rappresenta nessuno, si può fare! Ma siccome mi dite... ascolta, ti rispondo, posso avere un altro minutino eventualmente? Siccome mi dici nella mozione che non c'è più la maggioranza, ti rispondo, quando poi tutti i numeri che la danno la maggioranza, ti dico che il Sindaco è stato votato, il commissario, benché la legge lo consenta e si può fare, non ha rappresentatività! Questo ti dico. Noi possiamo permettercelo questo? Il commissariamento? Possiamo permetterci in un periodo così difficile per l'economia e per le famiglie e anche per la tenuta sociale non fare? Penso proprio di no! Farei appello ma forse è buttata lì, al senso di responsabilità di tutte le opposizioni chiedendo il ritiro della mozione, credo anche che in Sindaco e la Giunta Comunale abbiano lavorato bene, hanno chiuso dei bilanci via, via sempre più difficili e in presenza di un patto di stabilità sempre più stringente, l'ha detto

bene il mio capogruppo quando parlava di numeri, di soldi, in una crisi economica gravissima il Sindaco ha innalzato la quota in bilancio relativa alle politiche sociali che sono rivolte alle famiglie e alle associazioni di volontariato e soprattutto sul sociale, e sono 300 mila Euro in più rispetto a quelle del bilancio precedente, queste sono le scelte e sono scelte che il Sindaco ha fatto e quelle scelte hanno consentito la tenuta del tessuto sociale, evitando quei conflitti che guardate sono latenti e che in una situazione così pesante basta poco per farli esplodere, quindi do atto al Sindaco, alla Giunta Comunale tutta con il loro bisogno, di avere tenuto il tessuto sociale coeso.

Non parlerò delle cose fatte, lo ha già detto il Sindaco, l'ha già detto il mio capogruppo, ma vorrei dire alcune cose essenziali per i diritti alla persona e soprattutto alle persone più in difficoltà, vi ricordo il sostegno all'handicap in presenza di una latitanza dello Stato che viene fuori da 4, 5 anni. Il sostegno alle politiche di integrazione scolastica, il sostegno ai progetti sulla legalità per esempio investire in democrazia e alla memoria, consapevoli che il futuro si costruisce se ci si basa sul passato, è in questo modo che si rinnova e si mettono i mattoni per la democrazia e per le istituzioni che la connotano. I buoni studio per famiglie in difficoltà, la mensa e il trasporto sono rimasti invariati da 3 anni, lo sapete voi vero questo consiglieri dell'opposizione? Il centro autistici di Terrafino e poi altre cose ma sono state dette. Vorrei dire qualcosa sulle iniziative delle pari opportunità perché qui nessuno le ritiene importanti, pochi le ritengono importanti, credo siano iniziative importanti perché la democrazia si basa anche sulle pari opportunità di sesso ma non solo.

È per questo, vorrei ricordare anche la messa in sicurezza della scuola Leonardo da Vinci che non è stata detto. Vorrei dire anche un'altra cosa, su quello che riguarda il regolamento urbanistico e il polo tecnologico, credo che il PD in questi banchi e la Giunta Comunale abbia fatto bene a approvare quel regolamento urbanistico perché quello significa pensare al futuro, pensare a un polo tecnologico che può essere attrattivo per, non solo la città, ma per il circondario e credo che abbia sbagliato chi non l'ha votato. Per questo e per altri motivi e sono tanti, io sostengo convintamente il Sindaco e voterò contraria alla mozione di sfiducia.

Parla il Consigliere Bini

Parto dall'intervento della Cons. Tempestini perché si può sostenere tutto rispetto all'alleanza con l'Idv e poi entrerà anche nel merito, ma partire dal fatto che il Cons. Dimoulas non avrebbe votato alcuni atti importanti e poi contemporaneamente e contestualmente dire che sull'altro versante questa amministrazione ha chiuso tanti bilanci che erano in difficoltà, quando proprio l'Assessore al bilancio era dell'Italia dei Valori, mettetevi d'accordo con voi stessi per cui o l'Italia dei Valori ha svolto un ruolo reale, costruttivo all'interno dell'amministrazione non l'ha svolto, poi si difenderà Dimoulas, o è un problema forse soggettivo di Dimoulas, ma non credo, per cui è evidente che c'è una contraddizione in termini in quello che diceva la Cons. Tempestini.

Noi siamo qui a registrare per l'ennesima volta Presidente un fatto che è un po' curioso nelle nostre amministrazioni comunali che hanno governato questo territorio negli ultimi 4 mandati, perché tutte e 4 come ho già avuto modo di dire in questo Consiglio Comunale, gli ultimi mandati elettorali, compreso questo hanno registrato una chiusura del mandato amministrativo con una maggioranza più risicata e più ristretta rispetto a quella con cui erano partite le stesse maggioranze, prima siamo usciti noi, uscimmo noi come Rifondazione nel 1998, poi uscirono i Comunisti Italiani, poi di nuovo noi nell'esperienza del 2009 e oggi l'Italia dei Valori, è evidente che c'è un problema che è sia di merito rispetto alla possibilità di governare sul nostro territorio e anche a livello nazionale con questo Partito Democratico e con questo centro-sinistra, ha ragione e su una cosa sono d'accordo con Tempestini che il centro-sinistra non esiste più, non esiste più per come l'abbiamo conosciuto, noi non possiamo ripetere ad nauseam una formula che non funziona più non solo perché non c'è Berlusconi, ma perché non possiamo sostenere anche a livello locale, quello stesso partito, una maggioranza composta da quello stesso partito che a livello nazionale vota il fiscal compact, per cui poi non mi venite a rimproverare su come saremo in difficoltà per chiudere il bilancio, anche io faccio gli auguri al nuovo assessore che si è insediato oggi, però ci sarà un'incongruenza di fondo perché non potremo essere contemporaneamente contrari a Monti e noi lo siamo e contemporaneamente in una maggioranza che è costretta a applicare quelle politiche insulse di austerità che fa il Governo Monti, è lo stesso meccanismo, però queste le sostenete voi per cui un tempo dicevate che la colpa era di Berlusconi, le finanziarie le faceva lui e aveva anche una logica perché c'erano anche delle macroscopiche banalità nell'organizzazione di quelle finanziarie, erano proprio incongruenti da un punto di vista strutturale, qui siamo alla scienza fatta rigore e siamo a politiche di austerità che sono totalmente non condivisibili e sono d'accordo con la Cons. Tempestini, noi prendiamo atto e questa volta spero come constatazione definitiva, alle prossime elezioni, uscendo da questa ennesima espulsione di un partito minore dalla maggioranza che ha governato questo territorio negli ultimi 4 mandati PdS; DS e PD questa costante non si riverbera nelle prossime elezioni di una nuova coalizione di centro-sinistra perché questo non è sostenibile, è fuori dalle cose e dai tempi. Noi dobbiamo costruire per il prossimo mandato elettorale un'alternativa al governo del Partito Democratico poi ha ragione chi ha detto che nel 2014 se questa mozione non passerà, ci sfideremo sui contenuti come già è avvenuto a Napoli, camere è avvenuto in altre realtà con un profilo, con un programma che è alternativo perché poi oltre al problema anche di contenuto, c'è un problema anche di metodo, perché c'è una certa autosufficienza, una certa autarchia del gruppo del Partito Democratico, per cui apprezzo da Torrini quando mi dice che ci ringrazia che abbiamo presentato 25 emendamenti, peccato non la dica tutta e quei 25 emendamenti sebbene alcuni anche condivisi sono stati tutti bocciati, abbiamo discusso una sera, invito chi non l'ha visto a vedere quel Consiglio Comunale, alla fine ci hanno anche detto che erano condivisibili quegli emendamenti sul regolamento di Polizia urbana a ripresentare

in altre sedi, a discuterne nel circondario, però non si potevano votare... erano così condivisibili, c'è un meccanismo, un metodo anche nel governo della città da parte del Partito Democratico che è chiuso e autocratico e noi rispetto a questo modus operandi e a questo ci dobbiamo opporre presentando un'alternativa per la città, perché quello che è stato elencato dal Sindaco e dai colleghi consiglieri di maggioranza, non è il piano delle opere fatte, perché se le rileggo tutte e si potrebbero riprendere, il parcheggio di Corte Nova, Via Masini per quanto riguarda poi la questione del terminal bus, sono tutte cose da fare, peccato che questa amministrazione abbia già governato per 3 anni e mezzo, non è che gli mancano 5 anni, questo non è il discorso di insediamento dell'amministrazione, sono già 3 anni e mezzo che governa questa città e questo Sindaco appoggiato da questo partito maggioritario, governa questa città da 8,5 anni e queste cose comprendiamo le difficoltà di carattere nazionale, però di queste cose nessuno ne abbiamo fatte, perché sono tutte cose da fare Presidente, il problema è questo e il problema è vengo qui allo specifico della discussione, perché le altre volte in cui la maggioranza si è ristretta durante il mandato elettorale, c'era una grande differenza, che il partito che rimaneva aveva comunque da solo o con altri partiti una maggioranza di voti reali della città, in questo caso non c'è questa maggioranza, ma caso vuole che comunque il Partito Democratico abbia avuto in questo periodo di tempo la maggioranza assoluta nel Consiglio Comunale, per cui non si può dare colpa Tempestini all'Italia dei Valori se certe cose non si sono fatte, se tutti queste cose che il Sindaco ci diceva sono solo un programma, un progetto e non sono cose realizzate e tangibili dalla città e dai cittadini è perché il Partito Democratico è stato diviso al proprio interno, siete stati voi che non siete stati in grado di governare questa città, per cui questa mozione di sfiducia non è una mozione di sfiducia solo al Sindaco o a questa Giunta Comunale, è una mozione di sfiducia al gruppo dirigente del Partito Democratico che non è stato in grado da solo, pur avendo la maggioranza assoluta di fare niente di queste cose che sono anche condivisibili, che ci dite che vanno fatte per la città, ci mancherebbe altro, gli asili nido, le strade siamo d'accordo, peccato che non avete fatto niente di questo!

Allora noi siamo qui a chiedere con questa mozione di sfiducia non che qualcuno che non è stato nominato non si sa da chi, diceva la Cons. Torrini, verrà nominato si chiama commissario prefettizio perché è nominato dal Prefetto, da un rappresentante di quello Stato e tra l'altro di quel governo che voi sostenete, quindi dovrete essere più garantiti voi di noi, perché sicuramente sarete più garantiti voi di noi che nel chiedere il commissario, noi vogliamo un commissario per tornare al voto, non perché governi una persona nominata da altri, vogliamo un commissario perché non vogliamo che voi con una maggioranza che in realtà è minoranza della città, governiate questa città approvando delle scelte come il nuovo regolamento urbanistico che toccheranno in modo profondo il destino di tutti i cittadini empolesi, non di una piccola parte, non di Rifondazione Comunista, ma di tutti i cittadini empolesi. Voi volete approvare questi atti che sono fondamentali con una minoranza della città, su questa questione, sulle questioni urbanistiche Presidente credo che una maggioranza che ricerca il confronto e la partecipazione dei cittadini, si debba allargare nel Consiglio Comunale, non perché si fanno pastette o cose di corridoio ma perché all'interno del Consiglio Comunale è normale e sull'interesse della città e sull'urbanistica si ricerchi un confronto con tutti, questa maggioranza esce invece da una situazione opposta, in cui perde un pezzo di sé stessa, noi riteniamo, pur avendo la maggioranza assoluta come Partito Democratico e non avendo fatto niente di quello che ci avete promesso, per questo vi riteniamo incapaci di andare a governare l'ultimo anno e mezzo di questa legislatura, incapaci di approvare il nuovo regolamento urbanistico portandolo fino in fondo come minoranza della città e per questo noi vi chiediamo di andare al voto, vi chiediamo una nomina di un commissario prefettizio che ci traghetti fino al voto in cui ci misureremo di nuovo noi in alternativa a voi, voi vi presenterete non so se da soli o con altre forze, spero con nessuna forza della sinistra e nella sinistra ci metto anche gli amici dell'Italia dei valori perché credo dobbiamo avere, com'è successo in tante realtà dell'Italia, l'ambizione di governare con un progetto alternativo, così com'è finito il centro-sinistra è finito, credo, anche l'alternativa di centro-sinistra, noi in passato l'abbiamo fatto, abbiamo provato anche questo esperimento, anche questo esperimento è superato dai dati, non c'è più Berlusconi, governate insieme al Governo Monti, noi siamo alternativi a quelle politiche e siamo anche alternative alla traduzione di quelle politiche sul territorio.

Parla il Consigliere Cavallini

Io a sentire l'ultimo intervento del Cons. Bini mi vengono i brividi, in quanto per un partito che si richiama ai valori progressisti, invoca il commissario prefettizio, non è un dramma avere il commissario prefettizio, l'hanno avuto in tanti altri comuni e quindi potrebbe venire anche a Empoli, non è questo il problema, il problema credo sia un altro, è politico. Vedi Bini quando parli anche dell'urbanistica, credo da un anno e mezzo a questa parte, le Commissioni consiliari allargate alla Commissione speciale che si è fatto, credo non sia mai esistito in questo comune. Quindi noi si ricerca il consenso, non si vuole rimanere isolati da questo punto di vista, anzi siamo primi a cercare il confronto e il consenso, vedi Gaggioni, può darsi benissimo che ci sia anche tra di noi problemi e si vede anche in questo periodo noi abbiamo le primarie, un Partito Democratico solido che oggi nei sondaggi rappresenta il 30% dell'elettorato italiano, ma che il nostro Segretario ha detto: si va alle primarie, ci si confronta, ma non solo per questo. Non mi riferisco tanto al centro-destra, ma mi riferisco a quella schiera dei partiti con i valori simili al mio, credo, credo oggi che questo ci debba far riflettere per quello che si sta facendo, perché il Partito Democratico oggi in Italia è l'unico saldo, importante che tiene la democrazia, questo è il punto fondamentale, non ce ne sono altri di partiti che possa tenere questo aspetto.

Si è parlato di opere pubbliche, di tante cose, ci si scorda di dove si viene, noi appoggiamo il Governo Monti e l'abbiamo appoggiato un anno fa perché altrimenti ci si ritrovava come la Grecia, non so se era meglio o peggio Bini, e l'appoggiamo con i nostri distinguo, certo che spesso e volentieri ci viene il pelo sullo stomaco, non c'è dubbio, ma

abbiamo detto anche di andare all'elezione per creare un governo alternativo, un governo politico che possa superare alcune difficoltà che oggi attraversa il paese.

Ma vediamo in quale contesto è venuta fuori questa mozione e credo che sia salutare, vi ringrazio e vi si ringrazia tutti da questo punto di vista. Tra una politica che affonda e di un populismo che di essa si vuole liberare, occorre riaffermare la moralità delle regole, cosa ha portato oggi l'Italia dei Valori a livello locale? Che male si addicono, dopo parole grosse e accuse pesanti nei confronti del PD e dei consiglieri del PD, che male si addicono a degli alleati e guardo te ma con te mi riferisco anche al tuo gruppo dirigente, escluso e con questo la saluto, per la collaborazione che ha avuto all'Ass. Fiore, perché di questo io ne devo dare atto. A Empoli non ci sono né piccoli, né grandi caste, non ci sono neanche intoccabili, il PD ha avuto il coraggio di rinnovare costantemente i propri gruppi dirigenti e continuerà a farlo, magari tutti i partiti avessero avuto questa forza ci sono poi... Si può dire che alcuni dirigenti sono più bravi oppure ci si può condividere più o meno l'espressione che hanno e le sue posizioni politiche, ma nessuno si può sentire in diritto di lanciare accuse infondanti come da molto tempo avviene da parte dell'Italia dei Valori e per questo lo sfidiamo sia sul piano politico, morale e etico.

La non partecipazione al voto al Consiglio Comunale sulla deliberazione dell'Unione dei comuni tanto più è stato uno dei tanti punti precedenti dall'inizio della consiliatura, dove si è vista l'Italia dei Valori differenziarsi negli atti del voto della maggioranza. Per quanto ci riguarda riteniamo importante la deliberazione votata da questo Consiglio Comunale per l'Unione dei comuni, vuole dire che gli 11 comuni di questa area si presentano al confronto con le istituzioni superiori, in particolare con la Regione con le carte in regola, certo sarà come nel passato, non pensiamo di risolvere tutto con l'Unione dei comuni, ma questa area si può presentare con le carte in regola come diceva *** nei confronti della Regione in un momento di difficoltà nel riassetto istituzionale penso con il piano regionale di sviluppo in un contesto di forte difficoltà per il nostro sistema economico, questa sfida deve essere portata avanti a livello di area. La semplificazione istituzionale, la riforma della pubblica amministrazione, che questo processo deve aprire, non può che puntare a una maggiore efficienza della macchina pubblica, a una razionalizzazione delle risorse, a un contenimento dei costi, ma soprattutto dobbiamo lanciare un messaggio al sistema dell'empolese – Val d'Elsa di cui il nostro comune fa parte. Solo facendo squadra abbiamo la possibilità di superare le difficoltà, che il sistema produttivo e dei servizi sta attraversando.

Noi pensiamo che da parte anche di questi atti la sfida del buon governo locale che da 60 anni portiamo avanti dobbiamo continuarla e per questo dobbiamo procedere con la gestione associata e funzionale dei servizi in modo da mettere in comune le poche risorse che le amministrazioni comunali hanno per garantire servizi e prestazioni di qualità ai cittadini e alle imprese.

È in questa ottica che noi vediamo la rottura della maggioranza dell'Italia dei Valori non si possono fare giochini quando si affrontano questioni che riguardano interessi di carattere generale, non si può in uno o la scelta di governo dell'empolese – Val d'Elsa nell'interesse del cittadino e dello sviluppo del nostro territorio. Vi siete tirati indietro, una posizione in difesa dell'esistente e forse di qualche dirigente comunale che, associare i servizi teme di perdere la propria funzione.

Parla il Consigliere Dimoulas

Visto che veniva citato in apertura di Consiglio Comunale, magari molti non c'erano, l'Art. 52 del Consiglio Comunale che prevede che quando si parla di persone e della loro moralità o della loro correttezza si devono fare uscire le persone e fare i consigli segreti, invito la Giunta Comunale, la prossima volta a fare una conferenza stampa segreta, visto che avete attaccato personalmente un consigliere, su delle assenze che mi sono arrivati gli stampati dal comune che ringrazio, gli uffici, addirittura si è permesso di fare ben 4 assenze su 80 Consigli Comunali, di cui 2 e vorrei dire a Tempestini che continua a dire "dati falsi" che il regolamento edilizio o perlomeno il quadro previsionale che è stato votato a luglio, non l'ho votato semplicemente per un motivo, perché non ero presente, mi scuso perché mi dovevo sposare dopo una settimana, la prossima volta che mi sposo magari lo organizzo per quando non ci sono i Consigli Comunali, vi chiedo il permesso prima, perché 4 Consigli Comunali su 80 questa è la percentuale!

Tutte le falsità che sono state dette sulle mie assenze, c'è stato un voto contrario su una deliberazione la Cabel e ho spiegato abbondantemente anche da Sani i motivi che sono più che sufficienti per un voto contrario, su tutte le altre deliberazioni abbiamo votato a favore o se non o presente è perché ero a lavoro e non ho mai polemizzato su argomenti di cui non ho votato, se eravamo contrari sappiamo come farlo uscire, sappiamo come farlo sapere ai nostri cittadini abbiamo tutti gli strumenti, quindi se non abbiamo polemizzato significa che eravamo d'accordo, semplicemente questo!

Vorrei fare un punto sui motivi della nostra espulsione, faccio un po' il quadro perché magari tante persone non hanno presente cronologicamente come sono andati i fatti, i fatti sono andati così: a luglio ci sono state le dimissioni dell'Ass. Torrigiani che sono state motivate come motivi personali, al ché noi abbiamo semplicemente fatto con un atto di trasparenza nei confronti dei cittadini perché qui ci si riempie sempre la bocca di trasparenza ma evidentemente non tutti sono pronti alla trasparenza vera e popola, a far sapere ai cittadini che non erano motivi personali, ma c'era ben altro dietro e non ci posso entrare perché altrimenti bisogna fare l'adunanza segreta e bisogna farvi uscire tutti, quindi non mi sembra proprio il caso. Da quel momento in poi, da quando noi abbiamo contribuito a fare chiarezza su questo punto, sono cominciati gli attacchi forsennati da parte del Partito Democratico che ci ha dato nell'ordine degli: sciacalli che per prendere qualche voto infanghiamo le persone, perché per loro il concetto di trasparenza è questo, infangare le persone, poi si vede le conferenza stampa che fanno, questo è il concetto, dei politicamente inadeguati, delle persone proprio

misere che non hanno neanche l'intelletto per stare in questo Consiglio Comunale, queste sono state le accuse che ci hanno fatto i consiglieri del PD subito dopo che è successa questa cosa.

Alla prima occasione, alla nostra non partecipazione al voto sullo statuto dell'unione dei comuni, cosa tra l'altro concordata a livello regionale e come diceva giustamente Bini è successo anche in altri Consigli Comunali e non hanno buttato fuori nessuno dalla maggioranza, sono sempre tutti lì insieme coesi senza nessun tipo di problema, hanno usato questo pretesto per cacciarci, per cacciare un assessore che è qui presente, che ha lavorato bene, a detta di loro, hanno fatto l'elogio del bilancio e del lavoro giustamente che ha fatto Annalisa e poi sono primi per questioni cavillose a in qualche maniera gettare al vento tutti i lavori che ha fatto un assessore, cambiandolo a un anno e mezzo e faccio gli auguri anche all'assessore nuovo, vedo che comunque questa mozione di sfiducia qualcosa è servita, perché altrimenti magari aspettavamo altri 6 mesi a fare l'assessore al bilancio cosa che tra l'altro è successa, anche con poco senso istituzionale perché con una mozione di sfiducia pendente, potrebbe essere l'assessore più breve della storia di tutti i Consigli Comunali, tranne nel Guinness dei primati perché potevano aspettare benissimo che fosse approvata o respinta la mozione di sfiducia e dopo nominare l'Assessore, per senso istituzionale si sta parlando, non per altro! Quindi la nostra fuoriuscita dall'aula sullo Statuto dell'Unione dei comuni, poi improvvisamente la motivazione è cambiata, è cambiata, Alderighi ha detto che è la goccia che ha fatto traboccare il vaso quindi non era quella la motivazione, ma era tutto il vaso che c'era prima, poi c'è stata una gocciolina e l'ha fatto traboccare!

Questa è la seconda motivazione. La terza motivazione dopo qualche giorno c'è stata una bellissima conferenza stampa di tutta la Giunta Comunale riunita con il capogruppo in cui delle mie assenze in Consiglio Comunale, cosa mai vista prima in nessun Consiglio Comunale, penso, a memoria d'uomo, in cui tra l'altro ironizzavano dicendo che speravano che fossi presente almeno alla mozione di sfiducia, ricordo Alderighi che è presente 76 Consigli Comunali su 80 esattamente come me, quindi le battute se le poteva anche risparmiare, visto che un consigliere come lui, da parte della Giunta Comunale che viene attaccato e prestarsi a questi giochi è veramente abbastanza basso venendo a quello che diceva Torrini che lei è delusa, figuriamoci io quanto sono deluso dopo avere ricevuto questo trattamento.

La terza motivazione le mie assenze con questa conferenza stampa che inizia con "ora basta" il concetto è questo, ora basta Dimoulas è assente in Consiglio Comunale, benché non si capisca bene per quale motivo rompere con una persona che non è in Consiglio Comunale, qual è la noia che avrebbe dato, anche perché nessuno mi è mai venuto a dire: guarda non c'è bisogno che tu venga questo giorno che non si riesce a mantenere il numero legale, mai detto una cosa del genere, perché mi posso anche organizzare, magari su 4 consigli due riesco a arrivare alle 15 e 2 vengo alle 19 quando smetto di lavorare, ma nessuno ha mai portato questo argomento in discussione.

Quindi è chiaro che sia stato *** e ex post la nostra espulsione, rabberciare una motivazione plausibile.

Vengo ora un po' a un discorso più generale, questi sono i motivi della nostra espulsione, dei rapporti con il PD. Credo che la prima qualità di un partito e specialmente di una maggioranza e di un Sindaco sia quella di cercare di includere più cittadini possibili, di includere e far partecipare anche l'opposizione in Consiglio Comunale, cosa che penso non sia mai successa, occasione che è proprio il regolamento in cui hanno presentato 25 emendamenti che non solo sono stati tutti respinti, la in 25 volte hanno preso la parola 2 volte i consiglieri del PD, hanno detto addirittura che faceva parte del teatrino della politica il fatto che si presentassero gli emendamenti e loro li respingessero, penso che invece la politica dovrebbe essere, se ci sono degli emendamenti migliorativi, bisognerebbe accoglierli!

Un'arroganza e un'autosufficienza del PD che non solo non parla con l'opposizione ma addirittura non parla neanche con i partiti di maggioranza, tant'è vero che penso che nella sede in Via Fabiani quante proposte ci sono nostre e quanti punti abbiamo presentato che, noi presentavamo 9 punti alla volta, ci fosse stata una volta in cui ci dicevano: guardate 8 punti sono una schifezza, un punto però si potrebbe migliorare mai, mai fatto una volta su tutti i punti presentati da noi, mai una volta che se stata condivisa. Ricordo comunque ai consiglieri che ho come il presentimento che tra un anno ci troveremo a vedere dallo stesso PD, cercare una discontinuità nei confronti di questa Giunta Comunale, così un presentimento mio, poi i fatti vedremo se mi danno ragione e credo che quando ci voteranno la mozione di sfiducia, in qualche maniera sarà più difficile presentarsi come il nuovo e in discontinuità con la Giunta Comunale precedente. Poi il fatto della mancanza dei voti, a me sembra che in democrazia sia una cosa basilare, sono voti dei cittadini espressi correttezza vuole se uno non ha più la maggioranza mette il mandato nelle mani dei cittadini e non si arrocca ancora di più una sindrome di autosufficienza contro tutto e contro tutti perché vorrei ricordare che non solo noi siamo usciti, ma anche Sel e i Verdi hanno preso le distanze da questa Giunta Comunale, quindi sono sempre ciucchi quegli altri. Il mio amico Orsi dice: uno ci sta e che una volta divorzi, ma che abbia già diversato 3 o 4 volte comincio a pensare che il problema ce l'abbiano loro e non quelli che vengono espulsi dalla maggioranza!

Poi non è che qui c'è il partito del commissario che facciamo il tifo perché arrivi il commissario prefettizio, vogliamo solo che vengano rispettate le regole, non è che se arriva il comitato prefettizio arriva una dittatura perenne o arrivano le cavallate e le alluvioni, è semplicemente previsto dalle leggi e dalla Costituzione che arrivi un prefetto e che poi ci porti alle elezioni, non tra 150 anni nell'arco di minore tempo possibile!

Finisco il mio intervento facendo una semplice domanda al PD e spero che riescano a rispondermi in maniera chiara: riuscite a spiegarmi in 3 parole, non in interventi di 15 minuti, i motivi della nostra espulsione? A) Lo Statuto dell'unione dei comuni; B) la mia assenza ai Consigli Comunali, 4 Consigli Comunali su 80; C) varie e eventuali, magari forse abbiamo toccato dei tasti che non dovevamo toccare!

Parla il Consigliere Barnini

Sono già stati usati quasi tutti gli argomenti, quindi spero di non essere ripetitiva e di sottolinearne alcuni che secondo me sono più importanti in questa discussione: 1) capisco che possa sembrarvi noioso ma mi sento di doverlo rimettere in testa le considerazioni che si fanno di seguito, voi giustamente proponete una discussione di carattere politico alla quale si risponde in politica, sgombriamo il campo dalla legittimità dico perché i Consigli Comunali sono registrati, le cose poi si raccontano, credo sia giusto anche mettere le cose nella chiarezza. Sgombriamo il campo dalla legittimità e rammentiamo anche, questa comincia a essere un'opinione politica, che di legge elettorale come quella di cui il nostro paese si è dotato da qualche anno ormai, per eleggere i Consigli Comunali e i sindaci, ce ne fossero di più nel nostro paese anche per altri livelli, forse tanti dei problemi di inconsistenza e di totale confusione che spesso si crea al governo del nostro paese, ne avremmo vista meno in questi anni a prescindere dai colori, formazioni o dalle coalizioni. Per cui una volta detto che il nostro voto contrario sulla mozione di sfiducia non genererà una situazione di illegittimità, così come non sarebbe illegittimo la presenza del commissario, è successo in comune a Siena, proprio perché all'interno del Partito Democratico e della maggioranza c'è stata una spaccatura, potrebbe succedere anche a Empoli laddove all'interno del gruppo di maggioranza ci fosse una spaccatura.

Siccome questa è una discussione politica, mi rendo anche conto, ascoltando che vi ho ascoltato tutti prendendo appunti con interesse, che quello di cui stiamo discutendo noi stasera in realtà, perlomeno negli argomenti che avete portato, ha ben poco a che fare con i 3 anni e mezzo di governo della Giunta Comunale Cappelli, ha ancora meno a che fare con le dinamiche di normale confronto e a volte scontro tra i partiti che compongono la maggioranza e ha molto più a che fare con come ognuna delle nostre forze politiche o liste civiche immagina di cominciare a costruire la propria proposta per il futuro, siccome questo è un argomento politico perché nessuno lo nega, vi rispondo su questo punto, e vi rispondo che purtroppo o per fortuna, secondo me, una somma di opposizioni non fa un progetto di governo alternativo della città, non è che avere firmato una comune mozione di sfiducia con argomenti del tutto diversi uno dall'altro e bastava ascoltarvi per capire che era così, genera in automatico un'alternativa credibile e qui vengo ai punti, perché dico un'alternativa credibile? Perché secondo me di motivazioni per concludere il mandato amministrativo ne potremo trovare diverse, alcune sono state dette anche qui per brevità io metto in evidenza quella che secondo me è in questo momento la più importante e a rischio di sembrarvi superficiale, perché ovviamente non nego il valore di portare in fondo il secondo regolamento urbanistico, il valore per una maggioranza di concludere opere pubbliche avviate, però credo che il motivo più importante per cui la nostra città, non la mia parte politica, la nostra città non potrebbe in ogni caso permettersi un momento di destabilizzazione è lo scenario dei cambiamenti istituzionali che si apre da qui a qualche settimana e credo che in quello scenario molte forze politiche comprese quelle che stanno all'opposizione in Consiglio Comunale a Empoli non vorrebbero andarci a discutere o a essere rappresentati da un commissario prefettizio.

Qui vengo anche alle nostre faccende interne, la rottura con l'Italia dei Valori il Cons. Dimoulas chiedeva: ditemi qual è il motivo, secondo me i motivi sono talmente tanti che in 8 minuti di intervento non mi c'entrano e partono dal momento stesso in cui ci siamo insediati, con una differenza che è tutta dentro anche all'Italia dei Valori e che in queste settimane successive agli eventi empolesi questa differenza si è resa molto più chiara anche nelle dinamiche politiche di quel partito a livello regionale e nazionale, perché in quel partito convivono almeno 2 anime visibili: 1) che si misura con competenza, dignità e voglia anche di capire come si trasformano i valori in atti di governo, di cui credo che Annalisa Fiore sia stata un'interprete benissimo e una che legittimamente afferisce di più a quello che è il progetto politico e alle prossime elezioni nazionali sarà rappresentato dal Movimento Cinque Stelle, questa purtroppo e non è colpa di nessuno, non è che ne faccio una croce a qualcuno è una di quelle tante congiunture che ha fatto sì che la nostra dialettica difficilmente potesse sfociare in un percorso costruttivo perché tutte e le volte che ci siamo messi a sedere, poche, tante, potevano essere di più, non recriminino questo Cons. Dimoulas, tutte le volte che ci siamo messi a sedere e credo di avere diversi testimoni, non solo del PD, l'atteggiamento che l'Italia dei Valori ha portato fin dall'inizio su quel banco, è stato più quello dell'andare a capire dove stava l'inghippo e il malaffare che non quello giusto di chi è in una maggioranza e vuole contribuire a migliorare il governo della città, su questo punto di cui l'unione dei comuni in questo senso è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, noi ci siamo barcamenati per 3 anni e mezzo e ho fatto una distinzione netta, non so se è chiara.

Dice: anche voi siete divisi, sì con una trasparenza e in piazza roba che credo di più sia difficile immaginare, però quando diventa, in piazza si chiama processo democratico, si chiamano le persone a partecipare a quella discussione, ci si confronta nel merito di due idee diverse che all'interno di un partito che qualche voto continua a prenderlo e non mi riferisco solo al contesto empolesse è del tutto normale che contenga anche tante articolazioni e probabilmente progetti complementari ma diversi. Siccome io sono convinta che alcune delle cose che avete detto, di come affronteremo il dopodomani, sono anche vere, la necessità della discontinuità diceva qualcuno, la necessità della discontinuità a Empoli come in tutto il resto d'Italia, non è più un argomento che le forze politiche possono decidere di mettere in campo a suo uso e consumo, è una necessità e quindi ognuno di noi si misurerà al momento giusto, alla scadenza naturale di questa legislatura su progetti diversi e spero tutti credibili, di discontinuità, quello che abbiamo da fare oggi è concludere un percorso di governo che tra le tante cose che dovrà portare a casa per l'interesse delle imprese, delle famiglie e dei cittadini di questo territorio, ha in cima a tutte come Empoli e conseguentemente l'empolese – Val d'Elsa sarà all'interno dell'area vasta metropolitana.

Alle 22,30 esce il Consigliere Aggiunto Sig. Neaoui Hassan.

Parla il Consigliere Bianchi

Volevo fare una premessa che tutti gli atti che stiamo facendo in questo momento sono perfettamente regolari e a norma del regolamento del Consiglio Comunale, perché come ha fatto poco fa il Cons. Barnini che quello che si sta attuando in questo momento è quello che prevede la democrazia e il regolamento del Consiglio Comunale, anche per rispondere dell'intervento della Cons. Torrini che è rimasta amareggiata, ma questo è un problema tutto vostro, anzi vi si sta facendo un grande favore di confronto e quasi sicuramente vi preoccuperete di essere in aula a contarvi, quindi lo spauracchio della Prefettura è una garanzia per la città e quindi è uno stimolo a voi a esserci e a difendere le vostre posizioni.

Veniamo ai punti salienti del confronto che c'è stato dall'inizio del Consiglio Comunale, volevo ripartire un attimo dalle cose promesse e non fatte, riparto dal discorso che ha fatto il Sindaco all'inizio, ha parlato degli asili nido, l'asilo nido della casa dei Canguri è un progetto di 5 anni fa ancora da finire, va veramente a scartamento ridotto, questo gioca in maniera negativa sulle liste di attesa, poi ha rammentato lo 0-6, su quello ho avuto ragione io, probabilmente a forza di dirlo è arrivato nelle orecchie a qualcuno che dissi io: guardate che fate prima a rifarlo nuovo lo 0-6, di fatti in questi giorni c'è stato il rilancio dell'asilo nido 0-6 più grande, tutto nuovo e più capiente, la spesa naturalmente si è un po' ingigantita e perché siamo partiti da circa 500 mila Euro e siamo circa a 800 mila Euro, però la mia preoccupazione è che in questo momento noto una certa debolezza nell'affrontare i problemi della città perché voi sapete benissimo che il bilancio di questo comune poggia sulla vendita e l'alienazione dei beni del comune, non voglio stare a fare i dettagli, ma voi sapete benissimo che certe opere pubbliche saranno condizionate alla vendita degli immobili del comune, quindi quello che voi ora state raccontando sui giornali che a voi sono tanto cari, giustamente sono gli organi di informazione, raccontate le cose che non farete, non farete la bretella, finirete all'ultimo minuto la casa dei canguri perché siamo vicini ormai alla campagna elettorale, i tempi sono veloci, lo 0-6 è stato un altro annuncio, spero che troviate i soldi per farlo perché sarebbe un disagio in meno per tante famiglie che sono in lista d'attesa.

Ho sentito parlare dell'impresa, ma ci pensate che un bar spende quasi 1500 Euro di tariffa di igiene ambientale per portare via il sudicio? Quando noi si diceva che dopo tutti i lavori che fanno i cittadini li avete vessati anche di tasse, il 30% in più rispetto a quanto pagavano prima, non siete dei cittadini, siete contro i cittadini! Per esempio sull'Imu avete applicato l'aliquota più alta, mentre a Firenze Renzi le ha abbassate, come vedete ci sono anche esempi di buona amministrazione, non per lodare Renzi, anzi è una persona di grande coraggio, è una grande sfida per voi e probabilmente sarà anche una chiave di volta per il rinnovamento alla politica italiana, quindi come vedete ci sono anche differenziazioni sull'approccio della tassazione, Renzi l'ha detto l'ho visto in televisione che non ha aumentato l'aliquota dell'Imu mentre a Empoli sì! Quindi non dite e che voi siete per i cittadini, avete fortuna che per ora a Empoli l'80% gira tutto sul lavoro pubblico, le imprese stanno chiudendo una ogni minuto e quando mi dite che siete amici delle imprese basta prendere un bar piccolo della città e qualcuno ci viene a dire: ma sapete che spendo 1500 Euro al mese di sudicio? Mi costa quanto un dipendente, come si fa a dirgli di no, come fate a non essere preoccupati, pensate un'azienda ogni minuto e tra questi ci sono anche i piccoli esercizi, si va in giro per la città si stanno vuotando gli esercizi, avete fortuna che c'è ancora qualche coraggioso che ci riprova quando li vedo dico: questi sono dei santi perché aprire un esercizio commerciale in tempo di crisi dove la crescita del paese è a meno dello 0, tanto di cappello!

Questi progetti della città, tutte le aree di Empoli, tipo l'area della Vitrum, l'area in Via Patrignone, il sottopasso che è 10/20 anni che aspettano a Ponzano, poi il famoso albergo Prumesso accanto all'Ipercoop, ma questi sono tutti progetti che voi avete annunciato sugli organi di stampa ma che non farete e probabilmente non li farete mai perché in questo momento di crisi è difficile anche fare gli investimenti, lo sapete benissimo che il patto di stabilità esiste e che la maggioranza di governo che c'è a Roma e voi siete insieme in questo momento anche al Pdl si è votato il fiscal compact e dentro il fiscal compact c'è anche il patto di stabilità, è inutile che Alderighi mi dica che ci sono 19 milioni in cassa, non sono tuoi quei soldi, è il giro di cassa che serve per far fronte agli impegni. Il patto di stabilità c'è, va rispettato e bisogna rimanerci, purtroppo abbiamo speso troppi soldi in passato, i debiti si sono fatti e ora bisogna rientrare, non so come, è una sfida difficile però vedo che nonostante un governo com'è stato il governo Monti, dove c'era una maggioranza schiacciante, in Commissione si cominciano a toccare gli orticelli tutto cade in un minuto. Auspico che questo verrà fatto.

Volevo anche ricordare il sottopasso che vada verso Ponte a Elsa che ancora lì non si sa a che punto è, per esempio la bretella che voi avete promesso, i famosi ¾ milioni che anche lì ci sono in parte ricavi che verranno dalle alienazioni, state facendo previsioni secondo me in questo momento storico, la vedo dura che tu possa rispettare gli impegni presi con il vostro elettorato e la sensazione che ho andando per la città, vedo sempre più scontento e tanti vostri elettori che una volta vi votavano, come l'altra volta lo dissi anche nel 2008 che ci sarebbe stato un ballottaggio, questa volta il ballottaggio ci sarà di sicuro ma probabilmente con l'evoluzione della politica che ci sarà in questi ultimi mesi, cambieranno tanti scenari e probabilmente ci sta che in qualche maniera Empoli si libererà di vecchi schemi e si possa veramente premiare chi ha idee nuove, chi vuole bene alla città perché il problema della città ora bisogna pensare al lavoro, non basta più il polo tecnologico, bisogna favorire le piccole imprese a venire o grandi imprese a venire a Empoli e si crei nuova opportunità di lavoro perché non basta il polo tecnologico, bisogna creare le condizioni affinché la gente apra e quindi anche la Tia è un costo notevole per chi ha un piccolo esercizio e anche gli artigiani, dentro questa Tia ci sono tutte quelle piccole imprese che sono il 98% del tessuto produttivo italiano e con queste tassazioni non si aiutano, anzi si fanno chiudere!

Pertanto io credo che questo stasera è un momento importante di verifica per voi, lo spauracchio della Prefettura non lo vedo perché se voi state fermi ai vostri banchi e vi assicurate la vostra maggioranza questo problema non sussiste, però da una parte noi crediamo che questo è un atto importante di verifica perché voi continuate a dire che avete la maggioranza, sì la maggioranza dei seggi ce l'avete, però a livello di numeri oggi non esiste più questa maggioranza e per noi era importante e legittimo fare questo passaggio di verifica.

Parla il Consigliere Bartalucci

Intervenendo dopo molti interventi si rischia di ripeterci e poi mi sembra che Barnini abbia fatto una sintesi appropriata molto efficace che mi facilita il compito semplicemente sottolineando alcuni aspetti. Credo però che ci sia in testa un problema di metodo, esiste un problema di metodo, in tutta questa discussione che abbiamo affrontato stasera, perché il metodo adottato dalle opposizioni che si sono coalizzate in una sorta di disorganico cartello che è tutto fuorché un progetto politico ovviamente, mi pare proprio inappropriato quello della sfiducia al Sindaco. Perché ha sfiducia al Sindaco, al Presidente della Giunta Regionale, penso provinciale o al Presidente del Consiglio Comunale, si chiede per motivi gravi, personali, di grave scorrettezza riguardo all'onestà, integrità o dignità della persona oppure la sua amministrazione, la sua amministrazione per fatti gravi imputati al Sindaco, per un'evidente incapacità a governare.

Qualcuno in questi giorni, ho parlato lì al circolo, per la strada mi domandava, ma che succede in comune? C'è qualcosa sul Piano regolatore, il Sindaco ha fatto accordo con le imprese per rendere cumulativa un'area... si ragiona anche con la pancia, d'istinto, perché si fa questa cosa? Perché è una cosa grave, a Empoli non è mai accaduta una cosa di questo genere, cosa c'è dietro a questo? Credo che come ha detto il Sindaco stasera, quando essa ha ritirato le deleghe all'Ass. Fiore, l'ha fatto non perché c'era un contrasto personale tra loro, questo mi pare l'abbia detto molto chiaramente, è stato ribadito anche da altri o per una ritorsione dell'assessore nei confronti del Sindaco, l'ha fatto per motivi esclusivamente politici, perché a seguito di una verifica con la sua maggioranza è emerso un contrasto insanabile da un punto di vista del proseguimento dell'esperienza, quindi non è stata una scelta presa in solitudine, ecco quindi perché è sbagliato il metodo, voi dovete essere onesti fino in fondo secondo me, intellettualmente intendo ovviamente, voi ponete una questione che non riguarda per niente il Sindaco, ponete una questione che riguarda secondo me più la vostra visibilità, la vostra visibilità perché lo vedo questo affanno, siete in affanno a rincorrere... secondo me la mozione di sfiducia che avete messo insieme, è la vostra debolezza, non è la vostra forza, è la vostra debolezza!

La maggioranza che è qui, su questi scranni che governa Empoli in questo momento, lo diceva Cavallini è impegnata alle primarie, noi siamo impegnati in una battaglia che ha rimesso in gioco la politica, voi forse non l'appreziate, la gente l'apprezza, stamattina ero al mercato a dare... ci sono in questo momento 150 volontari, tutti i giorni, tutte le sere, minimo 150, forse anche di più, che stanno lavorando intorno alle primarie, il Partito Democratico in questo momento presenta una proposta politica che sta sparigliando, ma che sta sparigliando, Petrillo fa parte di un comitato per Matteo Renzi, lui tecnicamente dovrebbe stare di qua, tecnicamente potrebbe fare l'assessore in Giunta Comunale, la politica è in forte movimento perché... in questo momento mi trovo in un partito... l'ho sottolineato in modo positivo... è una battuta ma non è mica poi tanto una battuta, non certo politicamente, però dal punto di vista delle cose ci sta! A me sembra di notare invece che questa dimostrazione di vitalità, perché quando si presenta una mozione di sfiducia, uno viene di fuori, vede le opposizioni dal Pdl a Rifondazione presenta una mozione di sfiducia al Sindaco, siamo allo sbando! È all'incontro, qui voi dite, state cercando di dire, di affrancare che siamo allo sbando, qui c'è un partito, una maggioranza che esprime una vitalità che nella breve vita del Partito Democratico non si vedeva da qualche tempo. Sostengo il mio candidato, altri che sono seduti a questo tavolo sostengono altri candidati, noi stiamo facendo un'operazione politica dove tutte le forze politiche nazionali e anche sul piano locale, evidentemente, ci stanno rincorrendo, Nascosti diceva su Facebook stasera "menomale, sono contento perché il Pdl farà le primarie il 20 gennaio" ma le fanno perché le facciamo noi? Quindi c'è un trascinarsi della politica, perché la discussione di stasera deve essere politica, non può essere sulla vostra mozione, si prende tutti a pretesto la vostra mozione per fare il vostro ragionamento di carattere politico, perché i primi a non crederci siete voi, poi questa è un'accozzaglia di sigle, Bini non c'è, glielo volevo dire, ma che non sta né in cielo e né in terra *** è stata magnanima, questa non è un progetto politico è tutt'altro che un progetto politico, non voglio essere irriverente nei nostri riguardi... credo che la questione dell'Italia dei Valori sia stata delineata molto bene da chi mi ha preceduto, credo di non dover aggiungere altre cose, credo che una coalizione come deve essere, come quella che stiamo cercando di costruire con le primarie, sia quella di un gruppo di forze che fanno di essere diverse, ma fanno di non essere incompatibili, quindi di... credo anche che da questo ci debba essere anche un punto di responsabilità, perché Morini, qui ho visto c'era qualche responsabile dei Pua, è chiaro che non credete in quello che state facendo, perché in caso di scioglimento del Consiglio Comunale il regolamento urbanistico che stanno aspettando, lo dico perché tu sei tra i firmatari della mozione, fai parte della Commissione urbanistica... siccome ci sono anche dei rappresentanti, li ho visti, dei Pua, quindi da questo punto di vista... associato per interesse professionale! Perché sei un professionista che lavori nel campo delle progettazioni. Quindi da questo punto di vista credo che avere una crisi sarebbe una iattura incredibile! Credo che noi si debba andare rapidamente al superamento di questo ostacolo!

Parla il Consigliere Baroncelli

Vorrei partire dalla fine, mi spiace che Dimoulas non c'è, la differenza tra Dimoulas e l'Assessore è che Dimoulas è eletto dai cittadini e l'assessore era nominato dal Sindaco, Dimoulas nel momento in cui passa all'opposizione, si porta dietro il

consenso delle persone che l'hanno votato, quindi quel numero dei cittadini che a voi serviva per fare la maggioranza dal momento che l'Ass. Fiore non c'è più, è un tecnico che è andato via, bravo o non bravo sta a noi decidere, quindi c'è una differenza sostanziale tra un politico e un tecnico!

Con il politico si dissente, con il politico ci si confronta, con il politico ci si scontra, con il tecnico no, oltretutto un tecnico che assessore o non assessore che sia svolge una piccola mansione e un piccolo ruolo rispetto all'insieme della politica di un territorio, l'Ass. Fiore si doveva occupare di bilancio, importantissimo in un comune, ma una piccola parte dell'insieme. Il Dimoulas doveva rappresentare un partito e un numero di persone sufficienti a permettere, a questa maggioranza, di comandare, a questo Sindaco di poter prendere il premio elettorale e di avere più assessori dell'opposizione, c'è una sostanza proprio diversa tra il ruolo di un consigliere e un ruolo di Assessore, ecco perché un consigliere va sempre difeso e non va mai messo sott'accusa, cosa che invece questa maggioranza ha fatto, ha messo sott'accusa un proprio consigliere che oltretutto non può neanche andare all'opposizione, guardate il prossimo Consiglio Comunale noi decideremo chi mandare all'Unione dei comuni, il Cons. Dimoulas dovrà votare con voi, perché nello Statuto dell'Unione dei comuni lui non fa parte delle coalizioni dell'opposizione.

Quindi lui dovrà votare con la maggioranza, mentre voi della maggioranza dite che l'Idv non fa più parte della maggioranza, se non fa parte della maggioranza e non avete bisogno di lui, giustamente non dovrete neanche avere bisogno dei voti che ha preso l'Idv e quindi rimandare il mandato ai sindaci, non è come avete detto voi finora, non è così! Il premio di maggioranza è una cosa che ti permette di governare, ma con una maggioranza! Nel momento in cui la maggioranza te la danno i cittadini e che questi cittadini sono venuti via, non li avete mandati via, sarebbe giusto si ritornasse dai cittadini a chiedere nuovamente il consenso. Non è che si possa preparare all'infinito sul territorio la possibilità di rigovernare, perché voi con le primarie state facendo questo, state riportando la gente a diffondere l'unità per vedere di avere nuovamente le persone che vi creano consenso elettorale, misuratevi ora con le formazioni e i partiti che hanno un'alternativa rispetto a voi, non vuole dire nulla se le nostre opposizioni in questo momento non sono comuni e non avranno un programma comune, ma sicuramente ci sono delle forze sociali e politiche che sono un'alternativa a voi se non lo saremo noi, lo saranno altri, ma noi come cittadini, noi come rappresentanti dei cittadini vi abbiamo detto: non avete più il numero sufficiente di cittadini per governare, ritornate a misurarvi non quando fa comodo a voi, ma nel momento in cui non avete più la maggioranza dei consensi.

Poi si può anche andare a vedere le cose fatte bene e fatte male, abbiamo un assessore, abbiamo detto Torrigiani, è stato nominato più di una volta che non è stata data abbastanza spiegazione, certo ma non è stato neanche merito ai lavori fatti. Voglio ricordare che questo comune ha votato per primo, prima della legge nazionale la non vendita, non la somministrazione che c'era già, degli alcolici ai minori, noi l'abbiamo fatto prima del Governo Monti, come prima del Governo Monti e di altri abbiamo fatto tutto il regolamento a tutela degli animali, vanificato completamente dall'Unione dei comuni, dallo Statuto dell'Unione dei comuni che è stato fatto al di sopra e sopra la testa di tutti i Consiglieri comunali.

Oggi noi non potremo più portare un nostro cane a bere alla fontana pubblica, non potremo più portare un cane all'interno di un negozio, è il proprietario che decide se si può entrare o meno, noi avevamo un regolamento in cui gli animali avevano la libera circolazione e noi con il regolamento che abbiamo fatto di Polizia urbana, fatto dai tecnici, abbiamo con un colpo di spugna cancellato 10 anni di lavoro di questo Consiglio Comunale e voi mi dite se ci sono i motivi di andare a casa? Lavorare per 10 anni per fare delle cose e poi vederle annullate da un consesso che non è elettivo, perché l'empolese – Val d'Elsa con l'Unione dei comuni costituisce un comitato che non è elettivo e dove si ratificano i regolamenti prima nell'Unione dei comuni, dopo nei Consigli Comunali si fanno ratificare, perché loro non avendo il consenso dei cittadini, non possano ratificare alcunché, prima lo fanno loro, lo votano loro e poi ce lo impongono, ci passa completamente sopra la testa e sopra la testa dei cittadini tutti i regolamenti comunali!

Sul circuito museale il capofila è Vinci e non Empoli, eppure Empoli è più grosso... si è delegato tutto il sistema museale, non abbiamo una viabilità che ci permette di superare la città, abbiamo fatto l'operazione Savia c'è passata sopra il capo, ci avete fatto votare in questo Consiglio Comunale pensando che ci fosse un'alternanza e un'alternativa tra la grande distribuzione, poi si viene a sapere che la Savia era già stata comprata da un gruppo prima ancora... ci fate votare un pacchetto, quando sapevate sicuramente che era già stato fatto un compromesso e venduto tutto, dovevamo fare le nanotecnologie del terrafino, e le abbiamo tutte spostate nell'area di Villanova senza fare una viabilità. Oggi si parla di spendere milioni di Euro per fare una strada per far accedere i camion per superare Villanova, dove li troveremo questi soldi? E in funzione e in favore di chi? E perché fare più aree industriali a macchia di leopardo? Perché due territori come sono stati Montelupo e Empoli non si parlano tra di loro e sono conflittuali? Che ci vogliono davvero i mediatori per farvi parlare e poter fare delle cose quando siamo nello stesso circondario, siamo comuni limitrofi, abbiamo la stessa viabilità? Noi si è fatta la raccolta porta a porta, si sta strangolando i cittadini, si mette nel regolamento di Polizia urbana che i cassonetti che ci fornisce l'azienda appaltatrice non si possono tenere sopra i balconi perché sono indecorosi, nelle terrazze non si possono tenere i cassonetti, li dovete tenere in camera da letto, poi quando succede come mercoledì che c'è uno sciopero nazionale e parte della città non sono state coperte, le persone se lo devono tenere per una settimana il sudicio sotto il letto! Queste sono le scelte e si deve anche andare a vedere il perché poi dopo non si deve chiedere che andate a casa *** sicuri di essere veramente così bravi!

Noi a scuola abbiamo sempre preso 5 e siamo andati a casa, a livello nazionale siamo andati a casa... siccome non siete stati in grado di avere un orologio che si possa vedere, siamo costretti a fare in questa maniera... siamo tornati indietro

con l'ambiente, con gli arredi, con il commercio, con il lavoro, con la tutela degli animali, non abbiamo strade, non abbiamo piste ciclabili, abbiamo una ferrovia che separa la città che non è possibile superare con un camion, se non ci fosse la Coop non ci sarebbe neanche la parallela che faremo e spenderemo un altro 1,5 milione di Euro per farla perché altrimenti da lì non si accade da altre parti, la Statale 429 non è fatta, i sottopassi sono fermi, voi mi dovete dire una ragione non perché noi si viene e andate a casa voi, ma perché rimanete voi qui!

Parla il Consigliere Cioni

Naturalmente il primo saluto o meglio spero sia un arrivederci è per l'assessore uscente, mentre un saluto e un augurio va all'Assessore entrante, anche se come ha già detto qualcuno avrei preferito che fosse portato in Consiglio Comunale prima per rispetto delle istituzioni e dopo davanti alla stampa. Comunque io ho assistito a diversi Consigli Comunali nel tempo, perché è molto tempo, sono uno di quelli da rottamare in definitiva e sinceramente è finito il tempo delle grandi maggioranze del prima PC e poi PD, erano maggioranze bulgare, dove il voto era sicuro per il partito che governava, diciamo che l'ha mantenuta in qualche modo questa sicurezza del voto e ne abbiamo avuto l'esempio l'altro giorno che con una certa arroganza ci è stato portato il regolamento di Polizia Municipale e di Polizia agraria e benché l'avesse già approvato il circondario che poi diventerà Unione dei comuni, sicuri che doveva essere approvato, quindi questo è uno dei punti dove non si va a fare un accordo o qualcosa con i consiglieri o con l'istituzione, ma si crea in sostanza quell'arroganza che in qualche modo dopo dà il consenso.

L'arroganza del consenso l'abbiamo vista quando proprio si sono approvati questi regolamenti. La gestione poi del territorio, noi abbiamo fatto nel tempo diversi errori a cominciare da quello dell'ospedale, che naturalmente ci ha lasciato e ci ha fatto lasciare molti soldi sotto terra nel grezzo dell'Arno e abbiamo fatto poi tutto il discorso del centro commerciale che, per la nostra amministrazione, ha dato il monopolio assoluto della Coop a Empoli, questa credo sia stata una delle più grosse deficienze della Giunta per quanto riguarda il commercio empolese, cosa che ha rovinato attualmente tutto il centro storico, non c'è possibilità, credo, di riprendersi.

Perché il centro commerciale è troppo vicino alla città e naturalmente facciamoli anche la pista ciclabile per arrivarci più alla svelta perché naturalmente è giusto farla, ma sarebbe meglio farla prima per l'ospedale. La gestione dei Prg è stata strana fino a un certo punto, tanto che poi è saltato tutto l'Ufficio tecnico e nel passaggio tra i mandati del Sindaco è saltato praticamente l'Ufficio tecnico con tutte le scelte che aveva fatto, anche perché stavano perdendo molto tempo e stava facendo arrabbiare i cittadini, cosa che il PD in generale non vorrebbe vedere le sue scelte o le sue azioni in contrasto con quelli che sono gli orientamenti dei cittadini.

Noi abbiamo fatto, credo, nell'ambito dei molti anni, circa 10 anni di bilancio, una media di 10 a 20 emendamenti al bilancio, vi dico sinceramente in 10 anni credo che sia stato preso in considerazione, sì e no qualche emendamento, ma per farlo togliere dal bilancio perché si poteva discutere dopo in un qualche altro modo, si poteva trovare qualche altra scappatoia. Quindi noi siamo stati propositivi da un certo punto di vista, ma mai l'amministrazione ha cercato di aiutarci o di proporre qualcosa di simile, anche se dopo, in un secondo tempo, sicuramente sono avvenute le stesse cose o si sono fatte le stesse scelte che avevamo messo noi negli emendamenti del bilancio e meno male, io ho visto l'altra sera il confronto tra i candidati del PD che, sinceramente, come cattolico mi hanno dato delle garanzie, perché tutti hanno preso come esempio qualcuno che a me sinceramente o a noi è molto vicino, forse Renzi no, comunque... quindi da questo punto di vista io sono abbastanza tranquillo, delle garanzie, se quelli sono gli esempi, politicamente me li danno! Comunque il discorso della dirla firma della mozione di sfiducia... *** (interruzione di registrazione) si sapeva che i numeri c'erano, sono i consensi che mancano, è una cosa molto, ma molto importante se ci pensate bene.

Però vuole essere più uno schiaffo al partito o una presa di posizione verso il partito, che in qualche modo pensi a come finire la legislatura, che almeno la finisca in un certo modo e che sia garante verso i cittadini che le promesse che ha fatto con il piano che ha presentato nel momento delle elezioni, vadano avanti! Anche se i tempi, capisco, sono molto brutti e c'è difficoltà, ma bisogna mandarli avanti in tutti i modi, cercare qualcosa per fare in modo che i cittadini abbiano quello che gli è stato promesso! Comunque l'augurio è questo: chiunque venga su questi banchi, non ci sarò sicuramente quest'altra volta, sta tranquillo che non ci sarò, vengo rottamato sicuramente e chiunque venga qui o comandi poi o sia amministratore dell'Unione dei Comuni o della Città metropolitana o della Regione io spero che sia e faccia sempre il servizio ai cittadini perché credo che questa sia la cosa principale che noi dobbiamo avere.

Parla il Consigliere Biuzzi

In questo intervento io cercherò di non fare polemiche ma di articolare un discorso tutti insieme senza inasprire gli animi e siccome sono stati rammentati tante volte, voglio ripartire dall'oggetto di questo Consiglio Comunale che credo sia la città e i cittadini. Proprio ai cittadini nel 2009 abbiamo presentato un programma e abbiamo promesso delle cose, siccome non siamo perfetti e in questi tempi è anche difficile realizzarle, noi comunque non ci arrendiamo e ci stiamo provando tra mille difficoltà, mille peripezie, patti di stabilità che ci frenano e ci si sta barcamenando anche con le crescenti richieste di chi ha bisogno, di chi si presenta alle porte del comune e noi che siamo costretti a dirgli che ci sono vincoli, che ci sono limiti di spesa etc..

Stiamo cercando secondo me anche di fare qualche piccolo passo in più, andando un po' oltre la semplice gestione dell'esistente, dell'ordinario e provando un po' a metterci un po' di sogni, un po' a sognare, a mettere in pratica delle cose, delle opere che servono a Empoli, sto pensando per esempio alla parallela, alla FI-PI-LI qualcuno diceva: non la

realizzerete mai, forse non ci si fa questa legislatura, però di farcela, però l'obiettivo è quello e è giusto che, come obiettivo ci sia e che noi ci battiamo con tutte le forze per farlo!

Stiamo cercando di non perdere posti di lavoro, di aiutare il comparto produttivo e la città a trasformarsi da semplice comparto produttivo manifatturiero, a un comparto invece che produce innovazione e qui sto pensando alla variante di Via Piovola, dove c'era un'azienda che fa innovazione, che noi abbiamo provato a recepire delle istanze di un'area che creerà a Empoli lavoro, innovazione e sviluppo. Siamo cercando le donne a non dover scegliere tra essere mamme e essere lavoratrici e qui sto pensando agli asili nido, stiamo cercando nello stesso tempo di dare una possibilità ai bambini di avere una socializzazione e qui lo diceva anche Luciana, stiamo ultimando l'asilo nido di Serravalle, è in via di ultimazione anche lo 0-6 in Via Cherubini, stiamo cercando di riqualificare anche il centro storico per dare una qualità migliore a chi ci abita e anche a chi ci va a fare una passeggiata e stiamo cercando di dare una mano all'ambiente con la raccolta porta a porta e anche qui non è facile perché ci sono dei costi aggiuntivi, la popolazione questi costi li deve sostenere e noi stiamo investendo anche il consenso.

Stiamo cercando di rendere più forte il nostro territorio nell'ambito anche della riorganizzazione dei comuni e nell'ambito anche della rivisitazione delle province e noi stiamo cercando anche di essere più forti con un atto strategico che ci impegnerà di qui al futuro come l'Unione dei comuni. In questa opera, in tutte queste robe perfettibili quanto volete, migliorabili in molti punti, rivedibili in mille passaggi, mi sto chiedendo se questa mozione di sfiducia serve davvero alla città, questa città che ci ha dato un mandato a tutti noi come Consiglio Comunale e che forse si aspetta anche qualcosa indietro, questa città che con l'elezione diretta del Sindaco, ha fatto una scelta e l'ha fatta non solo sulla persona ma anche sul programma. Noi come Partito Democratico si sta cercando di attuarlo e se i partiti che nascono all'opposizione di origine, che hanno avuto il loro seguito elettorale, legittimamente contestano questo programma, io dall'altro lato mi chiedo se è giusto, per altri partiti che non nascono all'opposizione, mi chiedo se è giusto per loro non rispettare il programma per cui hanno ricevuto i voti dagli elettori.

In ogni caso questa è una domanda che lancia qui e che mi pongo e che vi pongo, noi dal punto di vista del Partito Democratico proseguiamo con il nostro lavoro, sperando che il resto del Consiglio Comunale ci aiuti e lo faccia facendo ognuno il proprio mestiere, quindi che l'opposizione ci aiuti facendo i propri distinguo, le proprie differenze rispetto alla nostra visione. Tante cose ci sono da fare: 1) il nuovo regolamento urbanistico, noi ci impegneremo per farlo entro i tempi, spero che l'opposizione si confronti con noi su questo tema e spero che lo facciano portando avanti il loro lavoro e le loro istanze, allora se succederà questo, avremo fatto tutti un passo in avanti e avremo soprattutto fatto fare un passo in avanti alla città!

Parla il Consigliere Petrillo

Anche io ho ascoltato con grande attenzione tutti gli interventi e devo dire che il livello, ecco poi a cosa serve anche discutere di una mozione di sfiducia perché mi pare che stasera il livello sia molto alto rispetto a altre sedute che abbiamo fatto, quindi mi sembra che gli interventi siano stati... ci sono toni pacati e non era scontato che nella discussione di una mozione di sfiducia si parlasse con una pacatezza come questa.

Quindi ascoltando tutti gli interventi parto da una parola citata da un intervento che mi ha preceduto, quello di Brenda, la parola "discontinuità" ecco a cosa serve la mozione di sfiducia. Credo che con questa mozione di sfiducia si sancisca, forse ufficialmente, non so, l'esigenza che c'è, che è sentita, che la si sente anche camminando per le strade, parlando con la gente, l'esigenza di una discontinuità rispetto a come era stata amministrata questa città fino a oggi, poi aggiungo anche che qualcuno in questa città forse anche con una dose di preveggenza è da qualche anno che ha, in qualche modo, sentito l'esigenza di una discontinuità rispetto a come questa città è stata amministrata fino al 2004, poi ancora di più oggi, mi riferisco alla lista che rappresento, alla lista Marconcini, qualcuno è dal 2004 che ha presentato un programma alternativo, perché riteneva insufficienti le risposte dei programmi che erano stati dati fino a quel momento e dei programmi che sarebbero stati dati da lì in poi e ci pare di scorgere, guardando la città come se la si guardasse dall'alto che forse avevamo ragione e forse lo si percepisce anche con l'erosione dei consensi che c'è stata nella maggioranza che amministra questa città, quindi noi dal 2004 abbiamo fatto questa scommessa con noi stessi, l'abbiamo fatta con la città, certo abbiamo sbattuto con la realtà dei fatti, abbiamo anche noi fatto i nostri errori, alcuni indotti, alcuni li abbiamo dovuti compiere forzatamente, soprattutto abbiamo sbattuto con un fatto in particolare, cioè con il fatto che perlomeno dagli ultimi 4 mandati elettorali, si sono sempre alternati a fianco del partito di maggioranza quindi Pds, DS e PD, quindi già fin dalle giunte Bugli si sono sempre alternate a fianco del partito di maggioranza, quasi tutti gli altri partiti del centro-sinistra quindi da Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Italia dei Valori etc. e questo evidentemente è un fatto su cui nelle aspettative che avevamo facendo quel tipo di operazione, ci ha in qualche modo frenato.

Ci ha fatto poi arrabbiare, scoprire tutte le volte al termine di ognuno di questi mandati elettorali, che poi quella coalizione che si presentava così coesa tutti gli anni, tutte le volte, andava in qualche modo a morire com'è successo anche in questa tornata elettorale, quindi questo è quello che ci ha frenato, probabilmente avremo fatto anche noi i nostri errori in quell'operazione, però da questo punto di vista la discontinuità più che al partito di maggioranza mi verrebbe da chiederla perché ho il timore e ho la sensazione che anche per il futuro ci sarà qualcuno che alternandosi a quelli che in qualche modo hanno appoggiato questa maggioranza, si ripresenterà a fare da stampella a questa maggioranza, salvo poi essere scaricata quando non ce ne è più bisogno.

Quindi fare da stampella quando c'è da prendere voti magari in maniera scientificamente studiata a tavolino come è successo secondo me nell'ultima tornata elettorale, facendo anche, in qualche modo, in modo che quei partiti piccoli in partenza non prendessero il consigliere, perché perlomeno poi i consiglieri com'è successo in questa occasione, ci si può permettere di estromettere dalla maggioranza un consigliere come Dimoulas dell'Italia dei Valori e mantenere comunque la maggioranza all'interno del Consiglio Comunale. Il mio timore è che questo continuerà a succedere all'infinito finché avrete i numeri per farlo, il fatto che alternativamente tutte le volte qualche partito o partitino vi consenta di fare questo artificio che è tutto tecnico – elettorale, perché poi alla fine di politico, visto che tutte le volte la coalizione va a finire, mi sembra ci sia poco.

Quindi la mozione di sfiducia cos'è? Non credo sia niente di trascendentale, chiaramente è trascendentale negli effetti se venisse approvata, qualcuno si diceva: ma non è mai stata presentata prima, non è mai stata presentata prima perché non c'erano i numeri per presentarla e questo vi dovrebbe far allarmare da questo punto di vista, ma vedo che continuate a fare finta di nulla. La mozione di sfiducia, la lista che rappresento, la Lista Marconcini ce l'ha nel cassetto dal 2004, da quando si è fatta l'operazione che citavo, chiaramente per presentare una mozione di sfiducia verso il Sindaco in un Consiglio Comunale ci vuole un minimo di firmatari che fino a ora in questo Consiglio Comunale non c'erano, oggi è la prima volta che c'è quel numero minimo che sono i 2/5 del Consiglio Comunale necessari per poter presentare una mozione di sfiducia, credo sia un campanello d'allarme per voi da questo punto di vista.

La mozione di sfiducia cos'è? È lo strumento che ci consente di affrontare un dibattito politicamente alto come sta succedendo qui stasera, di mettere l'accento su determinate questioni, di lanciare anche degli allarmi su quello che avviene e avverrà da oggi in poi in questa città, quindi non è secondo me un metodo sbagliato, non è una pantomima, cito l'intervento di Paolo Gaccione, non è sicuramente di basso spessore politico perché se penso al basso spessore politico mi viene in mente una cosa sola, ritornando a quello che... il trattamento che ha ricevuto il Cons. Dimoulas in quella famosa conferenza stampa, quello è di basso spessore politico e forse aggiungo di più, non solo, rincarare la dose, forse quello è anche uno sfregio alla democrazia e ai principi più elementari che regolano le istituzioni, perché non credo sia successo in nessun comune e in nessun Consiglio Comunale del mondo che una Giunta Comunale composta da assessori nominati, si permetta di giudicare le assenze o le presenze di un Consigliere comunale eletto dal popolo. Consigliere comunale risponderà, in questo Dimoulas, davanti ai suoi elettori se ha fatto troppe assenze, non di certo dovrà rendere conto alla Giunta Comunale e non di certo dovrà rendere conto a degli assessori che ribadisco essere nominati dal Sindaco, non eletti dal popolo, questo è di basso spessore politico e anche peggio!

Riaffronteremo questo discorso con la mozione che abbiamo presentato di solidarietà non tanto personale al Cons. Dimoulas, dove mi pare abbiamo avuto anche degli scontri piuttosto accesi, quindi non è una cosa personale, è una mozione di solidarietà alla figura istituzionale del Consigliere comunale, in questo caso.

Quindi la mozione di sfiducia è questo lo strumento che ci consente di affrontare questo tipo di discussione, quindi è sicuramente legittima perché è prevista dalla legge, come del resto è legittimo il fatto che il Sindaco continui a amministrare e continui a essere il Sindaco di questa città perché ha i numeri in Consiglio Comunale per poterlo fare, nonostante non abbia i numeri nella città, questo è un dato politico, il dato tecnico è illegittimo e il dato tecnico è quello che consente legittimamente al Sindaco di Empoli di continuare con la sua azione amministrativa! Però la mozione di sfiducia, al di là dell'esito ci consente di ragionare su queste cose, perché se andiamo a rivedere... i dati elettorali sono drammatici, il timore di una lista come la nostra che comunque è una lista di centro-sinistra è che prima o poi questo modo di amministrare la città, questo modo di fare politica locale, alla fine ci porterà a consegnare in mano la città alla destra, a qualche altro movimento che io qualche timore ce l'ho a vederlo amministrare in una città come la nostra, quindi siccome credo si sia, probabilmente ancora in tempo utile, non so, me lo auspico per evitare tutto questo, colgo con favore il fatto che da qualche parte dei banchi di maggioranza si parli di discontinuità perché questa forse potrebbe essere l'unica salvezza per cui questa città comunque continui a rimanere amministrata tra una certa parte politica a dispetto di all'altra. Quindi l'appello che faccio e qui concludo Presidente è evidente che il mio sogno sarebbe che questa mozione venisse approvata, altrimenti non l'avrei firmata, però mi piacerebbe ci fosse anche un segnale nei confronti del Sindaco, un Sindaco politicamente debole, una Giunta Comunale politicamente debole, una Giunta Comunale che è debole dal punto di vista dei consensi nella città, non cito le percentuali ma siamo intorno al 40%, se consideriamo, anzi ancora più imbarazzante sarebbero i numeri se consideriamo gli aventi diritto al voto, quindi aggiungendo anche quelli che non sono andati a votare alle ultime elezioni amministrative, però l'auspicio che mi piacerebbe ma proprio perché voglio bene a questa città, che ci fosse un segnale da parte di una parte della maggioranza, da parte di qualcuno perché non credo che questa città non si possa più permettere di essere amministrata in questi due anni in un contesto economico, sociale che è drammatico, un Sindaco debole, una Giunta Comunale politicamente debole come questa credo sia la meno indicata per amministrare in questo contesto, quindi secondo me qual è il segnale? Il segnale sarebbe un segnale forte nei confronti del Sindaco se questa mozione di sfiducia riuscisse a avere qualche consenso in più rispetto alla somma dei voti dell'opposizione che l'ha presentata, perché credo che sarebbe un pungolo importante per questo Sindaco per fare in modo che questa città in questi ultimi due anni non sia amministrata in maniera ordinaria perché questa città in questi ultimi due anni avrà bisogno per le vicende che dicevo di essere amministrata in maniera straordinaria, in maniera ancora più straordinaria di come dovrebbe essere amministrata in condizioni normali e quindi l'auspicio è che questa mozione di sfiducia serva da pungolo in qualche modo, è evidente il pungolo può essere solo che questa mozione recepisca il consenso di un numero maggiore di consiglieri rispetto ai firmatari.

Parla il Consigliere Bagnoli

Prima di tutto volevo porgere i miei saluti al nuovo Assessore e anche a Annalisa con cui ci siamo già salutati prima. Parlare alla fine degli interventi non è semplice anche perché rischio di essere ripetitivo e purtroppo per certi aspetti lo sarò, per cui mi limito a fare alcune piccole considerazioni, parto dall'ultima cosa che ha detto Petrillo quando faceva riferimento al fatto che il Cons. Dimoulas è un consigliere eletto dai cittadini e è perfettamente corretto, mentre la Giunta Comunale non lo è. Volevo ricordare al Cons. Petrillo e far presente che guardando la tavola della Giunta Comunale, che quasi tutta la Giunta Comunale è composta da consiglieri eletti che poi sono stati chiamati in Giunta Comunale, per cui sono eletti, hanno tutto il diritto di essere al pari del Cons. Dimoulas.

Sulla mozione, è una mozione, ha ragione è completamente legittima e ne discutiamo volentieri, ecco perché stasera c'è una partecipazione un po' più viva come di solito. Per quanto riguarda la mozione è una mozione che, rileggendola, definirei povera dal punto di vista dei contenuti politici, incentrata non tanto su eventuali critiche all'operato del Sindaco che potrebbero anche essere del tutto legittime da parte dell'opposizione, ma imperniata perlopiù su delle semplici valutazioni numeriche su interpretazioni statistiche che sono e appaiono assolutamente fine a sé stesse e che mi fanno venire in mente un'affermazione di carattere informatico, secondo cui le statistiche possono essere utilizzate per sostenere qualsiasi cosa, in particolare gli statistici, quindi tutto questo gioco numerico mi sembra un po' eccessivo.

Riguardo al fatto che il Sindaco non rappresenta più i cittadini e che la Giunta Comunale non rappresenta più i cittadini perché il Cons. Dimoulas è passato all'opposizione e quindi come diceva qualcuno, mi sembra Petrillo, si è portato dietro i voti all'opposizione, è già stato ricordato più volte in questa seduta, però vorrei ricordare... L'ha ricordato inizialmente il Sindaco e poi altri colleghi consiglieri ne il voto che è stato espresso nel 2009 è un voto al Sindaco, non solo al partito, tant'è che nella regolamentazione delle votazioni delle elezioni per il Sindaco e il Consiglio Comunale, è stato previsto il voto disgiunto, quindi voto disgiunto vuole dire che posso dare il voto a un candidato Sindaco e contemporaneamente per quanto riguarda la composizione del Consiglio Comunale, dare il voto a un partito che può essere collegato, una lista collegata o non può essere un partito non collegato, quindi in teoria per assurdo, potrebbe anche capitare che noi avessimo un Sindaco Cappelli eletto e un Consiglio Comunale composto dalla maggioranza dei partiti che sono all'opposizione, quindi questo per ribadire il principio.

L'ultima cosa, il discorso più ampiamente politico che è stato scaturito da questa discussione è stato portato avanti in maniera chiara, semplice e ben precisa dagli altri consiglieri. È vero che l'Amministrazione Comunale deve affrontare dei nodi fondamentali per il proprio futuro amministrativo e sul fatto che questi obiettivi, quello che era previsto nel programma, verrà fatto, non verrà fatto e come verrà giudicato dai cittadini, questo lo vedremo nel 2014, se i cittadini nel 2014 riterranno che l'operato di questa Giunta Comunale è stato un operato che ha rispettato quello che era previsto nel programma, continueranno a votarlo, altrimenti potranno cambiare i loro orientamenti e sono sicuro che porterà avanti quello che è previsto nel programma, come ha portato avanti, almeno fino a oggi, una buona amministrazione e un'oculata anche gestione finanziaria nonostante le difficoltà di questi periodi e in questo devo riconoscere a Annalisa Fiore l'ottima gestione economica del bilancio che ha fatto.

Altre cose che mi vengono in mente, ma sono già state dette, tutti gli sforzi effettuati per migliorare la città nonostante le gravi ristrettezze economiche in cui non solo Empoli ma tutti gli altri comuni attualmente si trovano e mi riferisco per esempio all'ultima cosa che è stata pubblicizzata, c'è l'apertura, dalla Giunta Comunale, dei cantieri di opere pubbliche per 2,5 milioni di Euro. Con questo voglio ribadire che sulla base di questi progetti, la maggioranza c'è, attualmente in Consiglio la maggioranza c'è, è una maggioranza compatta, presente, è una maggioranza che consentirà al Sindaco di portare avanti il programma elettorale e gli obiettivi che ci siamo prefissati e che tutti insieme abbiamo condiviso e portiamo avanti. Concludo questo breve intervento con una riflessione: la riflessione è che se questa mozione è un tentativo di dimostrare una presunta debolezza della maggioranza, l'obiettivo mi dispiace per voi colleghi, ma è fallito, dimostra al contrario la debolezza numerica e di contenuto dell'opposizione e al tempo stesso la forza e la compattezza della maggioranza e l'ultima considerazione e concludo, ho l'impressione e qualche collega mi sembra l'abbia fatto accennare, che nonostante ancora non si sia in periodo di campagna elettorale, molti animi, soprattutto da parte di banchi dell'opposizione, si stiano cominciando a muovere in questo senso, faccio presente che c'è anche un anno e mezzo di tempo, quindi mi sembra ancora un po' premature cominciare a fare campagna elettorale!

Parla il Consigliere Arzilli

Intervengo perché ho condiviso alcune considerazioni anche nei banchi dell'opposizione quando si parla di necessità di cambiamento, di rispondenza ai nuovi bisogni dei cittadini, però non posso condividere la soluzione che si propone rispetto a questa necessità, perché io ritorno sulla questione che stiamo discutendo, della mozione di sfiducia le discussioni sono sempre importanti, momenti di discussione siamo in un Consiglio Comunale, quindi non si discute la legittimità di una discussione come questa che... si discute dello strumento che anche io ribadisco, trovo del tutto sbagliato, perché noi oggi stiamo parlando di una cosa grave, stiamo parlando dello scioglimento del Consiglio Comunale di Empoli, non è che stiamo parlando di una, seppure importante, deliberazione riguardo allo sviluppo economico dove mi sembra di avere capito spesso e volentieri non abbiamo avuto il consenso di un partito che inizialmente stava con noi in questo senso.

Se io vado a vedere quali sono le cause di scioglimento del Consiglio Comunale, visto che prima si parlava di legge, di legittimità, trovo motivi quali le dimissioni contestuali della metà più uno dei consiglieri, trovo la mancanza del normale funzionamento del Consiglio Comunale, trovo la non approvazione dei termini del bilancio, trovo la mancanza di uno strumento urbanistico per i comuni che hanno più di 1000 abitanti, noi stiamo discutendo una cosa grave, stiamo discutendo di una situazione che a Empoli non c'è, non esiste! Quando si parlava prima di situazioni di bassa politica, non ci si riferisce certamente alla discussione, ma penso allo strumento che si utilizza per affrontare una discussione, sono dei casi gravi che nulla hanno a che fare con quello che il nostro comune sta affrontando in questo momento. Però quando si parla di necessità di cambiamento, di discontinuità, non ci si può che trovare d'accordo su questo, però poi un conto è essere d'accordo sul principio e poi nel concreto invece vedere quali sono gli strumenti che rispondono a questi principi, allora guardando più nel concreto l'attività amministrativa del nostro comune io vedo delle scelte anche impopolari che di questi tempi sappiamo essere... rompono, possono rompere il consenso di un partito. Penso però che questa sia la scelta giusta per riappropriarci della politica, allora penso alle piste ciclabili, alla raccolta porta a porta, penso all'approvazione dello Statuto dell'Unione dei comuni, queste sono scelte importanti, anche impopolari se penso a tutta la questione sulla mobilità sostenibile e l'ambiente, ma necessarie! Noi ci dobbiamo porre nella condizione di capire quello che vogliamo fare!

Non si può, secondo me, utilizzare strumentalmente una mozione per spronare, spronare per me è una parola, è un verbo che non si può legare a una mozione di sfiducia per motivi che dicevo prima! Quindi se noi abbiamo chiari gli obiettivi, che sono condivisi, ho iniziato il mio intervento dicendo che non posso che condividere quelle che sono le istanze della gran parte dell'opposizione, sono condivisi, però cerchiamo di capire quali sono poi gli strumenti per raggiungere questi obiettivi. Lo diceva Cioni che condivido profondamente, siamo in un periodo brutto, siamo in un periodo di decadimento politico e anche culturale in questo senso credo che dobbiamo andare nella direzione opposta rispetto a quella che parte dell'opposizione, quasi tutti, tranne che un consigliere intendeva intraprendere, strumentalmente non condivido, però di fatto quando si presenta una mozione la si presenta perché ci si crede e si vuole raggiungere quello scopo, altrimenti non ha senso presentarla!

Allora dico che quelle istanze sono le nostre istanze, la soluzione non può essere questa, quindi non posso che condividere, però torno a dire che lo strumento è evidentemente inopportuno, non si può spronare un Consiglio Comunale, perché qui si parla di una mozione di sfiducia e quindi quando si parlava prima di bassa politica, ci si riferiva certamente a questa idea di discussione politica. Ovviamente ribadiamo la nostra fiducia piena al Sindaco Luciana Cappelli.

Il Consigliere Gabriele Bini, a nome dei gruppi consiliari IDV, Rifondazione-Comunisti Italiani, Cittadini per Marconcini, Empoli 5 Stelle, presenta un ODG di accompagnamento alla Mozione di Sfiducia al Sindaco. Il Presidente lo mette agli atti, ma non lo pone in discussione a motivo delle caratteristiche specifiche della Mozione di Sfiducia, diversa dalle mozioni ordinarie.

Parla il Consigliere Bini

Volevo presentare un ordine del giorno di accompagnamento a firma del nostro gruppo e del gruppo della Lista Civica Massimo Marconcini, di Cinque Stelle e dell'Italia dei Valori, quindi... per cui glielo consegno, poi mi dice quando lo devo presentare.

Parla il Presidente Piccini

Lo metto agli atti, però non lo pongo né in discussione né in votazione, dopo averne parlato con il Segretario, avere fatto delle ricerche anche, perché la mozione di sfiducia è una mozione particolare, è regolata da un testo di legge che ha 3 caratteristiche:

- 1) di non poter essere discussa prima di 10 giorni, questo per consentire a ogni consigliere in maniera singola di poter esprimere e ragionarci sopra, non oltre 30 perché nessuno può fare finta che la mozione di sfiducia ci sia;
- 2) deve essere a firma qualificata dei Consiglieri comunali, quindi non è su presentazione di uno che qualunque momento può presentare mozioni, ordini del giorno o interrogazioni, ma è una maggioranza qualificata;
- 3) non è a votazione normale, ma è a votazione nominale, quindi ognuno di voi sarà chiamato per ordine di presentazione, esprimerà un parere favorevole o contrario a quella mozione, la mozione non è emendabile, non ci sono emendamenti a quella mozione, quella è e quella rimane e anche l'ordine del giorno è una procedura di interpretazione o aggiuntiva o negativa o rispetto a quella mozione, per cui si lascia agli atti *** ne prendo atto.

Parla il Consigliere Bini

Presidente in quale testo normativo è scritto che non si possa presentare?

Parla il Presidente Piccini

È una mia deduzione .

Parla il Consigliere Bini

È una sua deduzione, perché il nostro regolamento comunale prevede che le mozioni possono essere accompagnate da un ordine del giorno.

Parla il Presidente Piccini

La mozione di sfiducia è una cosa particolare e si capisce a logica, secondo me come ***

Parla il Consigliere Bini

Ma la logica non fa legge presente, volevo capire dove è scritto.

Parla il Presidente Piccini

Puoi fare ricorso sulla mia decisione, per cui la metto agli atti, è a verbale, per cui così è, non è che sia una cosa... funziona così il mondo!

Parla il Consigliere Bini

Funziona Presidente che è una sua decisione perché non ha argomentato con nessun testo di legge, il nostro regolamento prevede che ogni mozione si possa...

Parla il Presidente Piccini

È a verbale, ho espresso la mia opinione, mi sono consultato con il Segretario Comunale che è qui accanto a me che può confermare le mie parole, quindi ognuno fa gli atti che può fare in maniera tranquilla, non è un dibattito!

Parla il Consigliere Baroncelli

In sede di Conferenza dei Capigruppo fu detto che non si poteva presentare, questo lo volevo dire al microfono perché altrimenti come Pdl ci saremmo preoccupati di fare emendamenti e ordini del giorno, quindi nell'ottica della Conferenza dei Capigruppo che detta le regole, insieme al Presidente del Consiglio, noi non abbiamo presentato... quindi vorremmo che non fosse presentato niente.

Parla il Presidente Piccini

Diciamo che quella è una cosa che ha una sua importanza ma è accessoria rispetto alla legge, per cui mi sono limitato alla legge, poi anche Bini era presente alla Conferenza dei Capigruppo e si ricorderà la decisione, ma non è tanto quella, c'è anche quella e è a verbale, dopodiché però c'è purtroppo una cosa di legge.

Parla il Consigliere Morini

Noi pensiamo che questi argomenti di stasera non siano argomenti che riguardano i politici oppure chi fornisce come dice il Cons. Bagnoli numeri che portano alla statistica. Vorrei fare un intervento breve però con un taglio molto diretto alle persone, alla Giunta Comunale e al PD, noi quando abbiamo firmato questa proposta di sfiducia non l'abbiamo fatto nei confronti delle persone del PD o della Giunta Comunale come persona fisica, come carne, come sangue ma siamo ritornati all'idea iniziale perché noi siamo qui. Siamo qui perché la politica secondo noi, chiede di pensare al bene comune, cos'è il nostro bene comune in questo Consiglio Comunale? È la nostra città, ci siamo domandati e stasera vi domando a voi PD perché non si giudica solamente la Giunta Comunale ma anche la vostra legittimazione che qualche legale potrebbe dire legittimazione passiva, gli state dando una legittimazione.

Noi ci siamo domandati e vi domando a tutti: è possibile pensare al bene comune di chi non ha votato per il 60% nel 2009 e il 70% di chi aveva diritto nel 2009? Questi sono numeri assoluti, si parla di legittimità dei numeri, ma si parla anche di legittimità di consenso popolare, questa è la sostanza, voi state parlando, state prendendo le decisioni dei fatti sulle cose che riguardano anche quel 60/70% di persone di Empoli che non vi ha votato, assolutamente, per tanti motivi, quindi non è che noi abbiamo fatto stasera una coalizione, come qualcuno ha detto un po' così, non voglio usare le stesse parole, non vi voglio offendere, ma abbiamo deciso di avere una grossa responsabilità istituzionale per dire: voi stasera, da oggi non potete prendere decisioni per questa città che non rappresentate il consenso popolare, non dei numeri, siete 17 come ha detto bene Petrillo è stata studiata un'architettura elettorale per lasciare fuori certe parti politiche che vi hanno dato consenso e stasera e nei giorni passati hanno avuto momenti di lucidità, quindi se voi continuate a dire e a fare, non state facendo il bene comune per quella grossa fetta di questa città, qual è il senso di questa mozione? È il senso di riportare Empoli a una città normale, che male c'è? Non fa paura del commissario, abbiamo paura a rimettersi in gioco e votare? E riprendere il consenso? Allora abbiamo la legittimazione popolare, l'avete legale ma non popolare, il consenso popolare non l'avete più! Siete stati costretti a nominare degli assessori che non sono passati dal voto del 2009 vorrei correggere per correttezza Baroncelli perché l'Ass. Fiore lei era nella lista Italia dei Valori e ha preso delle preferenze, lei aveva più legittimazione di consenso popolare da chi è stato nominato, la legge la dà questa possibilità al Sindaco di nominare dei commissari, perché li chiamo commissari loro, quello di stasera e quello che è stato nominato ma non sono passati nel 2009 dal voto, l'ha scelto il Sindaco, la legge lo permette, ma ricordiamoci che si sta parlando di consenso popolare, questo è il sintomo! Si sta parlando di un bene comune e la politica dovrebbe usare questa parola di più e abbiamo smesso ultimamente!

Cosa succede? Se si continua così si perde quella normalità, quel rapporto diretto che dovrebbe avere chi è qui dentro con le persone che sono fuori e ci hanno votato, voi pensate che sia normale nel prossimo anno e mezzo, ogni momento noi prendiamo l'impegno della vostra lista di ricordarvi che non avete la legittimazione del voto popolare per amministrare questa città e allora qual è l'atto più di buonsenso e normale? Riandare a votare, ricostituire, è successo a Napoli, a Milano, non è successo niente di drammatico, è successo, succede! Poi ci domanderemo perché è successo, noi lo sappiamo, è dal 2004, l'avevamo visto che stasera arrivavamo qui, ma non perché eravamo più bravi, perché si guardavano le cose in modo di buonsenso e sereno, perché c'era una situazione che si basava su un'architettura elettorale e non di programma politico condiviso, perché stasera c'è stato un momento imbarazzante per noi che non l'abbiamo vissuto, ma chi l'ha sentito in televisione oppure nei banchi fuori da quel cordone, si è capito come funziona il meccanismo, non gli avete accettato mai e condiviso mai un'azione che loro proponevano, questa è la verità!

Questo è l'effetto, stasera non è una causa, è l'effetto della situazione, Torrini te tentenni ma vuole dire che sei in difficoltà, quando si fa così vuole dire che consente e condivide quello che dice l'altro! Cosa succede? Succede che noi, vorrei fare una simulazione, nei prossimi mesi ci troveremo a pendere decisioni drammatiche per tanti motivi che riguardano la ricaduta nazionale, internazionale e poi nel nostro piccolo certe scelte che incideranno nei prossimi 10/20 anni, noi saremo severi perché secondo noi vi è preso un attimo per voi stessi, la paura del 2014, state rincorrendo i problemi, avete furia di arrivare a certi risultati e le cose che si fanno di fretta sono aritmeticamente sbagliate, si porta all'errore e noi ci troveremo ai prossimi mesi rincorrere le vostre esigenze e noi, veramente, Rifondazione ne ha presentate 25, noi per il bene comune vi si mette in condizione di prendere le scelte ma sofferenti, forti ma sofferenti, preparatevi a 18 mesi veramente che diventate tutta una Giunta Comunale, perché non penserete mica voi come dice la Cons. Barnini, poi nel 2014 ci saremo in un modo diverso? Ci sarà discontinuità no, ora stasera condividerete quello che hanno fatto per loro per 5 anni più 3 anni, questo rimarrà nella storia del nostro Consiglio Comunale, 17 consiglieri del PD hanno condiviso, a parte le varie sfumature l'operato di questa Giunta Comunale e questo non è un testamento, è il futuro, vi ritroverete nel 2014 soli perché credo che il centro-sinistra alternativo si sia reso conto che voi se non cambiate ci portate tutti a morire insieme a voi e questo non lo vogliamo per il bene comune di questa città!

Parla il Consigliere Pampaloni

Sono contento di parlare anche dopo l'intervento del Cons. Morini perché mi dà alcuni spunti di riflessione di carattere politico. Innanzitutto parto da questo momento di chiarezza, di questo, io almeno personalmente do atto alle opposizioni che abbiamo avuto stasera, un momento di approfondimento con i cittadini e con la città tutta rispetto a quello che è stato fatto in questi 3 anni e mezzo di mandato amministrativo e soprattutto rispetto a quello che dobbiamo ancora fare. È stato detto dal Sindaco e anche da tanti miei colleghi di partito e lo voglio di nuovo sottolineare che la ratio della legge dice che c'è un voto sul Sindaco e un voto sui partiti, per cui il 50,33% che ha preso il Sindaco Luciana Cappelli è indisponibile rispetto al voto legittimamente preso dalle forze politiche, questo per dire che accanto a una legittimità politica che c'è, c'è anche una legittimità popolare perché noi nel dire no a questa mozione di sfiducia, riaffermiamo quello che è il volere di quel 50 e poco più di cittadini empolesi che ha votato a favore del Sindaco Cappelli.

Ma nel mio ragionamento politico poi risponderò anche perché non mi sfugge la ratio e la logica del ragionamento di Morini, credo e ve lo dice un consigliere che ha fatto anche il mandato 2004/2009, che questi 5 anni abbiano rappresentato sicuramente un mandato amministrativo fattivo, un mandato amministrativo fattivo che ha seguito una prospettiva evolutiva, anche rispetto a certe difficoltà e di coalizione e politiche e amministrative che si sono avute nei primi 5 anni.

Dal tema dei parcheggi, del sociale, della rivitalizzazione del centro storico con gli interventi dell'Ass. Caponi, la pedonalizzazione, gli interventi sulle scuole, soprattutto il nuovo regolamento urbanistico e il rinnovamento dell'Ufficio tecnico, la scelta del polo tecnologico, la nuova viabilità che è in atto, sono tutte azioni che, rispondendo a Morini, non stiamo rincorrendo, ma che evidentemente sono partiti da questo secondo mandato amministrativo e che stanno arrivando a termine alla fine della legislatura, alla fine dei 5 anni, quindi non è un rincorrere, non è uno svegliarsi improvviso come potrebbe sottintendere l'intervento di Morini, ma è un agire rispetto a delle azioni di lungo periodo che sono state intraprese all'inizio, subito dopo il 2009 e allora credo che noi accettiamo volentieri questa sfida e se dobbiamo fare, perché c'è sicuramente da fare, un'autocritica, almeno io a livello personale dico che c'è sicuramente, perché dobbiamo essere onesti intellettualmente, un problema che è un problema politico che non sottovalutiamo come Partito Democratico, un problema politico di comunicazione, noi dobbiamo sicuramente comunicare meglio i risultati e le azioni rispetto a questi anni di amministrazione, io credo che questo sia il compito del gruppo dirigente del Partito Democratico che quando intendo gruppo dirigente del Partito Democratico, intendo a partire dai consiglieri, quindi gruppo allargato.

La sfida della comunicazione rispetto a un'azione amministrativa che almeno io personalmente vedo come concreta. Allora i 18 mesi che abbiamo davanti ci serviranno per portare a conclusione un iter, un iter molto importante che sicuramente e questo va spiegato ai cittadini, sarebbe interrotto se questa mozione passasse, quindi dal tema delle piste ciclabili, la nuova mobilità, al tema delle infrastrutture, al tema del nuovo assetto del territorio e del secondo regolamento urbanistico, sono tutti percorsi che si devono chiudere e che voglio sottolineare di nuovo, sarebbero interrotti se questa mozione passasse.

Ma soprattutto come diceva anche Barnini, la sfida forte è quella di garantire una nuova forma di autonomia al sistema empolesse – Val d'Elsa, noi abbiamo una sfida davanti che è quella della città metropolitana e di come l'empolesse – Val

d'Elsa dovrà stare nella città metropolitana allargata a Prato e a Pistoia, si tratta di garantire, di introdurre nuove forme di autonomia e anche mantenere e difendere quelle già conquistate dal nostro territorio e quando parlo di territorio, parlo in primo luogo di distretto industriale, rispetto a sfide molto impegnative, l'autonomia che ci siamo conquistati a partire dalla fine degli anni 90 è comunque in discussione, quindi anche soprattutto questa sarà la sfida dei prossimi 18 mesi.

Credo che noi saremo giudicati tra poco più di un anno, vorrei tranquillizzare tutti, dal fatto che da questa domanda noi riusciremo oppure no a chiudere in questi 18 mesi un disegno di città? Noi dobbiamo avere politicamente, noi come Partito Democratico la consapevolezza che i prossimi 18 mesi getteranno anche le basi e qui arrivo al tema della discontinuità, per i programmi politici per il periodo 2014/2019, in poche parole credo che in questi anni noi abbiamo sicuramente e ho detto prima dei macrotitoli, ce ne sarebbero tanti altri, svolto una prospettiva politica di governo riformista e progressista e non mi sfugge anche il fatto che alcune forze politiche non sono riuscite a sostenere fino in fondo questo ruolo. Poi sicuramente ci sarà bisogno di nuove risorse, il tema del rinnovamento della politica riguarderà tutti e io personalmente vedo 3, 4 aspetti, il tema del reperimento delle risorse, come un comune si pone nella prospettiva di oggi sul concetto di reperire nuovi fondi, nuove risorse, il rapporto con l'Unione Europea, il rapporto di nuovi progetti, il tema di un nuovo welfare, il tema di una nuova concezione di sociale, legato soprattutto alla spesa corrente e quindi anche la riduzione della spesa corrente e nello stesso tempo salvaguardare e incentivare il sociale con risposte nuove. Sono tutti aspetti che gli amministratori dei prossimi 10 anni si troveranno di fronte. Concludo dicendo che il tema del rinnovamento della politica, delle facce e di quello anche della sinistra amministrativa si porrà con forza tra poco più di un anno e è una discontinuità che comunque riguarderà tutte le forze politiche, per questo capisco che Morini voglia giustamente, politicamente incatenarci a questo problema, ma il tema del rinnovamento della politica amministrativa riguarderà tutti e lo vedremo e lo misureremo dai programmi che ci saranno nel 2014 e credo che chi, viene da 10 anni di esperienza amministrativa, non dovrà fare altro che favorire e incentivare questi progetti di rinnovamento.

Parla il Presidente Piccini

Ci sono altri interventi? Bene chiudiamo il dibattito, dichiarazioni di voto.

Parla il Consigliere Gracci

È stato detto in tutta questa lunga discussione che se c'era un motivo da trarre da questa mozione è che le opposizioni sono riuscite a ricompattare in pieno questa maggioranza, è segno che molto probabilmente prima eravate molto divisi anche allora e questo non giova certamente a vostro favore. Poi ci è stato detto che questa mozione non ha senso perché ci vogliono gravi motivi per chiedere le dimissioni di un Sindaco e quali sono i gravi motivi se non quello che sono costretto a ripetere che non c'è stata chiarezza da parte della Giunta Comunale sull'affare Torrigiani? Insisto sempre su questo tema perché l'Ass. Fiore si è dovuta dimettere, Dimoulas si è dovuto dimettere perché c'è stato l'affare Torrigiani che è stato accusato ingiustamente di cose gravi che non competevano a lui, ma che competevano all'Amministrazione Comunale, quindi alla ragioneria e alla Ragioneria della Pubblica di cui lui è dipendente e dove erano i sindaci revisori per tutti questi 3 anni? Come mai non si sono resi conto di quello che stava accadendo? Questi sono i motivi che la città si chiede, le risposte che dobbiamo dare ai nostri cittadini!

Allora non siamo un'armata Brancaleone com'è stato detto, perché siamo su posizioni diverse, ma ci unisce tutti un unico scopo, un unico intento che è quello che ha detto Morini, il bello della nostra città, ognuno da un proprio punto di vista, ma tutti cerchiamo e ricerchiamo il bene della nostra città e dei nostri cittadini e per noi era un dovere firmare questa mozione perché saremo venuti meno ai nostri ideali e avremo tradito i nostri elettori! Allora rivolgo di nuovo l'augurio al PD se vuole continuare a portare avanti questa legislatura, però vi ripeto quello che ho detto prima e uso delle parole molto care ai vostri esponenti, se non ora quando "rottamazione", adesso sono parole che sono continuamente sulla bocca di tutti e dei massimi esponenti del vostro partito, questa era un'occasione per poter ridare la parola ai cittadini, per poter ridare parola a coloro che sono legittimamente chiamati a eleggere gli amministratori, per poter ridare credibilità a questo nostro Consiglio Comunale, senza velleità perché noi non abbiamo detto che abbiamo proposto questa mozione per mandare a casa voi e per comandare noi, no abbiamo detto solamente: votiamo questa mozione, portiamo in Consiglio Comunale questa mozione per ridare voce al popolo, quello che è tanto caro al vostro partito e di cui vi siete fatti vanto per tutti questi anni dal dopoguerra in poi, invece no, vi trincerate, continuate a chiudervi a riccio in questa vostra ossessione di governabilità che se viene un commissario la città va allo sfascio, credo giustamente com'è stato fatto rilevare da tanti altri nostri consiglieri, che se viene un commissario è perché riporti la questione in mano al popolo sovrano, questo è lo scopo per cui abbiamo firmato questa mozione di sfiducia e questo è quello che vi chiediamo a voi, molto probabilmente qualcuno nel suo cuore questa mozione la può anche condividere, però non ha il coraggio di farlo apertamente, noi ci abbiamo provato e continueremo a provarci e continueremo a stimolare, se questa mozione verrà bocciata, la Giunta Comunale e la maggioranza a fare il bene e gli interessi dei cittadini, per questo voteremo convintamente questa mozione perché questi sono i motivi che ci hanno portato a firmarla.

Parla il Consigliere Baroncelli

Noi siamo fermamente convinti che questa discussione ci voleva e ci vorrebbe anche più spesso una discussione di approfondimento su quelle che sono le tematiche per la nostra città, siamo convinti che è inutile arrampicarsi sugli

specchi perché se non si prende il 50% dei voti più 1 non si prende neanche la quota di maggioranza e per voi sarà difficile prendere il 50% più 1.

Un'alternativa e un'alternanza ci vuole, ma la cosa che mi rimane più difficile da vedere qui è che non c'è un'alternanza culturale tra un gruppo e altri gruppi, perché dire che abbiamo sempre ragione e si fa sempre del buon governo, poi nei fatti si vede che non è così, Empoli da città residenziale è diventata una città di immigrati con negozi etnici, il Sert dal centro di Empoli è stato spostato in un quartiere residenziale, sono scelte che culturalmente appartengono veramente alla sinistra nel modo di pensare la città in una certa maniera, noi la pensiamo diversamente, non siamo destinati noi al cambiamento, ma sicuramente chi è destinato nel cambiamento, se la vede nella stessa maniera di come l'avete vista poi fino a ora, sia l'integrazione, sia lo sviluppo del commercio, sia che l'integrazione tra le persone, credo che questa città sia destinata a fallire da un punto di vista culturale.

Il Sert ha visto centinaia di persone scendere e essere inascoltate, le piste ciclabili come si fa a parlare di piste ciclabili quando è 65 anni che governate qui e avete fatto in 65 anni 200 metri di pista ciclabile, fate il frazionamento e vi rendete conto che neanche... è una cosa incredibile... 65 anni per fare 200, in 65 non siete stati buoni neanche di fare il parcheggio per le vostre case del popolo, dopo 65 anni si fa il parcheggio a Fontanella, a Case Nuove... neanche per i vostri siete riusciti a essere propositivi. La strada commerciale che doveva essere la strada che da Montelupo porta a Empoli ha visto il fallimento della ristrutturazione della ***, non c'è il commerciale, non ci sono le piste ciclabili, però intanto c'è già la progettazione di nuove speculazioni edilizie in tutta l'area, non c'è la possibilità di costruire una via alternativa da Ponzano fino a Villanova perché non riuscirete a trovare i soldi per superare ***, perché uno dice: la farei anche, ma non c'ho i soldi. Voi non li avrete mai i soldi per quello che serve per le esigenze della cittadinanza, perché avete troppe esigenze, troppi attaccamenti personali come partiti, come amministrazione alla vostra immagine della società, 14 partecipate, ci costano un visibilio poi alla fine, perché le partecipate era meglio se si davano appalto le cose, al miglior offerente, invece così no, tutte le volte bisogna ripianare i bilanci, è una visione che voi la ritenete giusta, secondo noi è sbagliata perché ha un costo esorbitante! Invece che fare il porta a porta se si metteva in gara d'appalto la rimozione dei rifiuti, probabilmente i cittadini avevano un maggior vantaggio e minori spese in bollette e così per l'acqua e così per tante cose!

Quindi è proprio una visione culturale la vostra che vi porta a fare certe scelte, voi le ritenete giuste ma noi continuiamo a pagare come cittadini, fino a che abbiamo la possibilità e il fiato lungo per pagare, ma non credo che all'infinito possa continuare in questa mozione. Noi questa mozione è chiaro l'abbiamo presentata e la voteremo, ma credo che sarebbe opportuno cominciare a considerare che il 50% dei cittadini più 1 danno il premio di maggioranza, quando non abbiamo il 50% più 1 vuole dire che non siamo maggioranza e dovremo ritornare a dare e a consegnare agli elettori la possibilità di decidere chi deve governare ha città e non d'arbitrio e continuare a tenere il potere in mano all'infinito solo perché non è possibile cambiare diversamente... ci vuole da un punto di vista anche di onestà politica considerare queste cose, non siamo attaccati alla poltrona, noi no, ma a quanto fare in Italia le persone attaccate alla persona sono veramente tante perché nessuno vuole ridare il mandato ai cittadini elettori!

Parla il Consigliere Petrillo

Colgo l'occasione della dichiarazione di voto e dico che al termine farò una richiesta al Consiglio Comunale.

Mi riallaccio per iniziare la dichiarazione di voto dall'ultima parte del mio intervento, credo che veramente per quello che ci aspetta per questi ultimi 18 mesi la città non meriti e soprattutto non si può permettere di essere amministrata da una Giunta debole, da un Sindaco debole politicamente e da una maggioranza debole. Voi avete cercato in questa discussione di dimostrarci in tutti i modi la vostra forza, la vostra coesione, credo che oggettivamente uno, forse il difetto che vi riconosco più grande politico naturalmente è quello di avere perso completamente il contatto con la realtà, lo diceva prima anche Morini l'intervento che ha fatto, mi è venuta in mente sentendo e ascoltando Pampaloni e ha rafforzato questa mia idea dal fatto che abbia perso il contatto con la realtà, questo lo si evince dai numeri tutte le volte che si va a un'elezione, però lo si capisce anche dal fatto che non siete più in grado, anche come maggioranza, di capire che quello che ci sta succedendo intorno, nella città. Prima nel mio intervento ho citato due volte la nostra capacità di preveggenza che abbiamo avuto fin dal 2004, addirittura anche una preveggenza visto anche per come si è evoluta poi la situazione economica nazionale, ora vanno di moda i comitati etc., qualcuno i comitati a Empoli li ha inventati nel 2004 quando i comitati non esistevano, quindi anche quella con una grossa dote di preveggenza e ascoltando Pampaloni, che citava legittimamente i problemi nel centro storico, con la stessa dote di preveggenza vi riporto una cosa che la nostra sfera di cristallo che fino a oggi in qualche modo sembra funzionare perché mi sembra che in qualche modo le abbia azzeccate tutte, si aleggia nell'area che la Coop di Via Masini sparirà da lì, a proposito di centro storico, che probabilmente se ne andrà nell'edificio dell'ex Pam che non più tardi di qualche mese fa è stato acquistato proprio da Unicoop, quindi dico: lo sapevate voi questo? Lo sentite aleggiare nell'aria? Se sì credo sia un danno per il centro storico della città perdere un polo di servizi come quello, se non lo sapete è la dimostrazione del fatto che non avete il contatto con la realtà e quindi in questi mesi questa città non si può permettere di essere amministrata in questo modo, voi avete cercato di mostrare la vostra forza, coesione, forza e coesione che credo non abbiate poi nella sostanza, però mi garberebbe darvi una possibilità per dimostrarlo in maniera più concreta, perché con le semplici parole e con i semplici interventi io politicamente non mi fido del fatto, siccome ritengo che questa città in questi 18 mesi debba essere amministrata in maniera completamente diversa da questa, dimostrateci la vostra forza e la vostra coesione che credete di avere, votiamo con una forza in

votazione segreta anziché che palese, perché così si scopre davvero se questa forza e questa coesione esiste all'interno della vostra maggioranza! Se poi il Presidente ci cita anche l'articolo dove espressamente viene vietato dalla legge, ne prendo atto e ritiro la richiesta. Credo che in qualche modo se questa mozione di sfiducia riuscisse a avere un consenso un po' più ampio dei consiglieri che l'hanno presentata, potrebbe essere davvero un'investitura di responsabilità nei confronti del Sindaco Cappelli per fare sì che sia messo ancora più impegno nell'azione di governo di questi ultimi 18 mesi, perché ribadisco che in questi mesi, in questo contesto è uno sfregio al bene che tutti noi in forme diverse vogliamo a questa città, è uno sfregio che questa città sia amministrata ancora com'è stata amministrata fino a oggi, quindi vi lancio questa sfida, poi il Presidente ci dirà se tecnicamente è possibile e non lo è pregherei di citare gli articoli per cui non sia possibile, però vi lancio questa sfida di votare questa mozione di sfiducia in forma segreta.

Parla il Consigliere Alderighi

Noi siamo d'accordo a votarla in forma segreta, se è possibile.

Parla il Presidente Piccini

L'Art. 52 del Testo Unico prevede l'appello nominale e l'Art. 26 per appello nominale della maggioranza.

Parla il Consigliere Bini

Inizio perché Pampaloni è sempre foriero di stimoli nei suoi interventi, che il problema dell'amministrazione è stato un problema, apprendiamo da lui, di comunicazione, che questa amministrazione ha fatto, quindi contrariamente a quello che dicevo nell'intervento, ma c'è un problema di comunicazione, alla faccia! Allora l'opposizione che problemi ha di comunicazione? Voi avete anche un addetto stampa, non c'è neanche il diritto di replica sul giornalino comunale per le opposizioni, quindi se per voi c'è una difficoltà di comunicazione, figuratevi per noi, però credo che poi alla fine se i cittadini partecipano, vengono a vedere un Consiglio Comunale su una mozione di sfiducia, evidentemente non c'è solo un problema di comunicazione perché probabilmente il messaggio arriva, c'è un problema di sostanza.

Quello che ho cercato di dire nel mio intervento e che vorrei fosse inteso nel mio voto che esprimerò dopo sfavorevole alla mozione di sfiducia è che noi non siamo qui a votare una mozione di sfiducia solo al Sindaco Cappelli o a questa Giunta Comunale, perché voi avete governato fino a oggi, con la maggioranza assoluta del Consiglio Comunale, quindi questa discontinuità che voi stessi professate e ricercate, prima cosa mi chiedo: c'era bisogno di un atto dell'opposizione per ricercare la discontinuità? Voi ricercate la discontinuità e fino a oggi avete governato, questo Sindaco governa da 8,5 anni, prima c'era la scusa che non c'era la maggioranza assoluta da parte del Partito Democratico in questo Consiglio Comunale, c'era Rifondazione Comunista che era brutta e cattiva in maggioranza e non consentiva di approvare tutta una serie di atti. Oggi invece questo problema non c'è più, perché il PD ha da 3 anni e mezzo la maggioranza assoluta in Consiglio Comunale e quindi fa un po' strano che si dia la colpa alla presenza dell'Italia dei Valori che era del tutto irrilevante all'interno della maggioranza.

Per cui il problema è che voi avete elencato nei vostri vari interventi tutta una serie di opere più o meno legittime per questa città, ma opere che non sono state realizzate o che cose in cantiere o che sono... è come se si prendesse il programma elettorale, voi ci avete ridetto dopo 3 anni e mezzo qual è il vostro programma elettorale, noi siamo contenti che ce lo ribadiate, però di fatto adesso queste opere, Alderighi l'unica di quelle che avete citato e avete portato a compimento, a parte la pedonalizzazione del centro che di fatto era già pedonale e quindi sono stati messi tre alberelli in croce è l'asilo a Serravalle, per il resto non c'è altro, perché di tutte le opere che avete messo in cantiere, i parcheggi, le complanari alla FI-PI-LI non ce ne è una che è arrivata a compimento, sono tutti progetti!

Quindi il ragionamento che volevo fare è che questa discontinuità noi la chiediamo, con questa mozione di sfiducia, di ridarla nelle mani degli elettori, perché Presidente non è possibile... assistere alla pantomima in cui un partito che ha la maggioranza assoluta, chiede a sé stesso con una mozione presentata all'opposizione, la discontinuità rispetto a sé stesso perché ha governato la maggioranza assoluta o si vive in una realtà surreale, altrimenti non capisco di cosa stiamo discutendo, perché questo ci hanno detto i colleghi consiglieri della maggioranza, la discontinuità, non ci sto e sinceramente ritengo sia anche scorretto da parte vostra, addebitare la responsabilità unica di questo fallimento della vostra amministrazione al Sindaco e alla Giunta Comunale perché poi avete governato con la maggioranza assoluta dei consensi all'interno di questo Consiglio Comunale, pur rappresentando una minoranza della città e noi con questa mozione vi chiedevamo di andare a votare, proprio per rimettere in mano agli elettori, proprio se siete così convinti di avere fatto tutte quelle cose, di avere governato bene, riandiamo davanti agli elettori, riconfrontiamoci con gli elettori perché vi vorrei ricordare, per esempio che il premio di maggioranza, se non erro, scatta oltre il 40%, voi avete preso il 42 l'altra volta, per cui non è detto che se si ritornasse a votare con lo stesso criterio della legge elettorale che non condivido che è quella per l'elezione del Sindaco che piace tanto ai colleghi della maggioranza, non credo che sareste in grado di riesprimere una maggioranza all'interno di questo Consiglio Comunale, sono quasi certo ai voti che oggi secondo me potrebbe esprimere questa città.

Però confrontiamoci, andiamo alle elezioni, perché se in 3 anni e mezzo non siete stati in grado di fare niente di quello che ci avete elencato, qual è lo strano principio per cui da qui alla fine della scadenza elettorale, sapendo che poi si attraverserà anche tutta una serie di passaggi pre- elettorali, passando anche per le elezioni nazionali che ci condurrà a realizzare questi punti? Concludo Presidente con un appunto, si diceva che il Partito Democratico, le sue differenze le

palesa attraverso le primarie, sì diciamo anche ai cittadini però che queste differenze che si palesano all'interno del Partito Democratico, poi comportano o non decisioni com'è avvenuto in tanti casi e in questo caso per quanto riguarda tutti gli interventi che citavo della Giunta Comunale, ma anche in prese di posizione come quella dell'Ato che è gravissima e che discuteremo nel prossimo Consiglio Comunale, in cui sostanzialmente si va alla gara pubblica europea, mettendo a rischio il servizio, la qualità dello stesso, i posti di lavoro dei lavoratori, semplicemente perché i sindaci, e questo è bene che i cittadini lo sappiano, che sono bersaniani, hanno fatto un'imboscata a un'operazione che era capitanata dai sindaci renziani, per far saltare l'approvazione dell'affidamento temporaneo, all'agglomerato di imprese tra Publiambiente, Quadrifoglio etc., questo produce la trasparenza della spaccatura del Partito Democratico Alderighi, quale trasparenza? Una trasparenza che poi nelle segrete stanze si rispecchia in una difficoltà di governo, perché questo poi è, perché voi non siete in grado di governare, perché avete preso una decisione sulla base della candidatura di Renzi e di Bersani, una decisione che toccherà il futuro non solo di tutti i cittadini, ma di centinaia di lavoratori che lavorano in quelle imprese!

Parla il Consigliere Sani

Mozione d'ordine, lei ha citato l'Art. 52 del Tuel per dire che non era possibile il voto segreto, però l'Art. 52 del Tuel ce l'ho qui sott'occhio non ci dice che non è possibile il voto segreto, ci dice che il voto deve essere nominale e questo non comporta il fatto... non inficia il fatto che sia segreto.

Parla il Presidente Piccini

Appello nominale è l'appello nominale.

Parla il Consigliere Sani

Il Presidente della Repubblica viene eletto per appello nominale, però il voto è segreto.

Parla il Presidente Piccini

Si fa così, comunque rimane agli atti la richiesta è lì!

Parla il Consigliere Petrillo

Siccome molto spesso anche ciò che è regolamentato dal regolamento etc. è stato detto in questo Consiglio Comunale... credo che se a maggioranza questo Consiglio Comunale decidesse a maggioranza assoluta a questo punto, a parte non mi convince questa interpretazione, però ne prendo atto dall'interpretazione del Segretario, poi eventualmente se dovesse essere non corretta, ognuno si assumerà le proprie responsabilità!

Parla il Consigliere Morini

Una domanda a lei, però diretta al Segretario, il Segretario stasera ci dice ufficialmente: se tutti i 30 consiglieri decidono di fare chiamate in un modo palese, però voto segreto non si può fare, vorrei una risposta chiara e precisa su questo punto e messa a verbale, grazie Presidente!

Parla il Segretario

Le modalità per l'espressione del voto per appello nominale, l'appello nominale è una modalità di espressione del voto palese, quindi il soggetto... Diversamente il voto è segreto, in questo caso la legge ha voluto, perché il voto palese si ha anche per alzata di mano, perché si vede come vota... allora va bene così! Si vede come vota il soggetto perché il voto è palese in quanto il soggetto alza la mano, la norma data la rilevanza della votazione, ha richiesto un quorum qualificato e che il soggetto esprima in modo ancora più espresso, la sua volontà. Questo è quello che io...

Parla il Presidente Piccini

È a verbale, ok.

Parla il Consigliere Sani

Faccio innanzitutto i miei auguri al nuovo Assessore, è uno che come me soffre al Castellani tutti i sabati e questo per amministrare la città sicuramente non è un punto fondamentale, però secondo me può aiutare.

Quello che mi chiedo è: se quella che potrebbe essere, poi vediamo come va a finire il voto, la nomina di un Assessore proprio nel giorno in cui si va a votare la mozione di sfiducia al Sindaco e quindi il Sindaco si porterebbe giù tutta la Giunta Comunale qualora decadesse, comporta delle spese per la cittadinanza o meno, anche perché trovo un'inutile prova di forza se si ritiene come è stato detto in tutte le salse stasera di avere la legittimità a continuare, un'inutile prova di forza il fatto di avere nominato un Assessore nominato dalla stampa proprio oggi pomeriggio, quello che dico è semplice: con questo voto di fiducia noi andiamo a dare una fiducia non solo sul Sindaco Luciana Cappelli, ma su tutta l'amministrazione Cappelli e su tutto quello che è avvenuto, non solo in questa legislatura, ma visto che il Sindaco è lo stesso della precedente, anche sulla precedente legislatura.

Prima ho fatto un po' l'elenco di tutte le cose che mi venivano a mente, me le ero un po' scritte sul male governo che ci ha portato il Sindaco Cappelli, poi sono state rammentate dalla maggioranza tutta una serie di fattori scambiando poi

quella che era un po' la statistica, i numeri, così, mettendoli un po' in riga, senza poi ricordarsi che quei numeri sono alla fin fine elettori e di questo forse secondo me ce ne siamo un po' scordati e anche poi messi sul piatto della bilancia non credo che quello che è stato fatto sulla variante di Via Piovola, sui Pua, piuttosto che sulla Pam oppure storicamente come sono state gestite le torri solari, piuttosto che tutta la sistemazione del nuovo ospedale lì in quella zona, forse ce lo siamo scordati ma su Viale Boccaccio sono andate avanti delle polemiche e non polemiche inutili per più di un anno, non credo che sul piatto della bilancia queste cose valgano quello che è stato rammentato stasera, non credo che valga il passaggio a porta a porta, peraltro questo passaggio del porta a porta benché giusto e corretto viene dall'azienda cui abbiamo affidato la gestione. Non credo che le due panchine che abbiamo messo in centro valgano la ex Mostardini, non credo ma credo che il valore politico di quelle scelte rispetto a quelle che ci avete portato voi come esempi, i famosi temi del Pampaloni, ma magari chiudiamoli anche questi temi, perché se questi temi sono tutti aperti, a me piacerebbe valutare su ciò che è stato chiuso e fatto perché qui sembra che a volte ci scordiamo che questa amministrazione è la stessa da 8 anni, da 7,5 anni, ma ci scordiamo anche di un'altra cosa, che questa amministrazione è in perfetta continuità con quella prima e è ancora perfetta in continuità con quella che c'era ancora prima, si va indietro di 30 anni ne 30 anni si viene a rammentare che qui bisogna continuare questo progetto politico perché si è fatto il porta a porta.

Poi vediamo, abbiamo un'interrogazione pronta su come poi verrà gestito questo porta a porta, com'è stato gestito e come lo dovremo gestire ancora perché ancora non si è capito se l'Iva sulla Tia va pagata o meno, se i cittadini la devono pagare o meno, ci sono tantissimi aspetti che sono stati fatti e non sono stati portati in fondo e non valgono le scelte politiche fatte sbagliate negli ultimi 30 anni, ve ne rammento una, vi rammento l'ultima e qui chiudo, credo che il voto favorevole della mozione sia scontato, ma quello che è stato fatto sull'acqua è un chiaro segno che ci state raccontando di avere una maggioranza nei numeri, ma poi la gente è riandata a votare, ha votato per un referendum a larghissima maggioranza in questa città e quello che è stato fatto sull'acqua come primo atto dal Sindaco Luciana Cappelli è stato allungare di 5 anni il contratto con il gestore, ci si dice che tra due anni si andrà a votare, lì sì che si potrà fare la quadra del cerchio e ci si scorda di quello che è avvenuto! È già stato votato, i cittadini hanno già votato e hanno votato in discontinuità forte con quello che voi avete fatto. Ribadisco il mio voto favorevole alla mozione.

Parla il Consigliere Petrillo

Siccome grazie ai potenti mezzi informatici, vorrei chiedere come sia possibile che il 6 giugno 2011 il Consiglio Comunale di Brindisi abbia sfiduciato il Sindaco con votazione segreta... se ci dice che è la legge che lo impedisce, non è la legge, allora dite che è la volontà vostra di non procedere alla votazione segreta, la legge lo consente!

Parla il Presidente Piccini

Ci sono altri?

Parla il Consigliere Dimoulas

Per il discorso dell'appello segreto non è in contraddizione con il voto nominale, possono essere benissimo fatti tutti e due, non vedo questa contraddizione, come per esempio quando viene sfiduciato il Presidente del Consiglio Comunale si può chiedere il voto segreto e non c'è nessuna obiezione e quindi si può fare.

Venendo a questo Consiglio Comunale, credo che la parola chiave di tutta la discussione di oggi sia discontinuità, la discontinuità che dagli stessi banchi del PD viene dichiarato che tra un anno e mezzo si presenteranno in discontinuità con questa Giunta Comunale, prendendo quindi palese a tutti che in qualche maniera loro non condividono ciò che fa la Giunta Comunale altrimenti si presenterebbero in continuità tra un anno e mezzo, quindi dicono chiaramente che si può aspettare un anno e mezzo e tergiversare solo per interessi di partito o di bottega rispetto agli interessi dei cittadini, questo significa presentarsi in discontinuità rispetto a questa Giunta Comunale. Noi siamo stati cacciati da questa Giunta Comunale proprio perché volevamo discontinuità, per un motivo semplice, per una cosa che si chiama partecipazione, una maggioranza dovrebbe cercare di parlare con la cittadinanza, di parlare con i partiti di persone, di ascoltare tutti e di cercare di fare sintesi perché sicuramente arroccarsi e pensare di avere tutte le soluzioni in casa è deleterio per questa città, cerchiamo di sfruttare tutte le energie che sono a disposizione di questa città, cerchiamo di sfruttare i consiglieri di opposizione, i comitati che sono nati, perché ne sono nati, parliamo con i cittadini, non ci arrocciamo e pensiamo di essere depositari della verità assoluta, io mi sono scontrato e sembra che sia io la causa di tutti i mali, ma potrò anche avere tutti i difetti di questo mondo, ma non sono mica il solo che è uscito da questa maggioranza, Sel e Verdi sono usciti ma non c'è Dimoulas, Sel e Verdi sono usciti perché non c'è mai stato dialogo in questa maggioranza, facevate le riunioni e se Sel e Verdi non si invitavano noi, non venivano neanche alle riunioni, questo è il punto.

Quindi se non volete ascoltare i partiti di maggioranza, ma figuriamoci quanto volete ascoltare il resto della città, credo che governare senza ascoltare i cittadini, sia questo il vero punto che deve essere in discontinuità e in cui noi cercheremo di presentarci come forza coalizzata con chi ci sta per avere una discontinuità per far tornare i cittadini a essere ascoltati e a essere partecipi, non a votare per 5 anni poi chi si è visto si è visto, devono partecipare anche dopo, non è uno sminuire la politica, è un cambiare la politica perché ce ne è estremo bisogno perché stanno andando a morire i partiti tradizionali che ci sono ora, questo è il punto! Poi per chiudere volevo fare un appello al Sindaco, dicendo che è 8,5 anni che lei è Sindaco di questa città, e credo che abbia ottenuto tanto da questa città, avrà anche dato ma ha ottenuto tanto e tante soddisfazioni, credo che a volte sia più importante il prestigio delle istituzioni, della carica che uno ricopre, credo che

questo consesso e il Sindaco e il Comune nel suo complesso verrebbe rafforzato da una scelta del Sindaco che dice: ok accetto le regole democratiche, non ho più la maggioranza, si ritorna a votare, non antepongo l'interesse del mio partito o della mia persona all'interesse dei cittadini e riandiamo a votare facendo un atto coraggioso che magari negli altri paesi è la prassi, ma in Italia è un atto coraggioso perché nessuno fa e quindi se continuiamo andando avanti di questo passo, credo che le istituzioni perdono consenso e è molto pericoloso, quindi cerchiamo a volte anche di pensare più al prestigio di tutte le istituzioni nel suo complesso, rispetto alla posizione particolare di una persona, pensiamo anche al ricordo che lasceranno i cittadini di Empoli, è rimasto un anno e mezzo come quel Sindaco che coraggiosamente perché in Italia non usa fare così, ma regola vorrebbe che fosse così, si dimette e rimangono tutti i votare, rispetto a un Sindaco che si arrocca e chiude a doppio mandato questa maggioranza e in qualche maniera si barcamena per arrivare a fine del mandato, questo sarebbe secondo me il meglio possibile per il nostro comune.

Parla il Consigliere Alderighi

Quindi... messo a verbale che il Partito Democratico vorrebbe fare la votazione a scrutinio segreto, va bene? Credo sia stato un bel dibattito animato, con alcune cose condivisibili, ma fondamentalmente crediamo che le cose che la Giunta Comunale e il Sindaco porteranno a compimento, tutto quello che è stato inserito nel programma di governo, tra un anno e 6 mesi avremo tutti la consapevolezza di quello che sarà stato fatto, non capisco, permettetemi la vostra preoccupazione che noi perdiamo consensi, dovrete essere contenti, invece vi preoccupate che noi perdiamo consensi, stiamo attenti su quello che diciamo.

Noi i cittadini li incontriamo, li incontriamo in questo momento specialmente, è tanto che stiamo parlando con i cittadini, non so quelli che parlano con voi... io parlo con i cittadini, ce ne è qualcuno scontento ma molti una volta che gli si sono spiegate le cose, credo che possano anche essere d'accordo con noi, va bene? Quindi non mi dilungo ulteriormente, chiedo al Sindaco o alla Giunta Comunale di proseguire nel lavoro intrapreso, chiedo di andare avanti e di portare a termine il programma, il nostro gruppo è estremamente coeso, è estremamente sicuro del sostegno a questa Giunta Comunale, a questo Sindaco e quindi naturalmente respingiamo la mozione di sfiducia.

Parla il Consigliere Gaccione

È evidente che con l'intervento che ho fatto durante il dibattito, io pur condividendo come ho spiegato bene, ho cercato di spiegare tutte le posizioni, quindi condividendo molte cose, non posso condividere la modalità della sfiducia al Sindaco, che non è una fiducia al Sindaco, ma per motivi che ho cercato di spiegare all'inizio, siccome non è una cosa che si fa così tanto per fare in maniera pretestuosa e strumentale, ma si chiede la sfiducia cercando e credendo di poterla ottenere o non si chiede, per quello che è il mio punto di vista, la mia convinzione è che il commissario sarebbe un problema in un momento in cui si doveva approvare il bilancio, la situazione che stiamo vivendo, con le cose che abbiamo in qualche maniera potuto fare nel bilancio scorso, minime cose, piccole ma che hanno potuto portare qualche contributo a problemi di cittadini e di settori specifici, certo però quando si sentono gli interventi come della segretaria di Federazione, Brenda Barnini su una ricerca di discontinuità e poi si prospetta l'elezione del Presidente del Consiglio diretta come quella di Sindaco, come se fosse la soluzione di tutti i mali, ti domando Brenda, ti immagini se con questo tipo di legge si fosse eletto Berlusconi? Non si schiodava più per mille anni anche dopo la morte, la discontinuità può essere anche che venga a governare la destra, può essere che vengano i marziani, a volte sono argomenti che ci lasciano perplessi vedendo quelle che sono le situazioni che stiamo vivendo in questo momento e come è stato condotto anche questo Consiglio Comunale, certamente non ho sentito attacchi diretti a questa amministrazione da parte di esponenti della maggioranza, ma forse con un voto segreto qualcuno qualche sassolino dalla scarpa se lo sarebbe levato.

Comunque il Presidente dice che questo non è possibile, ma in sintesi non parteciperò alla votazione perché qui è obbligatorio o a favore o contro. Presidente lei mi aveva detto che si poteva approvare o non approvare la sfiducia, bene...

Parla il Consigliere Petrillo

Poi prendiamo atto che non sarà così, ma l'appello nominale se mette sempre sul famoso Google l'appello nominale, quest'ultimo serve per stabilire il numero legale, ma non è un automatismo no perché ci sono dei casi ... la verifica del numero legale si effettua con appello nominale, la votazione può avvenire in forma segreta o palese, però non è un automatismo, l'appello nominale è un appello per verificare il numero legale, l'appello nominale si può fare la votazione segreta e palese.

Parla il Consigliere Alderighi

Una proposta, facciamo istituzionalmente quello appello nominale...

Parla il Consigliere Borgherini

Presidente mi scusi una proposta che cerca di mediare in qualche modo, non vedo quale sia il rischio vista la palese dimostrazione di disponibilità da parte di tutti i gruppi, al di là del non rispetto pedissequo di quella o l'altra interpretazione della norma di per sé, provvedere a fare la votazione in modo, con appello nominale, venendo lassù verso la Presidenza e esprimere il voto in modo segreto, su questo sarebbe rispettato il dettato della norma...

VOCI DALL'AULA

Parla il Consigliere Borgherini

Presidente forse mi sono spiegato male, perché vedo che c'è stata troppa ilarità... forse mi sono spiegato male, non so, stavo proponendo che l'appello fosse nominale e l'espressione del voto fosse segreto...

Parla il Presidente Piccini

Il tema è questo, non vorrei essere l'unico a difendere una posizione...

Parla il Consigliere Borgherini

Non vedo perché dove sia il rischio per la validità della votazione, secondo il Segretario la votazione sia espressa in questo modo, perché l'unico rischio è che qualcuno dei consiglieri o il Sindaco, casomai il voto fosse in un certo modo, impugnasse la decisione in sede amministrativa, questo rischio mi sembra palesemente non ci sia!

Parla il Presidente Piccini

Provo a ridirlo, provo a cercare di essere più lineare possibile: l'interpretazione da parte del Segretario Generale di cui sono andato anche a vedere e mi sembra torni, non perché abbia bisogno del mio... è qui per questo, per cui non ha necessità che io sia d'accordo con lei, il Consiglio Comunale può fare anche un atto illegittimo, nessuno vieta al Consiglio Comunale di votare contro legge, nessuno può votarlo, deve essere chiara una cosa però, l'interpretazione che dà il Segretario, di cui credo che dobbiamo tenere in considerazione, quantomeno, poi si può essere d'accordo, non si può essere d'accordo ma dobbiamo tenerla in considerazione, è che in caso di votazione, fiducia votata per appello nominale, non può che essere in maniera palese, favorevole, contrario, mi astengo, qualunque altra forma, poi se uno non è d'accordo si sta qui due ore ma è uguale, il parere del Segretario dice che chiunque, compreso un cittadino, in caso di fiducia o sfiducia, può impugnare l'atto, in caso di fiducia o di sfiducia, nessuno ci vieta di farlo, per esempio suggerivo, si sospende un attimo, si va di là, uno presenta un ordine del giorno in cui uno stato, una mozione d'ordine si propone di votarlo a scrutinio segreto, tutti i consiglieri sono d'accordo compreso il Sindaco, si vota, tutti all'unanimità, resta il fatto un cittadino esterno può dire: a me non sta bene, qualunque sia l'esito favorevole o sfavorevole perché non è mica detto sia l'uno o l'altro, perché ritorno al parere del Segretario, l'atto secondo il segretario che è qui per questo non solo per verbalizzare, è un atto illegittimo che nessuno ci vieta di fare d'altronde ma rimane un atto illegittimo, di cui bisogna essere coscienti!

Non è un tema... poi dopodiché si lascia agli atti e impugnatelo...

Parla il Consigliere Petrillo

*** volevo ricordare che il giudizio del Segretario non è vincolante, la decisione spetta a lei, il Presidente è lei del Consiglio Comunale, perché il giudizio del Segretario non è vincolante!

Parla il Segretario

Vorrei fare una precisazione che è la seguente, non esprimo un parere, ma leggo la normativa che regola la vita di questo ente che è lo Statuto del Comune di Empoli dove è espressamente detto che il Sindaco e la Giunta Comunale cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, non computando tra i componenti il Sindaco. Lo sapete d'altro canto, potete trovarlo scritto ovunque, la votazione per appello nominale implica che il consigliere venga chiamato e esprima la sua volontà, la ratio della norma è quella che il voto sia particolarmente pesante, in ragione del fatto che la decisione, le conseguenze della decisione sono particolarmente pesanti, questa non è una mia opinione ma è la norma che lo prevede, quindi mi premeva dire questo.

Il testo del vostro Statuto che all'Art. 26 ribadisce sostanzialmente quanto è previsto nell'Art. 53 del Testo Unico degli enti locali, basta, poi tutto il resto...

Parla il Presidente Piccini

Mi sembra che la dichiarazione sia chiara, le vostre dichiarazioni sono agli atti, per cui nessuno le può né contestare, né dimenticare da ora al futuro...

Parla il Consigliere Bini

Visto che il Segretario giustamente ha letto il passaggio dello statuto, dove si chiarisce questa cosa detta del Segretario e della Presidenza sulla votazione palese o segreta, vorrei sapere sempre nello Statuto dove è prevista l'impossibilità di presentare documenti che sono collegati, ordini del giorno... me l'ha spiegato ma vorrei sapere, siccome citava lo Statuto, vorrei sapere nello Statuto dov'è scritto, lì nel Tuel... vorrei se mi legge dove è scritto Presidente...

Parla il Presidente Piccini

Non c'è scritto è a verbale!

Parla il Consigliere Morini

Noi volevamo mettere agli atti che secondo noi l'interpretazione del Segretario Comunale è errata, secondo il nostro Gruppo consiliare, per cui noi si ritiene corretto il voto, appello nominale, però voto segreto, agli atti, grazie Presidente se è possibile!

Parla il Consigliere Dimoulas

Quello che non capisco è perché si continui a sostenere che l'appello nominale è in contraddizione con il voto segreto, il Presidente della Repubblica viene chiamato, il Deputato o il Senatore per appello nominale e poi vota con un bigliettino messo dentro un'urna, è un voto segreto, quindi l'appello nominale di per sé non implica né un voto segreto, né un voto palese, quindi dicendo che c'è scritto appello nominale, si dice tutto e niente, io continuo a dire cosa, deve essere chiamato ma non c'è scritto né segreto...

Parla il Presidente Piccini

Comunque mi sembra che le posizioni siano molto chiare, mi sembra tutto assolutamente a verbale... metodologia di votazione, a chiamata...

Parla il Consigliere Bini

Solo per capire perché giustamente siccome entrambe sono questioni legate all'eventuale ricorribilità, vorrei capire le decisioni del Presidente Segretario di fronte a quelle organo dello Stato sono ricorribili, al Tar?

Parla il Segretario

*** quindi fanno parte della problematica legata all'atto, le decisioni del Presidente si concretizzano nell'attuazione dell'atto successivamente, quindi è *** poi è viziato conseguentemente alla decisione, è un atto amministrativo quindi il Tar.

Parla il Presidente Piccini

La metodologia vi dicevo per chiamata, favorevole, contrario, astenuti, chiaramente tutto è relativo alla mozione di sfiducia... no, non si può alzare la mano, favorevoli, contrari e astenuti, la chiamata... avviene con... il Sindaco non vota... il Sindaco vota pur non essendo computato nella maggioranza assoluta del Consiglio Comunale. Si vota per appello nominale.

Il Presidente nomina scrutatori: Pampaloni, Cappelli B., Gracci.**Parla il Consigliere Gaccione**

Ribadisco che non partecipo a questa votazione.

Esce il Consigliere Gaccione – 30**Il Presidente procede all'appello nominale.****VOTAZIONE MOZIONE****Presenti e votanti 30**

Favorevoli	12 (Dimoulas, Gracci, Gori, Baroncelli, Borgherini, Bianchi, Fruet, Cioni, Morini, Petrillo, Bini, Sani)
Contrari	17 (Barnini, Alderighi, Pampaloni, Torrini, Cavallini, Piccini, Mostardini, Cappelli B., Bartalucci, Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Arzilli, Lenzi, Scardigli, Galli, Biuzzi)
Astenuti	1 (Sindaco Luciana Cappelli)

Parla il Presidente Piccini

La mozione è respinta, bene buonanotte.

LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 1,15 DEL 16 NOVEMBRE 2012.